



**COMUNITA'
DELLA VALLE DEI LAGHI**

**Relazione al conto
del bilancio 2016**

Allegato n. 3 alla deliberazione del comitato esecutivo
n. 69 dd. 11.05.2017

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie.

I Comuni, a livello nazionale, hanno introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili nel 2015, in attuazione della riforma contabile definita con il D.Lgs. n. 118 del 2011.

Così come avvenuto per i Comuni a livello nazionale, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito, con la L.P. 9 dicembre n.18, il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. e, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, dispone che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto. La legge provinciale n. 18 del 2015 individua peraltro gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale, che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli Enti Locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva.

Gli schemi di rendiconto 2016 sono stati elaborati in maniera conferme a quelli vigenti nel 2015, con valenza autorizzatoria, ai quali ha affiancato i nuovi schemi di rendiconto, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Mentre gli equilibri a rendiconto 2016 tengono conto delle rilevanti innovazioni derivanti dall'applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata nella programmazione e gestione dell'esercizio 2016, la presente relazione è stata redatta mantenendo i riferimenti al bilancio di previsione 2016 autorizzatorio, nella sua ripartizione in programmi così come definiti nella relazione previsionale e programmatica allegata allo stesso.

Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi contenuti nei documenti contabili (bilancio di previsione e relazione revisionale e programmatica) approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

Vi sono delle differenze a livello contabile, tra cui l'esposizione sia in parte Entrata (distintamente per spese correnti e per spese in conto capitale) sia in parte Spesa del Fondo pluriennale vincolato, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La determinazione del Fondo pluriennale vincolato all' 1/1/2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del Bilancio di previsione 2016-2018, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, è avvenuta con l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, adottato con deliberazione del comitato esecutivo n. 111 dd. 19.07.2016, adottato ai sensi dell'art. 3 comma 7, del D. Lgs. 118 del 2011 e s. m.. Con questo provvedimento alla data del 1 gennaio 2016 è stato adeguato lo stock dei residui provenienti dagli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria potenziata. I risultati di tale operazione sono stati i seguenti:

	Residui 2015	Residui eliminati	Residui reimputati	Residui mantenuti
Residui attivi di parte corrente	€ 3.010.493,45.-	€ 445,03.-	€ 25,00.-	€ 3.010.023,42.-
Residui passivi di parte corrente	€ 3.022.633,40.-	€ 3.511,37.-	€ 181.627,11.-	€ 2.837.494,92.-
Residui attivi di parte capitale	€ 2.060.433,58.-	---	€ 646.097,32.-	€ 1.414.336,26.-
Residui passivi di parte capitale	€ 1.339.582,43.-	---	€ 671.980,84.-	€ 667.601,59.-
Residui attivi Servizi per c/terzi	€ 2.277,94.-	---	---	€ 2.277,94.-
Residui passivi Servizi per c/terzi	€ 84.522,23.-	---	---	€ 84.522,23.-

Totale residui attivi	€ 5.073.204,97.-	€ 445,03.-	€ 646.122,32.-	€ 4.426.637,62.-
Totale residui passivi	€ 4.446.738,06.-	€ 3.511,37.-	€ 853.607,95.-	€ 3.589.618,74.-

Prima di procedere alla predisposizione del Rendiconto 2016 si è poi proceduto, con deliberazione del Comitato esecutivo n. 68 dd. 11 maggio 2017, al riaccertamento ordinario dei residui finalizzata alla revisione delle ragioni del loro mantenimento in bilancio ed alla loro corretta imputazione, secondo le modalità esplicitate dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs. 118/2011 e s. m..

L'FPV al 31 dicembre 2016, da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione finanziario 2017, è stato quantificato in € 314.049,63.- di cui € 282.278,31.- di parte corrente ed € 31.771,32.- di parte in conto capitale.

Il risultato di amministrazione è stato suddiviso tra fondi accantonati, fondi destinate agli investimenti, fondi vincolati e fondi liberi.

Altro elemento di novità è costituito dal principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, introdotto con la legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016), che va a sostituire il Patto di stabilità. La normativa nazionale è stata recepita in sede locale con la legge di stabilità provinciale 2016.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2016, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2016. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- ⤴ il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- ⤴ il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando la percentuale di realizzo delle entrate e delle spese rispetto alle previsioni

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI: COMPETENZA 2016

Risorse movimentate dai programmi nel 2016	Stanziameti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e impegni di competenza 2016	Percentuale di realizzo
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (compreso FPV di entrata)	14.394.923,55	11.673.356,41	82,28%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	14.394.923,55	11.075.992,96	76,94%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		597.363,45	

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

COMPETENZA 2016

Risorse movimentate dai programmi nel 2015	Stanzamenti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	10.802.177,11	10.597.472,39	98,10%
Uscite correnti	10.876.677,11	10.018.198,29	92,11%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-74.500,00	579.274,10	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	1.592.746,44	739.062,56	46,40%
Uscite investimenti	1.518.246,44	720.973,21	47,49%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	74.500,00	18.089,35	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	2.000.000,00	336.821,46	
Uscite Movimento di fondi	2.000.000,00	336.821,46	
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	14.394.923,55	11.673.356,41	81,09%
Totale Uscite	14.394.923,55	11.075.992,96	76,94%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi	0,00	597.363,45	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione delle percentuali di realizzo delle entrate rispetto alle previsioni.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI			
Quadro Riassuntivo			
ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e impegni di competenza 2016	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti Extratributarie	€ 5.806.650,00	€ 5.770.173,12	99%
FPV di entrata - parte corrente	€ 4.813.925,00	€ 4.827.299,27	100%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 10.802.177,11	€ 10.597.472,39	98%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	€ -	€ -	
Sovracanoni elettrici lett. a)	€ -	€ -	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI (A)	€ 10.802.177,11	€ 10.597.472,39	98%
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	€ 1.566.862,92	€ 739.062,56	47%
Accensione di mutui passivi	€	€	
Altre accensioni di prestiti	€	€	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	€	€	
Avanzo di amministrazione applicato per rimborso di prestiti	€	€	
Sovracanoni elettrici lett. a) ed e) destinati a spese correnti	€	€	
FPV di entrata - parte capitale	€ 25.883,52		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	€ 1.592.746,44	€ 739.062,56	46%
Riscossione di crediti e accensione di prestiti	€ 2.000.000,00	€ 336.821,46	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	€ 2.000.000,00	€ 336.821,46	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	€ 14.394.923,55	€ 11.673.356,41	81%

ANALISI DELLE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

ENTRATE CORRENTI

Contributi e trasferimenti correnti

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e impegni di competenza 2016	Percentuale di realizzo
Contributi e trasferimenti correnti dallo stato			
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia	€ 5.485.600,00	€ 5.454.437,43	99%
Contributi e trasferimenti correnti dalla provincia per funzioni delegate			
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali			
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	€ 321.050,00	€ 315.735,69	98%
TOTALE	€ 5.806.650,00	€ 5.770.173,12	99%

Proventi extratributari

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e impegni di competenza 2016	Percentuale di realizzo
Proventi da servizi pubblici	€ 4.464.000,00	€ 4.604.082,15	103,14%
Proventi dei beni dell'Ente			
Interessi su anticipazioni e crediti	€ 1.500,00	€ 972,05	64,80%
Utili netti delle aziende spec.e partecipate, dividendi e società	€ 100,00		
Proventi diversi	€ 348.325,00	€ 222.245,07	63,80%
TOTALE	€ 4.813.925,00	€ 4.827.299,27	100,28%

ENTRATE PER INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio 2016	Accertamenti e impegni di competenza 2016	Percentuale di realizzo
Alienazioni di beni patrimoniali			
Trasferimenti di capitale dallo stato			
Trasferimenti di capitale dalla provincia	€ 1.452.081,31	€ 666.511,66	45,90%
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	€ 63.500,00	€ 57.316,34	90,26%
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	€ 51.281,61	€ 15.234,56	29,71%
TOTALE	€ 1.566.862,92	€ 739.062,56	47,17%

ENTRATE MOVIMENTO DI FONDI

Riscossione di crediti

ENTRATE	Stanziamanti definitivi del bilancio 2015	Accertamenti e impegni di competenza 2015	Percentuale di realizzo
Riscossione di crediti accensione di prestiti	€ 2.000.000,00	€ 336.821,46	16,84%
TOTALE	€ 2.000.000,00	€ 336.821,46	16,84%

ANALISI DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI PER SPESE CORRENTI SUDDIVISI PER FUNZIONI ED INTERVENTI

Nella tabella successiva viene analizzata con maggior dettaglio l'andamento delle spese correnti, suddividendole per funzioni ed interventi

FUNZIONI E SERVIZI

Impegni per spese correnti

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
FUNZIONI E SERVIZI									
1. Fuzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo									
Servizio 1 - Organi istituzionali	0,00	0,00	80.499,03	0,00	6.482,14	0,00	4.990,64	0,00	91.971,81
Servizio 2 - Segreteria generale, personale ecc.	245.009,39	198,90	15.633,71	0,00	15.281,69	0,00	10.398,32	0,00	286.522,01
Servizio 3 - Gestione economica, finanziaria, ecc.	115.762,91	212,00	5.590,42	0,00	0,00	84,45	7.205,41	0,00	128.855,19
Servizio 4 - Ufficio tecnico	46.216,88	148,84	11.285,79	0,00	0,00	0,00	2.992,26	0,00	60.643,77
Servizio 5 - Altri servizi generali	0,00	6.359,73	54.269,43	13.838,93	24.000,00	0,00	3.742,61	0,00	102.210,70
Totale Funzione 1	406.989,18	6.919,47	167.278,38	13.838,93	45.763,83	84,45	29.329,24	0,00	670.203,48
2. Funzioni di istruzione pubblica e relative alla cultura ed ai beni culturali									
Servizio 1 - Trasporto, refezione ed assistenza scolastica	70.526,64	0,00	6.900.102,19	0,00	110.555,50	0,00	51.524,27	0,00	7.132.708,60
Servizio 4 - Altri servizi per l'istruzione e la cultura, ecc.	0,00	2250,00	100.187,74	0,00	28.801,93	0,00	118,54	0,00	131.358,21
Totale Funzione 2	70.526,64	2.250,00	7.000.289,93	0,00	139.357,43	0,00	51.642,81	0,00	7.264.066,81
3. Funzioni nel settore sportivo, ricreativo e del turismo									
Servizio 3 - Altri servizi per lo sport, turismo ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Funzione 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

INTERVENTI CORRENTI	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	Imposte e tasse	Oneri straordinari della gestione corrente	TOTALE
4. Funzioni riguardanti la gestione del territorio e nel campo della tutela ambientale									
Servizio 6 - servizi diversi per la tutela ambientale e la gestione del territorio	0,00	0,00	37.015,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.015,11
Servizio 7 - Servizi per l'edilizia residenziale pubblica e per l'edilizia abitativa agevolata	101.324,43	0,00	3.233,61	0,00	43.090,84	0,00	6.582,38	0,00	154.231,26
Totale Funzione 4	101.324,43	0,00	40.248,72	0,00	43.090,84	0,00	6.582,38	0,00	191.246,37
5. Funzioni nel settore sociale									
Servizio 1 - Servizi socioassistenziali	422.687,74	1.326,62	992.951,06	0,00	351.363,63	0,00	26.867,37	0,00	1.795.196,42
Servizio 2 - Altri servizi sociali	13825,30	2.315,04	37.601,89	0,00	38.416,72	0,00	1.367,95	0,00	93.526,90
Totale Funzione 5	436.513,04	3.641,66	1.030.552,95	0,00	389.780,35	0,00	28.235,32	0,00	1.888.723,32
6. Funzioni nel campo dello sviluppo economico									
Servizio 4 - Servizi diversi per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	3.958,31	0,00	0,00	0,00	3.958,31
Totale Funzione 6	0,00	0,00	0,00	0,00	3.958,31	0,00	0,00	0,00	3.958,31
TOTALE	1.015.353,29	12.811,13	8.238.369,98	13.838,93	621.950,76	84,45	115.789,75	0,00	10.018.198,29

RELAZIONE AL CONTO DEL BILANCIO 2016

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione nell'esercizio 2016.

PROGRAMMA N. 1 : Amministrazione generale

RESPONSABILE: Segretario dott. Cinzia Mattevi

UFFICIO SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

Nel corso del 2016 sono state effettuati n. 7 consigli della Comunità nelle quali si sono deliberati i seguenti argomenti:

Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Approvazione Bilancio annuale 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – Relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.
Accordo di Programma sottoscritto in data 28.09.2012 istitutivo della Rete delle Riserve Basso Sarca sul territorio dei Comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano. Modifica e proroga scadenza al 31.12.2016.
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015.
Ratifica deliberazione del Comitato della Comunità n. 88 di data 31.05.2016, avente per oggetto: "Seconda variazione (d'urgenza) al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Presenza d'atto della comunicazione dell'adozione della deliberazione del comitato esecutivo n. 111 dd. 19/07/2016 avente ad oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, d.lgs. 118/2011".
Articolo 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2016-2018.
Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Proposta di Intesa tra la Comunità della valle dei Laghi ed i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per l'utilizzo delle risorse conferite dai Comuni a valere sul Fondo strategico territoriale prima classe di azioni, adeguamento della qualità/quantità dei servizi. Espressione parere favorevole.
Approvazione schema di convenzione per l'affidamento in Concessione del Servizio di Tesoreria della Comunità e dei Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi.
Ratifica deliberazione del Comitato della Comunità n. 155 di data 29.09.2016, avente per oggetto: "Quarta variazione (d'urgenza) al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018".
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale, con

decorrenza 1.1.2017 - 31.12.2019.
Approvazione schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi – con decorrenza 1.1.2017 - 31.12.2019.
Approvazione convenzione in proroga tra il Comune di Madruzzo e la Comunità della Valle dei Laghi per il servizio unico di segreteria comunale.
Assestamento generale al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e al bilancio pluriennale 2016-2018.
Nomina scrutatori e approvazione verbale della seduta precedente.
Approvazione modifica convenzione in proroga tra il Comune di Madruzzo e la Comunità della Valle dei Laghi per il servizio unico di segreteria comunale.
Approvazione regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni.
Sede Comunità della valle dei Laghi. Realizzazione accesso diversamente abili. Acquisto area contraddistinta dalla p.ed. 404 in C.C. Vezzano di proprietà della Parrocchia SS. Vigilio e Valentino.

Il Comitato esecutivo.

Il Comitato esecutivo si è incontrato regolarmente con cadenza settimanale.
Le delibere adottate sono state n. 230, per il dettagli si veda l'elenco in coda.

La Conferenza dei Sindaci.

La Conferenza dei sindaci si è incontrata 14 volte.
Nel corso del 2016 gli argomenti maggiormente affrontati sono stati:

Approvazione verbale seduta precedente.
Approvazione proposta di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per l'attivazione del progetto "Nuovi sentieri 2016" e del progetto per l'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili – intervento 19 2016.
Approvazione proposta di convenzione fra la comunità della valle dei laghi e i comuni di cavedine, madruzzo e vallelaghi per la gestione del progetto "intervento 19/2016- servizi ausiliari di tipo sociale".
Finanziamento progetti sociale
Piano di riparto beni gestione associata delle entrate (art. 9 comma 4 convenzione).
Determinazione contributo annuale Ecomuseo.
Approvazione progetto e – bike. approvazione utilizzo canoni ambientali lett. e) dell'art. 1 bis 1 comma 15 quater della l.p. 4/1998 per progetto e-bike e per progettazione falesie.
Intervento 19 - 2016 verde. approvazione squadre nuovi sentieri e relativi costi per i comuni. conferma autorizzazione utilizzo canoni ambientali lett. e)
Fondo BIM. Proposta Presidente della Comunità'.
Approvazione verbali delle sedute precedenti.
Accordo di programma sottoscritto in data 28.09.2012 istitutivo della rete delle riserve basso sarca sul territorio dei comuni di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda e Vezzano. Modifica e proroga scadenza al 31.12.2016. Approvazione utilizzo da parte della Comunità della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della l.p. 6.03.1998 n. 4 per finanziamento integrazione progetti "Rete delle riserve Basso Sarca" di cui all'accordo di programma sottoscritto in data 28.09.2012.
Approvazione utilizzo da parte della Comunità della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della l.p. 6.03.1998 n. 4 per finanziamento progetto ebike.
Approvazione utilizzo da parte della Comunità della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della l.p. 6.03.1998 n. 4 per finanziamento dell'iniziativa presentata dall'associazione culturale Ecomuseo della Valle dei Laghi in data 7.03.2016 prot. n. 1232 per lo svolgimento dell'attività denominata "Giornata mondiale dell'acqua – 22 marzo 2016".

Teatro Valle dei Laghi: verifica finanziamento stagione 2016-2017.
Approvazione della proposta di convenzione tra la Comunita' della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Valledaghi per la gestione associata degli interventi di politica del lavoro denominati "intervento 19-servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo" per l'anno 2016.
varie ed eventuali
Utilizzo fondi BIM Sarca Mincio Garda per progetti di vallata.
Comunicazioni responsabile servizio sociale della Comunita' della Valle dei Laghi.
APT. Richiesta due rappresentanti di valle.
Proposta costituzione conferenza degli assessori comunali in materia sociale e culturale.
Approvazione verbale della seduta precedente.
Approvazione integrazione verbale della seduta del 16.02.2016.
Dotazione degli impianti sportivi di defibrillatori.
Presentazione riforma APSP trentine presente il Direttore dell'APSP di Cavedine.
Incontro con Studio Paes s.r.l. per illustrazione azioni da intraprendere per attuazione piano 20 20 20 previsto dal patto dei Sindaci.
Incontro con dott. Stocchetti per illustrazione lavori del GAL e opportunità offerte dal PSR.
Utilizzo fondi BIM Sarca Mincio Garda per progetti di vallata
Decisioni in merito ai progetti con il fondo del paesaggio.
Finanziamento teatro di valle per la stagione teatrale 2016-2017 e stagioni successive.
Accreditamento dell'ecomuseo.
APT. Richiesta due rappresentanti di valle.
Approfondimento in merito al piano territoriale della Comunità.
Fondo del paesaggio.
Approvazione verbali sedute precedenti.
Piano giovani. Variazione di spesa.
Presentazione ed approvazione piano culturale 2015-2016.
Statuto Ecomuseo della Valle dei Laghi.
Rinnovo contratto tesoreria.
UTEDT 2016-2017.
Approvazione verbale della seduta precedente.
Esame ed approvazione domande di contributo presentate da associazione Ecomuseo della Valle dei Laghi. Approvazione utilizzo da parte della Comunita' della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della l.p. 6.03.1998 n. 4 per il relativo finanziamento.
Modifica Statuto dell'Ecomuseo.
Presentazione ed approvazione rendiconto piano culturale 2015.
Fondo strategico territoriale con incontro con l'Assessore Daldoss.
Approvazione verbali delle sedute precedenti.
Approvazione proposta di intesa sul Fondo strategico territoriale, prima classe di azioni riguardanti l'adeguamento della qualita'/quantita' dei servizi.
Esame ed approvazione domanda di contributo prot. della Comunita' n. 5497 presentata dall'associazione Ecomuseo della Valle dei Laghi. Approvazione utilizzo da parte della Comunita' della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della l.p. 6.03.1998 n. 4.
Sede dell'Ecomuseo.
Contributo annuale Ecomuseo.
Finanziamento dei sentieri.
Incontro con prof. Alessandro Fabris dell'Istituto comprensivo Valle dei Laghi per programmazione iniziative formative a favore degli alunni che frequentano le scuole del medesimo istituto.
Approvazione verbale seduta del 13 ottobre 2016.
Approvazione verbale seduta del 20 ottobre 2016.
Approvazione riparto anno 2015 gestione associata delle entrate della Valle dei Laghi.
Decisioni in merito ai progetti da finanziare con il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni : progetti di sviluppo locale.
Approvazione verbale seduta del 3 novembre 2016.

Decisioni in merito al progetto nuovi sentieri anno 2017 e al progetto intervento 19 per la manutenzione del verde anno 2017.
Incontro con Meri Malaguti per Teatro Valle dei Laghi.
Incontro con arch. Alessandro Franceschini per Piano territoriale di Comunita'.
Proroga Tesoreria.
Approvazione verbale seduta del 24 novembre 2016.
Approvazione utilizzo da parte della Comunita' della Valle dei Laghi dei canoni ambientali di cui alla lettera e) del comma 15 dell'art. 1 bis della lp 4/1998 per il finanziamento del progetto "Nuovi sentieri 2017".
Approvazione bozza convenzione tra la Comunita' ed i Comuni della valle per la gestione del progetto "Nuovi sentieri 2017".
Valutazioni in merito ai progetti da finanziare con il Fondo strategico territoriale – seconda classe di azioni : progetti di sviluppo locale.
Decisioni in merito alla proroga della convenzione tra la Comunita' ed i Comuni della valle per la regolamentazione dei rapporti economici per la gestione del Teatro di valle.
Approvazione proroga convenzione per l'espletamento di tutti gli adempimenti procedurali connessi all'affidamento del Servizio Tesoreria.
Approvazione bozza convenzione per la gestione associata della cultura.
Quota contributo ecomuseo.

PERSONALE

Oltre al personale già assegnato nel 2012, **nel 2015 ha preso servizio il seguente personale:**

- dal 01.01.2016 la Responsabile del Servizio Finanziario, Paola Brentari, a seguito di procedura di mobilità, è transitata in ruolo presso la Comunità della Valle dei Laghi in qualità di Funzionario Contabile categoria D livello Base.
- dal 10.10.2016 Alessia Bolognani (C base a tempo pieno) fino alla fine dell'anno (poi prorogata fino alla fine del 2017) al Servizio Socio Assistenziale (Ufficio Istruzione).

Sono stati prorogati i seguenti comandi:

- Maura Graziadei (coadiutore amministrativo B Evoluto) dal Comune di Ragoli a far data dal 1.10.2016 per 1 anno a tempo pieno.
- Mara Pedri (collaboratore amministrativo contabile C Evoluto) prosegue il comando dalla PAT con la proroga di un anno a far data dal 1.12.2016 (21 ore settimanali che diventato 24 dal 1° gennaio 2016).
- Stefania Biotti (funzionario esperto ad indirizzo economico-finanziario D Evoluto) prosegue il comando dalla PAT con la proroga di un anno a far data dal 1.1.2016 (30 ore settimanali).

Nel corso del 2016 non è cessato dal servizio nessun dipendente.

Le convenzioni attive nel corso del 2016 sono:

- una convenzione con il Comune di Valleggi per la messa a disposizione del Responsabile del Servizio Finanziario, Paola Brentari (D Base a tempo pieno), a far data dal 1° gennaio 2016 al 31 marzo 2016 (per 18 ore settimanali) e dal 1° aprile 2016 al 31 maggio 2016 (per 8 ore settimanali)
- la convenzione con il Comune di Madruzzo per la gestione del Servizio Unico di Segreteria Comunale con la messa a disposizione del Segretario Generale dott.ssa Cinzia Mattevi per 18 ore settimanali dal 1° gennaio 2016 fino al 31.12.2016 (prorogata ulteriormente poi per altri due anni);
- la convenzione per il servizio SAD (7 ass.domiciliari 6 OSS ed 1 OSA con orari vari: Bressan 36 ore, Cassano 36 ore, Celva 22 ore, Parisi 32 ore, Pedrini 22 ore, Ricci Tecchiolli 32 ore e Rosatti 20 ore) dal 1° giugno 2016 e fino al 31 dicembre 2016 (poi prorogata fino al 31 maggio 2017).

Nel corso del 2016 sono state inoltre attivate le seguenti collaborazioni coordinate e continuative (nell'ambito del Piano Giovani):

- **Nicola Frizzera** come referente tecnico del Piano Giovani di zona per tutto il 2016 e referente del Distretto Famiglia.
- **Giorgia Corradini** dal 5 ottobre 2016 al 4 ottobre 2016 all'interno di Progetto “# LavoroGiovane 2016”.
- **Davide Sartori** dal 5 maggio 2016 al 4 dicembre 2016 all'interno del progetto n. 1 “Giovani@Istituzioni”.
- **Annalisa Lever, Sara Luchetta e Carerina Zanin** terminano la loro collaborazione in data 29.2.2016 all'interno del progetto n. 7 – “Sentieri di famiglia: storia e territorio”.

La dott.ssa **Giuliana Spagnolo** collaboratrice nell'ambito del lavoro per il Tavolo Territoriale Urbanistico è entrata in maternità fino a gennaio 2016.

Gestione Associata Informatica

La gestione associata dell'Informatica si è attivata formalmente con il 1 agosto 2013 e ha visto il coinvolgimento della risorsa messa a disposizione della Comunità di Valle e del supporto messo a disposizione dalla Società di Sistema Informatica Trentina.

La necessità di costruire uno strumento di programmazione finalizzato alla definizione di organizzazione necessaria per l'avvio della gestione associata ha portato alla realizzazione di un Piano di Lavoro, un documento di programmazione allegato alla convenzione che definisce le attività che la gestione dovrà attivare nel corso degli anni.

Nel Piano le attività che sono in carico al servizio informatico sono state organizzate in 3 macro voci:

- ▲ Servizi informatici e tecnologici: servizi finalizzati all'innovazione dei Comuni e della Comunità di Valle e destinati a supportare l'operatività quotidiana dei singoli utenti.
- ▲ Consulenza e accompagnamento all'innovazione: servizio destinato ad accompagnare gli Enti nei processi di innovazione, mediante interventi formativi e informativi, di consulenza e supporto quotidiano, e rivolto all'organizzazione e progettazione di corsi/seminari sul territorio..
- ▲ Collaborazione istituzionale: collaborazione e cooperazione con gli attori coinvolti (Consorzio dei Comuni Trentini, aziende locali, altre Comunità...)

La gestione associata ritiene necessario che vengano identificati dei referenti all'interno dei singoli Comuni., al fine di gestire al meglio le richieste di assistenza.

Sono stati inoltre organizzati degli incontri mensili con i referenti sia politici che amministrativi della gestione associata finalizzati all'allineamento in merito allo stato delle attività.

Momenti di Formazione/Informazione

Non sono stati organizzati momenti formativi/informativi centralizzati ma si sono affrontate specifiche tematiche direttamente con gli uffici interessati.

Modifica gestione associata Informatica

Nel mese di dicembre 2015 i Comuni di Cavedine, Calavino e Lasino hanno deliberato, in accordo con gli altri Enti della Valle, il recesso dalla convenzione ICT con decorrenza 1.01.2016; contestualmente è stato approvato un nuovo schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Padergnone, Vezzano e Terlago per la gestione associata dei compiti e delle attività connessi ai servizi informatici e telematici ed i relativi costi. Per cui di fatto la convenzione è proseguita con il Comune di Vallelaghi nel 2015 ed anche nel 2016.

Gestione associata tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali.

La Provincia Autonoma di Trento, già a partire dall'emanazione della L.P. n. 36/1993, ha favorito l'esercizio di funzioni comunali mediante forme associative o di cooperazione tra i comuni, nelle tipologie e in ambiti territoriali stabiliti dall'ordinamento. In attuazione di tali disposizioni di legge nel corso dei successivi anni (deliberazioni n. 5174/1998 e s.m., n. 23/2001, n. 1357/2002, n. 1502/2003 e n. 674 e 675 del 7 aprile 2006) sono stati individuati i criteri per la formazione di progetti di gestione intercomunale e per l'incentivazione in favore di nuove adesioni a gestioni associate. A seguito della nascita delle Comunità di Valle, introdotte con la L.P. n. 3/2006, la Giunta provinciale, con deliberazione n. 2329 dd. 18.09.2008, ha rinnovato la disciplina delle gestioni associate, prevedendo il coinvolgimento delle Comunità,

A partire dal 2007 i Comuni della Valle dei Laghi, sulla base dei criteri e degli incentivi finanziari stabiliti dalla Giunta provinciale, hanno attivato la gestione associata e coordinata del Servizio intercomunale per le attività culturali.

Successivamente alla costituzione della Comunità della Valle dei Laghi, avvenuta formalmente con la nomina del Presidente e della Giunta in data 2.12.2009, è stata sottoscritta, in data 14.05.2010, tra i Comuni e la Comunità della Valle dei Laghi, quest'ultima con il ruolo di "capofila", la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali, tutt'ora in vigore.

Con la convenzione i Comuni e la Comunità della Valle dei Laghi perseguivano l'obiettivo dell' omogeneità delle norme regolamentari, delle procedure amministrative e comportamentali e della modulistica in uso nelle materie di competenza del servizio gestione eventi culturali.

In particolare il servizio associato, avvalendosi della professionalità del Responsabile Unico del Servizio doveva provvedere:

- ♣ allo studio e all'esame comparato dei regolamenti, atti e procedure vigenti nelle rispettive amministrazioni;
- ♣ all'adozione di procedure uniformi per la gestione del servizio;
- ♣ allo studio e all'individuazione di modulistica unificata in rapporto alle procedure per le quali si è effettuata la uniformazione;
- ♣ alla realizzazione di un piano annuale e alla programmazione di un piano triennale di massima, di promozione culturale;
- ♣ alla messa a disposizione dei comuni associati del patrimonio culturale di proprietà pubblica presente sul territorio;
- ♣ alla proposta di accordi con il privato per l'utilizzo temporaneo di beni di valore culturale;
- ♣ alla programmazione congiunta delle programmazioni culturali;
- ♣ alla creazione e tenuta di un punto informativo;
- ♣ alla tenuta dei rapporti con il sistema Trentinocultura;

I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma associata erano atti della gestione associata con effetti per i singoli comuni e per la Comunità di Valle.

La convenzione sottoscritta prevedeva che Comuni e la Comunità della Valle dei Laghi sottoscrittori si impegnavano a svolgere in maniera associata e coordinata le attività culturali individuate dalla Commissione Culturale ed approvati dalla Conferenza dei Sindaci al fine di realizzare economie di scala, riduzione di costi correnti e di investimento, per un utilizzo più razionale ed ottimale delle risorse sia umane che di mezzi ed attrezzature, disponibili e di nuova acquisizione.

Gestione associata tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi

Da anni la Comunità della Valle dei Laghi e le Amministrazioni Comunali di Calavino, Cavedine, Padergnone, Lasino, Vezzano e Terlago collaborano al sostegno di iniziative formative a favore degli alunni che frequentano le scuole dell'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi. La collaborazione si esplica attraverso la condivisione, in appositi incontri, della progettualità annuale e prevede la concessione di contributi che sono stati erogati dai Comuni e dalla Comunità di Valle direttamente all'Istituto Comprensivo che propone le attività.

Le attività sostenute vengono proposte dall'Istituto Comprensivo in tutti i plessi scolastici del territorio della Comunità della Valle dei Laghi e rappresentano per i ragazzi un valido strumento di crescita individuale e sociale.

Nel 2014 è stata sottoscritta tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano la convenzione, repertoriata al n. 71 dd. 29.10.2014 degli Atti privati della Comunità della Valle dei Laghi, per la realizzazione di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi con scadenza 31.12.2015;

Nel 2015 è stata sottoscritta tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano la convenzione, repertoriata al n. 60 dd. 31.12.2015 degli Atti privati della Comunità della Valle dei Laghi, per la realizzazione di iniziative formative a favore degli alunni frequentanti l'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi con scadenza 31.12.2016;

La convenzione sottoscritta prevedeva:

- ♣ la presentazione da parte della Comunità di Valle in Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Comunità delle iniziative in essere e di nuove iniziative e la condivisione delle attività da svolgere. La Conferenza stabilisce l'importo del budget complessivo annuale che le Amministrazioni Comunali sono disposte ad impegnare, che sarà ripartito secondo il criterio della popolazione residente nei singoli Comuni, e definisce i termini di versamento alla Comunità della Valle dei Laghi delle quote di compartecipazione, compatibilmente con i criteri introdotti dai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii;
- ♣ l'assunzione da parte della Comunità della Valle dei Laghi del ruolo di capofila, che approva i provvedimenti per l'affido dei vari servizi, assume i relativi impegni di spesa, provvede al relativo pagamento e chiede il rimborso della quota di competenza ai Comuni;
- ♣ la presentazione in Conferenza da parte della Comunità di Valle del rendiconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno precedente e del consuntivo delle spese sostenute.

Gestione associata tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale.

Con Decreti del Presidente della Provincia n. 145, 143, 147 e 144 di data 30 dicembre 2011 sono state trasferite, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, n. 3, le funzioni amministrative già esercitate dal Comprensorio della Valle dell'Adige alle Comunità Rotaliana- Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi e Paganella a far data dal primo gennaio 2012;

Le Comunità Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi e Paganella, dal primo gennaio 2012, hanno deciso di esercitare le funzioni socio assistenziali in gestione associata sottoscrivendo la relativa convenzione, mentre la Giunta della Comunità della Valle dei Laghi con propria deliberazione n. 116 dd. 21 agosto 2012 ha stabilito di recedere dal primo gennaio 2013 dalla sopra citata convenzione, ai sensi dell'art 9, comma 4 della stessa e dall'01.01.2013 esercita direttamente le funzioni socio assistenziali;

Il "Piano sociale di Comunità 2012 – 2013" approvato con deliberazione dell'Assemblea della Valle dei Laghi n. 6 del 26 aprile 2012 ha rilevato, tra le altre, le seguenti priorità:

- ▲ integrazione sociale: assicurare la presenza di una rete di relazioni e il coinvolgimento della popolazione nella vita della Comunità
- ▲ capacità genitoriale: rafforzare il ruolo delle famiglie e fornire supporto alla genitorialità
- ▲ prevenzione del disagio giovanile
- ▲ organizzazione familiare e relazioni familiari: fornire servizi per la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli della famiglia
- ▲ ha evidenziato la necessità di consolidare e potenziare i progetti già attivi da anni sul territorio della Comunità che hanno avuto una valutazione positiva dei Servizi Sociali e buona partecipazione alle iniziative proposte.

La Giunta Provinciale con propria deliberazione n. 2535 del 5 dicembre 2013 ha previsto che le Comunità possano prorogare la durata dei piani sociali di Comunità fino alla scadenza della legislatura delle Comunità stesse. Secondo tali indicazioni la Comunità della Valle dei Laghi ha deciso di prorogare la validità del Piano Sociale di Comunità alla nomina dei nuovi organi politici della stessa. Conseguentemente con deliberazione della Giunta della Comunità n. 123 dd 1.07.2014 si è provveduto all'aggiornamento dei dati contenuti nel Piano Sociale 2012-2013 relativi alla situazione demografica della popolazione residente presso Comuni della Comunità della Valle dei Laghi e ad un aggiornamento sullo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano. Le Amministrazioni comunali Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, e Vezzano, già da anni collaborano con la Comunità di Valle nell'individuazione dei progetti sociali di prevenzione e promozione da effettuare sul territorio della Valle dei Laghi e partecipano a parte del loro finanziamento, attraverso la concessione di contributi, erogati alle Associazioni che li realizzano. A riguardo si segnalano i progetti Comuni...chiamo, Talea, Mixabile ed il Centro per le famiglie.

A tal fine:

- nel 2014 è stata sottoscritta tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano la convenzione, repertoriata al n. 54 dd. 19.08.2014 degli Atti privati della Comunità della Valle dei Laghi, per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale in favore di persone residenti sui propri territori, con scadenza 31.12.2015;
- nel 2015 è stata sottoscritta tra la Comunità della Valle dei Laghi ed i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago e Vezzano la convenzione, repertoriata al n. 58 dd. 31.12.2015 degli Atti privati della Comunità della Valle dei Laghi, per la realizzazione di interventi di prevenzione e promozione sociale in favore di persone residenti sui propri territori, con scadenza 31.12.2016;

La convenzione prevedeva:

- l'assunzione da parte della Comunità della Valle dei Laghi del ruolo di capofila, che approva i provvedimenti per l'affido dei vari servizi e provvede al relativo pagamento, svolge attività di gestione e monitoraggio del progetto, predispose e presenta in conferenza dei sindaci il rendiconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti e il consuntivo delle spese sostenute;
- la presentazione in Conferenza dei Sindaci e del Presidente della Comunità delle iniziative in essere e di nuove iniziative e la condivisione delle attività da svolgere. La Conferenza stabilisce l'importo del budget complessivo annuale che le Amministrazioni Comunali sono disposte ad impegnare, che sarà ripartito secondo il criterio della popolazione residente nei singoli Comuni, e definisce i termini di versamento alla Comunità della Valle dei Laghi delle quote di compartecipazione, compatibilmente con i criteri introdotti dai nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed ii;

SERVIZIO FINANZIARIO

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Con deliberazione n. 21 del 29 novembre 2016, il Consiglio della Comunità ha approvato l'assestamento generale per l'esercizio finanziario 2016.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda la gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2016 sono state visionate in totale 311 determinate adottate dai responsabili di servizio e n. 230 delibere dell'organo esecutivo. Sono stati assunti n. 1126 impegni e subimpegni di spesa, con relativa espressione di pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria.

Alla stessa data sono state registrate n. 659 bollette di spesa e n. 713 fatture passive, emessi n. 3153 mandati di pagamento, sono state registrate n.840 bollette di incasso e n. 258 fatture attive con produzione di n. 1637 reversali d'incasso.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste, le quali sono state elaborate e trasmesse direttamente dal Servizio.

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il rendiconto di gestione 2015** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione assembleare n. 7 del 19 luglio 2016;
- Periodicamente sono verificati con i servizi dell'ente lo stato degli atti di spesa (ricognizione degli impegni di spesa), e lo stato delle entrate e dei rapporti con i fornitori (ricognizione degli accertamenti e delle fatture);
- È stato predisposto il **bilancio armonizzato**, con funzione conoscitiva, che ha affiancato il bilancio con finalità autorizzatoria. In sede di assestamento, così come di singola variazione, è stato monitorato anche il rispetto dei nuovi vincoli di bilancio, al fine del controllo dell'equilibrio finanziario del bilancio.

PROGRAMMA N. 2: ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

RESPONSABILE: dott.ssa Nicoletta Deavi

UFFICIO ISTRUZIONE E ASSISTENZA SCOLASTICA

GESTIONE ASSOCIATA

I servizi legati all'Assistenza scolastica sono gestiti dalla Comunità della Valle dei Laghi, capofila della Gestione Associata con la Comunità Rotaliana-Königsberg, Valle di Cembra, Altopiano della Paganella, e il Territorio Val d'Adige a seguito della convenzione nr. 3 del 1 marzo 2012. Tale gestione si esplica nell'attività di erogazione del servizio di mensa scolastica per gli utenti frequentanti gli Istituti scolastici con sede nei territori delle Comunità e nella concessione e liquidazione di provvidenze scolastiche (assegni di studio e facilitazioni di viaggio), secondo quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e del suo regolamento attuativo (Decreto del Presidente della Provincia 5 novembre 2007, n. 24-104/Leg.).

Servizio di mensa scolastica

Il servizio di mensa scolastica è garantito per gli utenti che frequentano attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato rispettivamente per la scuola primaria, per la scuola secondaria di primo e secondo grado, nonché per la formazione professionale e per studenti che alloggiano fuori famiglia che possono fruire anche del pasto serale.

Il servizio di mensa scolastica è gestito, tramite appalto o convenzione, da enti, cooperative e associazioni che siano in grado di assicurarne il buon funzionamento sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.

Il servizio di ristorazione è realizzato mediante la compartecipazione delle famiglie al costo stesso ed il regime tariffario è graduato in relazione alla capacità economica del nucleo familiare valutata secondo quanto stabilito dall'art. 11 del regolamento attuativo.

Per l'anno scolastico 2015/2016 con propri provvedimenti le Comunità e il Territorio Valle dell'Adige, appartenenti alla gestione associata, hanno approvato il regime tariffario di fruizione del servizio mensa che stabilisce in € 4,53 la quota ordinaria per l'accesso al servizio mensa.

Mense scolastiche per il primo ciclo istruzione in funzione nell'anno 2015/2016

Tutte le mense scolastiche sotto elencate sono gestite dalla Società Cooperativa Risto 3, che ha vinto la gara d'appalto per il servizio di ristorazione scolastica per il periodo dal 01/09/2007 al 31/08/2011. Con contratto n. rep 3442/2011 si è prorogato il servizio fino al 31/08/2013, e con contratto repertorio atti pubblici della Comunità della Valle dei Laghi n. 3 del 2013, si è nuovamente prorogato per il periodo dal 01.09.2013 al 31.07.2014. Con delibera dell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi n. 18 di data 02.09.2014 il contratto è stato ulteriormente prorogato per il periodo dal 01.08.2014 al 23.12.2014, con deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi n.30 del 27/11/2014 si prorogava dal 24/12/2014 al 01/04/2015 e con delibera dell'Assemblea n. 7 di data 03/03/2015 si prorogava dal 02/04/2015 al 31/08/2015. Con delibera del Comitato Esecutivo n.18 di data 03/09/2015 si prorogava dal 1/09/2015 al 30/09/2015 essendo in atto la gara d'appalto per l'assegnazione del nuovo servizio mensa scolastica. Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 di data 15/10/2015 si aggiudicava definitivamente a partire dal 1 ottobre 2015 il servizio di ristorazione scolastica alla Società Cooperativa Risto 3 vincitrice della gara d'appalto.

TERRITORIO VAL D'ADIGE

- **Istituto Comprensivo TRENTO 1:** Scuola Primaria Villazzano, Scuola Primaria Moggioli, Scuola Secondaria primo grado Pascoli;
- **Istituto Comprensivo TRENTO 2:** Scuola Primaria Cognola, Scuola Secondaria di primo grado Comenius, Scuola Primaria Martignano, Scuola Primaria S.Vito;

- **Istituto Comprensivo TRENTO 3:** Scuola Primaria Degaspari, Scuola Secondaria primo grado Bronzetti/Segantini, Scuola Primaria Ravina, Scuola Primaria Nicolodi, Scuola Primaria Savio;
- **Istituto Comprensivo TRENTO 4:** Scuola Primaria Clarina, Scuola Secondaria di primo grado Winkler, Scuola Primaria M. Bianca;
- **Istituto Comprensivo TRENTO 5:** Scuola Primaria Solteri, Scuola Primaria Sanzio, Scuola Primaria Crispi, Scuola Secondaria di Primo grado Bresadola;
- **Istituto Comprensivo TRENTO 6:** Scuola Primaria Bellesini, Scuola Primaria Cadine, Scuola Primaria A. Schmid, Scuola Primaria Sopramonte, Scuola Primaria Sardagna, Scuola Primaria Vela, Scuola Secondaria di primo grado Manzoni;
- **Istituto Comprensivo TRENTO 7:** Scuola Primaria Meano, Scuola Primaria Pigarelli, Scuola Secondaria di primo grado Pedrolli, Scuola Primaria S. Anna, Scuola Primaria Vigo Meano;
- **Istituto Comprensivo ALDENO–MATTARELLO:** Scuola Primaria Romagnano, Scuola Primaria di Aldeno, Scuola Secondaria di primo grado Aldeno, Scuola Primaria di Mattarello, Scuola Secondaria di primo grado Mattarello;

COMUNITA' ROTALIANA - KONISBERG

- **Istituto Comprensivo LAVIS:** Scuola Primaria Lavis, Scuola Secondaria di primo grado Lavis, Scuola Primaria Zambana, Scuola Primaria Pressano;
- **Istituto Comprensivo MEZZOCORONA:** Scuola Primaria Mezzocorona, Secondaria di primo grado Mezzocorona, Scuola Primaria S. Michele, Scuola Primaria Roveré della Luna;
- **Istituto Comprensivo MEZZOLOMBARDO-PAGANELLA:** Scuola Primaria Mezzolombardo, Scuola Secondaria di primo grado Mezzolombardo, Scuola Primaria Nave S. Rocco;

COMUNITA' VALLE DI CEMBRA

- **Istituto Comprensivo CEMBRA:** Scuola Primaria Albiano, Scuola Secondaria di primo grado Albiano, Scuola Primaria Cembra, Scuola Secondaria di primo grado Cembra, Scuola Primaria Faver, Scuola Primaria Lases, Scuola Primaria Segonzano, Scuola Secondaria di primo grado Segonzano, Scuola Primaria Sover, Scuola Primaria Verla, Scuola Secondaria di primo grado Verla;

COMUNITA' VALLE DEI LAGHI

- **Istituto Comprensivo VALLE DEI LAGHI:** Scuola Primaria Cavedine, Scuola Secondaria di primo grado Cavedine, Scuola Primaria Calavino, Scuola Primaria Terlago, Scuola Primaria Sarche, Scuola Primaria Vezzano, Scuola Secondaria di primo grado Vezzano, Scuola Primaria Vigo Cavedine;

COMUNITA'DELLA PAGANELLA

- **Istituto Comprensivo MEZZOLOMBARDO-PAGANELLA:** Scuola Primaria Andalo, Scuola Secondaria di primo grado Andalo, Scuola Primaria Spormaggiore Scuola Secondaria di primo grado Spormaggiore;

Si è inoltre convenzionati con alcuni Istituti religiosi e Associazioni che gestiscono il servizio nelle scuole paritarie e con due amministrazioni Comunali:

- Istituto S. Cuore di Gesù (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- SS. M. Bambina (scuola primaria)
- Sacra. Famiglia (scuola primaria)
- Istituto Arcivescovile (scuola primaria e secondaria di primo grado)
- Istituto Salesiano (scuola secondaria di primo grado)
- Comune di Cimone (Scuola Primaria Cimone c/o Scuola Materna)
- Comune di Fai della Paganella (Scuola Primaria Fai della Paganella c/o Scuola Materna).

Mense scolastiche in convenzione per il secondo ciclo istruzione e la formazione professionale per l'anno scolastico 2015/16

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori ci sono in atto convenzioni con le seguenti ditte/enti che gestiscono convitti e/o ristoranti:

- A.C.I.S.J.F.(Studenti Scuole Secondaria e Formazione Professionale)
- Collegio Arcivescovile (Studenti Scuole Secondaria e Formazione Professionale)
- S. Cuore (Studenti Scuole Secondaria)
- Società Autogrill c/o Top Center (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Il Magnete (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Società Cooperativa Risto 3 c/o Bren Center (Studenti Istituto D'arte A. Vittoria)
- Terre Comuni Convitto La Collina (Studenti Scuole Secondarie e Formazione Professionali)
- Istituto Pavoniano Artigianelli (Studenti C.F.P. Arti Grafiche e "Centromoda Canossa)

Con atto aggiuntivo nr. 3409/2008 prorogato con contratto n. rep 3442/2011 fino al 31/08/2013 è stato affidato a RISTO 3, titolare del servizio di mensa per le scuole del primo ciclo pubbliche, il servizio di mensa per gli istituti superiori e per la formazione professionale presso il Ristorante Studenti di Via Grazioli a Trento, presso il C.F.P. ENAIP di Villazzano e presso l'Istituto Professionale Servizi alla Persona e del Legno viale Verona, Trento. Con contratto repertorio atti pubblici della Comunità della Valle dei Laghi n. 3 del 2013, si è nuovamente prorogato per il periodo dal 01.09.2013 al 31.07.2014. Con delibera dell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi n. 18 di data 02.09.2014 il contratto è stato ulteriormente prorogato per il periodo dal 01.08.2014 al 23.12.2014, con deliberazione dell'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi n.30 del 27/11/2014 si prorogava dal 24/12/2014 al 01/04/2015 e con delibera dell'Assemblea n.7 di data 03/03/2015 si prorogava dal 02/04/2015 al 31/08/2015. Con delibera del Comitato Esecutivo n.18 di data 03/09/2015 si prorogava dal 1/09/2015 al 30/09/2015 essendo in atto la gara d'appalto per l'assegnazione del nuovo servizio mensa scolastica. Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 35 di data 15/10/2015 si aggiudicava definitivamente a partire dal 1 ottobre 2015 il servizio di ristorazione scolastica alla Società Cooperativa Risto 3 vincitrice della gara d'appalto. Posto che il contratto approvato con decorrenza 1 ottobre 2015, non comprende la fornitura del servizio di ristorazione per la mensa di Via Grazioli, con delibera del Comitato esecutivo n. 28 di data 24/09/2015 si affida alla Società Cooperativa Risto 3 l'incarico per la fornitura del servizio di ristorazione scolastica a favore degli Istituti scolastici superiori (Liceo "A.Rosmini", Liceo linguistico "S. M.Scholl", Liceo scientifico"L. Da Vinci, Liceo scientifico "G.Galilei", Istituto tec. economico "A. Tambosi L.Battisti", Istituto tec. tecnologico "M. Buonarroti", Istituto Tec. Tecnologico "A.Pozzo", Istituto Arte Coreutico "Vittoria- Bomporti- Depero", Istituto S. Cuore e Istituto Arcivescovile) attraverso il ristorante di Via Grazioli in Trento per il periodo 1.10.2015 – 07.06.2016.

Per l'anno scolastico 2015/2016 il numero degli alunni/studenti iscritti al servizio di mensa scolastica è pari a nr. 19.378 di cui nr. 8.280 della scuola primaria, nr. 4.494 della scuola secondaria di primo grado, nr. 4.891 della scuola secondaria di secondo grado e nr. 1.713 della formazione professionale.

Per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati erogati nr. 1.513.402 per una spesa complessiva di € 6.859.431,81.

La compartecipazione delle famiglie alla spesa per a.s. 2015/2016 sostenuta ammonta ad € 4.288.020,23).

La gestione del servizio mensa comporta, oltre al costo dei pasti, le seguenti spese:

- stampa e gestione buoni per l'accesso al servizio (acquistabili presso tutti gli sportelli delle Casse Rurali del territorio della gestione associata);
- manutenzione straordinaria delle attrezzature di cucina e delle sedi mensa (tinteggiatura locali, pulizie straordinarie ecc.);
- acquisto di stoviglie, corredi e piccola attrezzatura da cucina, ecc.

Assegni di studio e facilitazioni di viaggio anno scolastico 2015/2016

Assegni di studio

Agli studenti residenti nel territorio della gestione Associata possono essere concessi assegni di studio destinati alla copertura anche parziale delle seguenti spese:

- convitto e alloggio (per tutti gli studenti);
- mensa, trasporto, libri di testo, tasse di iscrizione e rette di frequenza (solo per chi frequenta istituzioni scolastiche e formative con sede fuori provincia per la frequenza di percorsi scolastici non attivati sul territorio provinciale).

La domanda per l'assegno di studio viene raccolta annualmente e orientativamente nel periodo da dicembre a febbraio ed elaborata con apposito programma informatico in uso all'Ufficio Istruzione della Comunità della Valle di Laghi

Per l'anno scolastico 2015/2016 i richiedenti l'assegno di studio sono stati complessivamente n. 15 studenti degli Istituti Superiori e Professionali e la somma erogata alla fine dell'anno scolastico ammonta ad €. 47.140,00;

COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI	nr. 2 studenti per l'importo di €. 4.944,00
COMUNITA' ROTALIANA	nr. 3 studenti per l'importo di €. 7.798,00
TERRITORIO VAL D'ADIGE	nr. 5 studenti per l'importo di €. 16.919,00
COMUNITA' VALLE DI CEMBRA	nr. 2 studenti per l'importo di €. 7.664,00
COMUNITA' PAGANELLA	nr. 3 studenti per l'importo di €. 9.815,00

CULTURA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Politiche giovanili

POG 2016 Le azioni del piano giovani Valle dei laghi
Progetti del Capofila
Progetto di rete "A corto di giardini"

POG 2016 Le azioni del piano giovani Valle dei laghi

Per il 2016 il tavolo per le politiche giovanili ha costruito un piano che ha visto l'approvazione di 8 azioni che hanno trattato nel complesso questi temi generali:

aggregazione e socialità
cittadinanza attiva e avvicinamento alle istituzioni
avvicinamento al mondo del lavoro

I progettisti, oltre al Tavolo stesso per il tramite dei Referenti tecnico - organizzativo ed istituzionale e con la collaborazione di Giorgia Corradini e Davide Sartori, sono stati: l'Associazione A.T.T.I., l'Associazione Terra del Fuoco Trentino, la Comunità Murialdo, il Corpo Bandistico di Calavino e l'Associazione musicale Valle dei Laghi. Lo stanziamento complessivo da parte degli Enti pubblici (Provincia autonoma di Trento, Comunità, Comuni) è stato in via previsionale di 36.655,00 euro. Per i progetti gestiti da associazioni/enti diversi sono stati previsti autofinanziamento e incassi da iscrizione per 8.540,00 euro.

Il Piano Giovani Valle dei Laghi 2016 è nato dalla riflessione rispetto a quelle che sono state le evoluzioni del contesto locale, evoluzione determinata in primo luogo dalle fusioni di 5 dei 6 comuni della Valle, fusioni che hanno portato alla creazione dei Comuni di Madruzzo (Calavino e Lasino) e Vallelaghi (Padergnone, Terlago e Vezzano). Al contempo, si è riflettuto sui risultati relativi alle progettualità del 2015 del Piano ed extra-Piano, in particolare rispetto al successo delle iniziative volte ad introdurre i giovani nel mercato del lavoro, come #LavoroGiovane 2015 e Summerjobs 16-17 ed. 2015, con oltre 80 richieste di adesioni in totale. Nei mesi autunnali del 2015 il Tavolo ha quindi avviato una riflessione rispetto alle modalità ed alle evoluzioni di tali progettualità, in considerazione delle indicazioni provinciali. Inoltre, in considerazione delle progettualità realizzate dai gruppi giovanili nel 2015, e delle indicazioni provenienti dai gruppi stessi, nel valutare le progettualità proposte per il 2016 si è voluto porre particolare attenzione agli aspetti legati al coinvolgimento diretto dei giovani (aspetti sui quali i progettisti hanno garantito l'attivazione di contatti sul territorio per garantire un equo coinvolgimento), alle esigenze manifestate dai gruppi giovanili, in particolare per quanto riguarda l'esigenza di essere formati alla cittadinanza attiva ed al volontariato, ed alle partnership tra associazioni attivate per la realizzazione dei progetti. Sulla base di questi tre criteri, ed in considerazione dei cambiamenti istituzionali in atto si è quindi impostato il lavoro di progettazione del Piano Giovani Valle dei Laghi 2016 (#PGZ_ValleLaghi). Infine, considerando la formazione erogata ai RTO nel 2015 in particolare rispetto agli aspetti di comunicazione e promozione dei progetti del Piano sul territorio, nell'ottica di creare un brand del Piano Giovani, incrementando la visibilità e la capillarità della diffusione dei progetti, si è avviata un'iniziativa di promozione del Piano che unificasse la diffusione delle iniziative sul territorio e migliorasse l'impatto del brand "Piano Giovani Valle dei Laghi", partendo dal presupposto che un'iniziativa di questo tipo negli ultimi anni non è mai stata implementata in Valle dei Laghi.

Gli incontri si sono quindi concentrati nei periodi legati all'approvazione del Piano Giovani (marzo/aprile), alla strutturazione delle attività legate ai tirocini estivi (supporto alla formazione di #LavoroGiovane a giugno), e, nel periodo settembre-dicembre, alla presentazione dei risultati legati ai progetti estivi, alla valutazione dei progetti presentati per il 2017, oltre che alla discussione dei progetti del Tavolo sempre previsti per l'anno 2017.

Progetti del Capofila

Il Tavolo, sulla base delle considerazioni sopra descritte, ha valutato positivamente 5 dei 7 progetti presentati dalle realtà che operano con i giovani, integrando queste proposte (di cui una non realizzata) con 3 progettualità realizzate dal Tavolo, ossia #LavoroGiovane 2016, Giovani@Istituzioni e PromoPiano!

Obiettivo principale del Piano è stato sempre quello di stimolare la proposta di progettualità da parte dei giovani della Valle. Per fare ciò, è stato realizzato PromoPiano!, iniziativa che ha migliorato la diffusione del brand del Piano Giovani su tutta la Valle. Nel contesto delle fusioni dei comuni, altro progetto è Giovani@Istituzioni, iniziativa che ha avvicinato i giovani della Valle alle istituzioni ed in particolare ai cambiamenti in atto nel 2016. In quest'ottica, è stato realizzato un percorso di avvicinamento dei giovani alle istituzioni a livello locale, provinciale, ed infine nazionale. Accanto a quest'iniziativa, con l'obiettivo di costruire una generazione ben dotata di competenze-chiave legate al mondo del lavoro, alla luce degli ottimi risultati del 2015 è stato realizzato #LavoroGiovane 2016, con un focus sulle attività di formazione. A fianco alle progettualità del Tavolo, 5 iniziative provenienti da realtà che propongono ai giovani della Valle momenti di riflessione, formazione ed azione sul tema dell'immigrazione e del volontariato, oltre a laboratori teatrali e musicali che coinvolgono diverse realtà associative della Valle dei Laghi e che nascono da specifiche esigenze manifestate dai giovani stessi.

Tre degli otto progetti approvati hanno avuto come ente capofila la Comunità: il primo di questi, #LavoroGiovane, ha visto l'attivazione di 9 tirocini estivi per studenti/tesse universitari/e presso aziende ed enti locali della Valle dei Laghi, e un percorso di approfondimento sul tema del lavoro (public speaking e personal branding).

Il progetto è iniziato con la pubblicazione dell'annuncio di selezione relativo alla figura di referente di progetto; a seguito dell'individuazione tramite colloquio, la referente di progetto ha svolto le seguenti attività: individuazione delle realtà locali interessate ad ospitare i tirocinanti; pubblicizzazione dell'iniziativa; raccolta delle adesioni; formazione; attivazione dei tirocini; monitoraggio; valutazione e conclusione del progetto. Ante e post tirocinio sono state realizzate una formazione sulla comunicazione e una sul curriculum vitae, oltre ad un corso di sicurezza e igiene sul lavoro.

La Referente e Tutor del Progetto si è occupata anzitutto della ricerca di aziende ed enti disponibili ad ospitare i tirocinanti. Nel mese di maggio sono state contattate le organizzazioni con sede legale e operativa in Valle dei Laghi. Contemporaneamente è stata organizzata la campagna pubblicitaria, realizzata via internet tramite il sito del Piano Giovani Valle dei Laghi, la relativa newsletter e la pagina facebook, ma anche mediante l'invio di lettere cartacee ai ragazzi residenti in Valle dei Laghi. Per l'adesione al Progetto è stata predisposta una web-form online. Si è proceduto a creare due graduatorie ad estrazione casuale: la prima per l'attribuzione dei posti di tirocinio disponibili e la seconda per le riserve per l'eventuale riassegnazione dei posti in caso di rinuncia. Gli ammessi alla graduatoria relativa ai posti di tirocinio disponibili sono stati convocati per un colloquio sulla base del quale è stato possibile realizzare un collegamento tra le opportunità offerte e le disponibilità dei candidati, considerando competenze, motivazioni e attitudini personali emerse dal colloquio.

Sono stati quindi organizzati i corsi formativi legati alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro e un approfondimento sul tema del public speaking e personal branding, oltre ad un incontro conclusivo su curriculum vitae e selezione del personale.

Per quanto riguarda Giovani@Istituzioni, a seguito di una fase di promozione attraverso manifesti cartacei, comunicazioni telematiche e inserzioni sui social networks, avviata nella seconda metà del mese di agosto, il percorso ha registrato l'adesione e l'assidua partecipazione di tredici giovani d'età compresa tra i 18 ed i 23 anni, per lo più residenti sul territorio di codesta Comunità.

Formato il gruppo dei partecipanti, le attività sono proseguite con un ciclo di cinque incontri formativi. A ciò è seguito un viaggio di studio presso le Istituzioni dello Stato Italiano nella sua capitale, Roma, ad ottobre. Rientrati nelle località di origine, i partecipanti si sono incontrati in due occasioni per programmare la fase di restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta. Complice la concomitanza con il dibattito referendario legato alla riforma costituzionale che a breve sarà sottoposta al giudizio degli elettori, e la volontà dell'Assessorato alle politiche giovanili del Comune di Vallelaghi di promuovere una serata informativa sul territorio legata a tale importante appuntamento con il voto, i giovani partecipanti hanno potuto mettere a frutto le competenze maturate nel percorso svolto contribuendo all'organizzazione del suddetto evento.

Tenutasi in data 21 novembre u.s. alle ore 20.30 presso la Sala Ex Enel di Vezzano, la serata dal titolo "Il referendum costituzionale: vota informato" ha visto la partecipazione in qualità di relatore del prof. Silvano

Bert e di un pubblico superiore alle cinquanta persone. In tale occasione, i partecipanti a “Giovani@Istituzioni” hanno avuto modo di presentare la loro esperienza attraverso un videoclip contenente immagini del viaggio formativo svolto e loro brevi considerazioni sui temi della partecipazione dei cittadini alla politica ed alla vita di comunità. Essi hanno inoltre concorso allo svolgimento del dibattito predisponendo una serie di domande da indirizzare al relatore.

Per quanto riguarda PromoPiano!, infine, si è provveduto a promuovere tutte le iniziative contenute nel Piano Giovani mediante locandine e brochure stampate ad hoc, e promuovendo il Piano con gadget da dare ai partecipanti dei progetti. Infine, grande enfasi è stata data alla pubblicità su social network (facebook), canale privilegiato per il target di riferimento del Piano Giovani.

Progetto di rete “A corto di giardini”

La Comunità della Valle dei Laghi su proposta della soprintendenza Provinciale per i beni culturali ha ritenuto opportuno attivare un Progetto di Rete per l’anno 2016, svolgendo il ruolo di ente capofila, che ha visto il coinvolgimento del Comune di Trento, e della Comunità Alto Garda e Ledro per i rispettivi PGZ. Il progetto ha visto la raccolta delle iscrizioni a settembre e la successiva attivazione dell’iniziativa nel periodo ottobre-dicembre 2016.

I “Criteri e modalità di finanziamento dei progetti di Rete nei Piani Giovani di Zona ed Ambito per l’anno 2016” fissati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 915 del 31.05.2016 stabiliscono la percentuale di finanziamento provinciale fino all’80% del disavanzo evidenziato nei progetti per un valore massimo pari a Euro 25.000,00 nel caso di Progetti di Rete fino a 3 PGZ (Piani Giovani di Zona) e/o PGA (Piani Giovani d’Ambito) e l’importo di Euro 30.000,00 nel caso di Progetti di Rete oltre i 3 PGZ e/o PGA.

Il progetto “**A corto di giardini**”, supportato nella realizzazione degli incontri sul territorio e formativi dalla Soprintendenza ai beni culturali della Provincia Autonoma di Trento e coordinato dall’Ecomuseo della Valle dei Laghi, ha comportato uno stanziamento complessivo da parte degli Enti pubblici (Provincia autonoma di Trento, Comune di Trento, Comunità della Valle dei Laghi e dell’Alto Garda e Ledro) di 4.028,41 euro.

Nel mese di settembre 2016 i Piani Giovani di Zona coinvolti, Ecomuseo e la Soprintendenza Provinciale per i beni culturali hanno ideato una locandina e promosso il progetto tramite i propri canali di divulgazione web. Contemporaneamente, Ecomuseo ha individuato un giovane referente del progetto al quale sono state affidate le attività di coordinamento del gruppo e di organizzazione logistica degli incontri, oltre che gli adempimenti amministrativi.

I partecipanti sono quindi stati seguiti in un percorso che ha portato all’ideazione e realizzazione di un cortometraggio ambientato nei parchi e giardini storici dei luoghi di realizzazione del progetto. I giovani, veri protagonisti del percorso, hanno appreso i rudimenti per la progettazione di un corto e partecipato attivamente all’ideazione del cortometraggio (scelta location, dialoghi, protagonisti, inquadrature...), ed alla sua post-produzione. Per gli specifici incontri, essendo i partecipanti provenienti da diversi territori, è stato fornito anche un servizio di trasporto ad hoc. A dicembre 2016 vi è stata la proiezione della prima versione del cortometraggio dopo la fase di post-produzione. Il cortometraggio IL GIARDINO NEGLI OCCHI è stato presentato al pubblico a Trento, allo Spazio Archeologico sotterraneo del Sass.

Istruzione e formazione

A settembre 2016 l’Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi è stato fuso con l’Istituto Comprensivo di Dro che insiste sul territorio della Comunità Alto Garda, dando origine all’Istituto Comprensivo Valle dei Laghi – Dro con sede a Vezzano.

Gli interventi della Comunità e dei Comuni di Vallelaghi, Cavedine e Madruzzo sono stati rivolti esclusivamente alle scuole della Valle dei Laghi.

Nel corso degli anni si è andata definendo una collaborazione che si è concretizzata attraverso una Convenzione la quale ha consentito che ai progetti formativi, che rappresentano per i ragazzi un valido strumento di crescita personale e sociale, discussi in Conferenza dei Sindaci, venga assegnato un budget predefinito, gestito unitariamente attraverso la Comunità.

Tale Convenzione ha consentito una più razionale ed efficiente condivisione a livello di Valle dei progetti messi in campo dalle scuole dell'Istituto.

La Conferenza dei Sindaci ha visionato le proposte e si è orientata verso il mantenimento dell'importo sostenuto nell'anno scolastico precedente, con una compartecipazione del 50%.

L'Istituto comprensivo Valle dei Laghi – Dro ha intenzione di continuare a lavorare all'educazione in ambito sportivo e a quella sull'uso consapevole dei mezzi telematici. Nel primo caso si intendono offrire ai bambini delle classi terze, quarte e quinte di tutte le primarie 10 lezioni di nuoto e altre attività sportive da programmare nelle ore opzionali, mentre per le secondarie sono pensati corsi di sci, snowboard, nuoto e altre attività; nel secondo caso la collaborazione con l'APPM di Trento permetterà di lavorare sulla “media education”, con la realizzazione finale di un cortometraggio da parte dei ragazzi delle prime medie. Tale progetto si è concluso comunque con l'anno scolastico 2015/16, quindi a giugno 2016, poiché l'Istituto ha valutato che gli insegnanti hanno raggiunto le competenze sufficienti per proseguire in autonomia..

Altro progetto importante che viene sostenuto nell'ambito della Convenzione è il *Punto di ascolto - sportello di consulenza psicologica*, rivolto a tutti gli utenti della scuola, alunni, genitori e docenti, un servizio consolidato da anni, che si propone di migliorare la qualità della vita scolastica: è un momento nel quale ci si può confrontare sui piccoli disagi che posso emergere nelle relazioni tra compagni e con gli insegnanti, sul proprio atteggiamento verso lo studio e verso la vita.

Da ultimo, l'Istituto programma una Festa della Pace al Teatro Valle dei Laghi a cui partecipano tutte le scuole e a cui gli enti pubblici garantiscono l'utilizzazione gratuita del teatro.

La Comunità sostiene direttamente con fondi propri altri progetti:

Scuola e sport per promuovere l'attività sportiva attraverso la collaborazione fra la Comunità di Valle, il CONI e l'Istituto comprensivo.

Il progetto prevede di avere come insegnante di educazione fisica, nelle terze classi elementari, per una volta alla settimana, da gennaio a maggio, i tecnici delle associazioni sportive locali che hanno come missione il calcio, la ginnastica, lo judo, la pallavolo, il basket e altri.

Il personale delle associazioni riesce a stimolare l'attenzione e la pratica dei ragazzi con il trasporto dovuto alla loro competenza e passione per la disciplina; ne consegue un risultato molto positivo sia per gli scolari che per le stesse società interessate che hanno un primo approccio con gli atleti del futuro.

Progetto di avvicinamento a teatro per tutte le classi che potranno partecipare a due spettacoli teatrali beneficiando di un'agevolazione sul costo del trasporto.

Educhiamoci ad Educare è un progetto, nato nel 1997 in Valle dei Laghi - Trentino, in continua modifica per adeguarsi alle esigenze del territorio.

Ha lo scopo di creare dei momenti di riflessione per tutti gli educatori dei minori della nostra Valle (genitori, insegnanti, educatori, nonni, baby sitter...) promuovendo nel contempo occasioni di scambio scuola-famiglia con la guida di persone qualificate e su basi comuni.

Propone corsi specifici per affrontare i diversi e delicati momenti dello sviluppo dei minori, e per questo rivolti a particolari categorie di utenti, e serate pubbliche aperte a tutti.

Il progetto è promosso da un gruppo di lavoro interistituzionale ampliatosi nel tempo. Attualmente è formato da Associazione “Genitori Valle dei Laghi insieme” - Istituto Comprensivo Valle dei Laghi - Scuole dell'Infanzia della Valle dei Laghi - Centro per le Famiglie di Valle e Biblioteche della Valle dei Laghi - Comuni e Comunità della Valle dei Laghi - Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Gestione associata della cultura

Premessa

La gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali tra i Comuni e la Comunità della Valle dei Laghi ha preso avvio dalla sottoscrizione della relativa Convenzione, in data 14 maggio 2010. Ai sensi di detta convenzione è stata istituita la Commissione culturale intercomunale organo collegiale, propositivo e consultivo in materia di attività culturali. Essa è presieduta dall'Assessore della Comunità con delega alla cultura e con funzioni di Presidente. Detta convenzione ha la durata di cinque anni con scadenza il 31.12.2015 e possibilità di rinnovo di altri 3 anni salvo disdetta da parte dei Comuni, mediante comunicazione alla Comunità di Valle, con anticipo di almeno 4 mesi rispetto alla scadenza.

Il 10 luglio 2015 si sono svolte le votazioni per la nomina dei nuovi organi politici della Comunità che ha visto l'avvio della legislatura 2015-2020 e l'insediamento del nuovo Assessore alla Cultura.

Per la concomitante situazione amministrativa creatasi a seguito della fusione di alcuni Comuni della valle, i componenti della Commissione nominati in precedenza dai Comuni oggetto di fusione (Calavino, Lasino, Padergnone, Vezzano e Terlago) sono rimasti in prorogatio fino al rinnovo degli organi elettivi e della nomina dei nuovi componenti.

La prorogatio è prevista dall'art. 1 comma 5 della LR 14/2015 per il Comune di Madruzzo e dal medesimo articolo della LR 19/2015 per il Comune di Vallelaghi e riguarda sia i consiglieri (e quindi gli assessori) per gli incarichi esterni, che i delegati in organismi esterni quali la Commissione culturale. Nel corso del 2016, la Commissione culturale intercomunale si è riunita cinque volte da febbraio al 26 aprile, quando si è svolta l'ultima riunione con i membri rappresentanti dei Comuni con mandato in scadenza.

Linee progettuali

SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI CULTURALI DELLA VALLE DEI LAGHI

Il Piano culturale 2016, presentato alla Conferenza dei Sindaci in data 20.07.2016, si è posto al servizio di una serie di istanze del territorio espresso in forma di sostegno economico alle iniziative delle Associazioni locali. Nell'intervenire in tale ambito la Commissione ha individuato, in ordine progressivo, una serie di requisiti ai quali le attività delle Associazioni devono dare risposta: in primis lo spessore culturale della proposta quindi, in ordine decrescente, la sovracomunalità dell'interesse dell'iniziativa, la rete tra associazioni, ove è premiata la capacità di "unire le forze" a vantaggio dell'organizzazione e della partecipazione. Di seguito si riportano i temi sui quali la Commissione si è impegnata per il 2016 nell'ambito della concessione di contributi alle Associazioni che a vario titolo operano in Valle dei Laghi.

MUSICA:

Associazione Madruzzo.500

"I suoni del tempo in Valle dei Laghi"

Associazione Madruzzo.500

"Iniziativa in commemorazione di Alide Maria Salvetta"

Associazione Goever

"Valliarmoniche, balli e musiche con le fisarmoniche"

TEATRO E SPETTACOLO

Fondazione A.I.D.A.

"Band goes musical"

LETTERATURA E FOTOGRAFIA

Gruppo Cesare Nereo Garbari del Distretto di Vezzano

Concorso "Fotografa la Valle dei Laghi"

APPROFONDIMENTI CULTURALI

Circolo pensionati "Alcide De Gasperi"

Convegno: Alcide Degasperì, le ragioni dell'autonomia

Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

"Mese Montagna 2016"

Eventi musicali

L'Associazione culturale Madruzzo.500 con la rassegna "I suoni del tempo in Valle dei Laghi" ha proposto, nel periodo da luglio a ottobre 2016, presso vari centri della Valle dei Laghi, una rassegna di quattro concerti per chitarra classica e di sei concerti per organo. L'iniziativa, alla sua seconda edizione, si pone in continuità con il passato, ma vuole essere al contempo una proposta innovativa nella ricerca di nuovi spunti musicali e nell'intento di offrire al pubblico un'occasione di educazione all'ascolto ovvero ad un sentire accompagnato dal pensiero e dal susseguirsi di emozioni, stimolando l'avvicinamento alla musica attraverso la proposta di eventi di elevato livello culturale.

L'Associazione culturale Madruzzo.500 ha avuto il ruolo di capofila nella realizzazione delle iniziative in commemorazione di Alide Maria Salvetta, affermata soprano a livello nazionale, nativa di Sarche di Madruzzo, nella ricorrenza del 25° anniversario della scomparsa. L'iniziativa si è sostanziata nella realizzazione di un concerto, tenutosi il 22 ottobre, presso il teatro di Sarche con la partecipazione delle cantanti Roberta Carlini, accompagnata al pianoforte da Lorenza Anderle e di Isabella Pisoni, accompagnata da Tarcisio Battisti. L'iniziativa ha coinvolto anche l'Associazione culturale Il Leccio di Sarche per l'allestimento di una mostra di ricordi personali realizzata grazie all'intervento dei familiari. L'iniziativa ha avuto un largo successo di pubblico grazie anche alla notorietà di cui godeva in valle questo personaggio.

Attività teatrali

Fondazione A.I.D.A, gestore del Teatro Valle dei Laghi, ha promosso l'iniziativa dal titolo "Band goes musical" per la realizzazione della quale due realtà artistiche trentine, il corpo bandistico di Pietramurata e il coro Highlight di Borgo Valsugana, si sono unite nel dar vita a un concerto esclusivo, un viaggio attraverso le più belle pagine scritte dai migliori autori per il teatro musicale nel genere musical, allo scopo di avvicinare i giovani alla musica corale e diffondere il repertorio del musical theatre anglosassone.

Letteratura e fotografia

L'Associazione culturale Nereo Cesare Garbari anche nel 2016, come nei precedenti anni, ha organizzato il concorso "Fotografia la Valle dei Laghi" dal tema: "Atmosfere in Valle dei Laghi". Quello del concorso fotografico è un importante appuntamento a cadenza annuale che rappresenta un momento di promozione del territorio e un'occasione per far scoprire gli aspetti legati alla storia e alla natura della Valle dei Laghi.

Approfondimenti culturali

Nel settembre 2016 si è tenuto a Calavino il consueto appuntamento dedicato ad Alcide De Gasperi, organizzato dall'associazione che dal famoso statista trentino prende il nome. Si è trattato della settima edizione di un incontro che ha lo scopo di mantenere viva anche tra le nuove generazioni la conoscenza di un personaggio che ha contribuito alla nascita della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea.

La Commissione culturale intercomunale ha infine sostenuto la consueta rassegna del mese Montagna presso il Teatro Valle dei Laghi organizzata quest'anno da A.P.T. Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi in collaborazione con il Comune Vallelaghi. Si tratta di un appuntamento ormai alla sua undicesima edizione che, nell'attirare ogni anno un gran numero di appassionati di montagna e di alpinismo, offre un'opportunità per far conoscere la Valle dei Laghi grazie anche alla degustazione di prodotti tipici locali.

Bando per progetti culturali di rilievo nella Comunità della Valle dei Laghi

La Commissione culturale, nel 2015 fin dalla sua prima convocazione, ha ritenuto opportuno concretizzare il bando per progetti culturali, presentato alla conferenza dei sindaci nella passata legislatura e rimasto in sospenso per ragioni legate anche alle nuove elezioni del Presidente e del Consiglio di Comunità, avvenute in data 10 luglio 2015, ed ha quindi provveduto alla necessaria revisione e al suo completamento. La pubblicazione è avvenuta a dicembre 2015 con indicazione del 31 marzo 2016 quale termine per l'inoltro dei progetti. Per la realizzazione del bando sono stati messi a disposizione complessivi € 12.000,00 interamente a carico del bilancio 2015.

Nel corso del 2016 è proseguita l'attività per la messa a punto del bando con la presentazione ufficiale da parte della Commissione alle realtà del territorio, invitate via mail, nella serata pubblica di mercoledì 20 gennaio e il lavoro della Commissione ristretta per la valutazione delle domande, svoltosi nei mesi di aprile e maggio 2016. Sono state ammesse a finanziamento nr. 7 domande delle quali una è rinunciataria.

INIZIATIVE DELLA COMMISSIONE CULTURALE INTERCOMUNALE

Cultura della coltura la terra, le tradizioni, la vita di una valle

La Commissione culturale intercomunale ha ritenuto opportuno, già a fine anno 2015, gettare le basi della programmazione di un'attività articolata in una serie di incontri/conferenze e spettacoli teatrali/musicali da realizzare nel corso del 2016. L'ambito d'intervento scelto dalla Commissione, che va sotto il titolo "Cultura della coltura - la terra, le tradizioni, la vita di una valle", ha voluto sottolineare il forte legame che unisce il popolo al proprio territorio e l'interconnessione fra l'attività di pratica agricola e lo stile di vita che connotano la nostra valle. L'iniziativa ha visto la realizzazione dei seguenti eventi, localizzati sul territorio di tutta la valle ed in alcuni casi inseriti in iniziative già ricorrenti a cadenza annuale.

Un mondo dove tutto torna

La memoria locale come strumento per la cura e la riprogettazione dei territori

Relatore dott. Nicola Sordo

mercoledì 9 marzo 2016, Vallelaghi, fraz. Terlago;

Cibo e tradizione - L'alimentazione nei riti e nelle usanze trentine

Relatore dott. Roberto Bazzanella

mercoledì 23 marzo 2016, Cavedine, sala riunioni biblioteca

Cibo e spiritualità - L'alimentazione e la forza donatrice dell'uomo

Relatore dott. Heinz Grill

venerdì 8 aprile 2016 – Madruzzo, sala Pizzini fr. Calavino

Giornata mondiale della terra - Sloi machine

Una produzione Arditodesio - Di e con Andrea Brunello

22 aprile 2016 – Vallelaghi, Teatro fr. Padergnone

Sono state inoltre realizzate le seguenti iniziative per animare alcune manifestazioni che nel corso dell'estate si svolgono tradizionalmente in Valle dei Laghi:

Spettacolo teatrale sul tema "Vino e poesia"

a cura del gruppo Poe.mus

in occasione dell'annuale appuntamento Stravinario,

20 luglio 2016 – Teatro di Stravino,

Laboratori rivolti alle famiglie nel corso della Festa dell'Uva che si è tenuta presso il parco Due Laghi del Comune di Vallelaghi frazione di Padergnone;

Laboratorio sulla produzione del pane

a cura di Goever - Associazione Cereali del Trentino

21 agosto 2016 – Parco Due Laghi di Padergnone, dalle ore 16.30

Laboratorio "Che sballo! L'orto imballo"

a cura dell'Associazione Nettare

20 agosto 2016 - Parco Due Laghi di Padergnone, dalle ore 16.30

Laboratorio "Tocca e annusa e pozioni profumate con le erbe aromatiche e spontanee"

a cura dell'Associazione Nettare

20 agosto 2016 - Parco Due Laghi di Padergnone, dalle ore 16.30

Gli incontri hanno riscontrato una buona presenza di pubblico, anche di non residenti, registrando la massima partecipazione negli appuntamenti di Calavino e di Padergnone. Un pubblico interessato alla tematica porta a riflettere sulla possibile riproposta del progetto, possibilmente in collaborazione con Ecomuseo, per affinità di temi trattati.

Concorso di prosa *La fantasia prende la penna.*

La fantasia prende la penna è un concorso di scrittura creativa a tema libero bandito dalla Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi in collaborazione con le biblioteche Valle di Cavedine e Valledlaghi. Il concorso, che ha cadenza biennale e si alterna annualmente al concorso di poesia, è pervenuto nel 2015/2016 alla sua 8^a edizione.

Il Concorso è strutturato in tre sezioni:

A. Sezione riservata ai ragazzi delle Scuole primarie (elementari).

AG. Sezione riservata ai lavori di gruppo dei ragazzi delle scuole primarie (elementari).

B. Sezione riservata ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (medie).

BG. Sezione riservata ai lavori di gruppo dei ragazzi delle scuole secondarie di primo grado (medie).

C. Sezione riservata agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado (superiori) e giovani fino ai 20 anni non compiuti alla data di scadenza del bando.

D. Sezione per chi ha dai 20 anni in su (a partire dai vent'anni compiuti alla data di scadenza del bando).

La giuria, composta da Antonia Dalpiaz, presidente, **Luisa Adamoli Gretter**, scrittrice, **Nives Trentini**, professoressa di lettere, **Verena Depaoli**, scrittrice e **Maurizio Lever** in rappresentanza della Commissione Culturale Intercomunale della Valle dei Laghi, ha concluso i lavori di selezione nei primi mesi del 2016 e **sabato 28 maggio** nella galleria del teatro di Valle a Vezzano si è tenuta la premiazione di questa 8^o edizione del concorso di scrittura creativa "*La fantasia prende la penna*". La giuria ha posto in evidenza l'elevato numero di racconti giunti, ben 109, che in questa edizione supera per quantità le precedenti, rappresentando di per sé interesse e partecipazione costanti e ponendosi a buon auspicio per il futuro. Molti racconti hanno convinto per il buon apporto di fantasia e originalità, in particolare nell'ambito dedicato all'avventura, tema che continua ad affascinare per le dinamiche legate a vicende in "movimento", con personaggi che sfidano pericolo e paura utilizzando positivamente coraggio collettivo e idee di gruppo. Molto apprezzati sono stati anche gli elaborati realizzati dai bambini delle scuole elementari e medie, questi ultimi svolti soprattutto in forma singola. Per la sezione adulti i temi affrontati sono legati alla quotidianità della vita fatta di ricordi ma anche di emozioni profonde, di affetti tradotti in testimonianze, anche commoventi, di vita vissuta. Non è stato possibile assegnare il **Premio speciale – Norma Bortoli**, introdotto per la prima volta e rivolto a racconti ambientati in Valle dei Laghi, in quanto non vi sono stati racconti che abbiano messo in particolare evidenza questo tema.

Ai vincitori sono stati consegnati, dalle mani degli assessori alla cultura, i premi in buoni libro e in ebook-reader.

Concorso di poesia: Sulle ali del vento. La poesia prende la penna.

La Commissione culturale intercomunale della Comunità della Valle dei Laghi, in collaborazione con la biblioteca Vallelaghi e la biblioteca Valle di Cavedine, negli anni 2016/2017, organizza la quarta edizione del concorso di poesia "Sulle ali del vento. La poesia prende la penna". Il concorso, ormai alla sua quarta edizione, rivolto a ragazzi, giovani e adulti, si struttura in tre sezioni: poesia in dialetto trentino a tema libero, poesia in lingua italiana a tema libero e poesia dedicata alla Valle dei Laghi-premio Norma Bortoli. Le poesie dovranno pervenire presso la biblioteca Vallelaghi o presso la biblioteca di Cavedine entro il 31 marzo 2017; la festa di premiazione avrà luogo venerdì 26 maggio 2017. La giuria, composta da quattro scrittori e poeti trentini e da un rappresentante della Commissione culturale intercomunale, è presieduta da Antonia Dalpiaz.

La Comunità della Valle dei Laghi, nell'ambito della gestione associata delle cultura, entro fine 2016, ha provveduto all'acquisizione dei premi in buoni libro e nel 2017 provvederà all'organizzazione della cerimonia di premiazione.

Iniziative per la ricorrenza della scomparsa di Alide Maria Salvetta, cantante soprano nativa di Sarche.

Sì è trattato di due appuntamenti calendarizzati nel mese di ottobre: il primo svoltosi a Trento, presso la Sala della Filarmonica, realizzato in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento, la Società Filarmonica e il Conservatorio di Trento, ed il secondo appuntamento svoltosi in teatro a Sarche con la collaborazione del comune di Madruzzo e di molte associazioni locali con capofila l'Associazione culturale Madruzzo.500. Quest'ultimo ha visto la realizzazione di un concerto di valore grazie alle due protagoniste, note a livello locale, Roberta Carlini e Isabella Pisoni. A latere è stata presentata una mostra di vestiti organizzata dal Circolo culturale *Il Leccio di Sarche* in collaborazione con la figlia di Alide Maria Salvetta. Per la realizzazione di questa iniziativa si è ricorso alla collaborazione dell'Associazione culturale Madruzzo.500, finanziata in forma di contributo.

La bellissima proiezione, finanziata dalla P.A.T., con la partecipazione del cantautore Franco Battiato, del critico musicale e docente Restagno e di molti altri protagonisti della scena musicale italiana, è stata il fiore all'occhiello dell'iniziativa.

La notevole partecipazione da parte della popolazione locale induce a pensare che si sia trattato di un'iniziativa molto importante per il territorio. La completa riuscita dell'iniziativa è dovuta soprattutto alla condivisione del progetto con gli enti e le associazioni e alla rete territoriale venutasi a creare.

Progetto nell'ambito delle pari opportunità tra donna e uomo "Testimone delle sue meraviglie. La cultura genera opportunità".

Nel corso del 2016 la Commissione culturale ha aderito al bando provinciale per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini, ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini", promosso dalla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ottenendo il finanziamento.

Il progetto titolato "*Testimone delle sue meraviglie. La cultura genera opportunità*" ha visto la realizzazione delle seguenti specifiche azioni.

1° evento.

Titolo: *Conferenza sulle tematiche relative alle differenze e agli stereotipi di genere.*

Genere: conferenza spettacolo.

Luogo: sala riunioni della Biblioteca di Cavedine

data: 14 ottobre 2016, ore 20.30

Relatrici:

dott.ssa Sara Filippi, formatrice nell'ambito della promozione delle pari opportunità per il progetto "Educare alla relazione di genere" promosso da IPRASE, Commissione Pari Opportunità, Centro Studi Interdisciplinari di Genere dell'Università di Trento e assessori all'istruzione e alle pari opportunità provinciali e per il progetto media education "Nuovi Occhi per i Media" coordinato da Lorella Zanardo; dott.ssa Federica Chiusole, attrice esperta in comunicazione e formatrice per il progetto di Media

Education “Nuovi occhi per i Media” coordinato da Lorella Zanardo.

Si è trattato di un reading poetico con accompagnamento musicale il cui coordinamento è stato affidato alla compagnia LuHa-ArtiSurvivalkit di Riva del Garda.

Ad apertura della serie di quattro appuntamenti, questa prima serata ha introdotto il tema delle pari opportunità, proponendo una riflessione sugli stereotipi legati al genere, con riferimento alla rappresentazione di uomini e donne che ci restituiscono i media, e che condiziona il nostro immaginario e il nostro modo di vivere nella realtà sociale, allo scopo anche di contrastare la tendenza ad un appiattimento stereotipato e annichilente di ambedue i sessi, ma soprattutto di quello femminile.

2° evento

Titolo: *Una stanza tutta per sé.*

Genere: monologo teatrale.

Realizzato dalla compagnia Multiverso Teatro per la regia di Michela Embriaco

Luogo: Teatro di Valle, Vezzano, Vallelaghi.

Data: venerdì 21 ottobre 2016, ore 20.45

Tratto dal celebre saggio di Virginia Woolf, il monologo ribadisce con ironia e leggerezza la necessità di dare spazio ad una voce che rappresenti la prospettiva femminile in un mondo che per secoli ha relegato la figura femminile al silenzio, escludendola dalle sale della cultura.

La stanza tutta per sé assurge allora a luogo ideale, a spazio, spesso tutt'oggi negato, nel quale la donna possa esprimere sé stessa e le proprie doti artistiche e creative.

3° evento

Titolo: *Metti una barbie sul carro armato.*

Genere: Esperimento di meta teatro.

Realizzato dalla compagnia LuHa-ArtiSurvivalkit di Riva del Garda

Luogo: Teatro di Calavino, Madruzzo.

Data: venerdì 28 ottobre 2016, ore 20.45

Si è trattato di una performance vivace e divertente, rivolta agli adulti ma fruibile anche dai più piccoli, basata su un gioco di allusioni che, partendo dai due giochi simbolo per eccellenza del maschile e femminile, analizza le differenze di genere all'interno di una società che impone due diversi modelli di comportamento, basato l'uno sul divieto al manifestare la propria fragilità, sull'imperativo estetico l'altro.

Un gioco di contrasti e divergenze tra gli attori protagonisti, uomo e donna, che al fine trova pacificazione nell'accettazione della loro complementarietà, che sola può aiutare a capire il mondo nella sua complessità e multiforme bellezza.

4° evento

Titolo: *L'arte è donna.*

Genere: Incontro con la scrittrice Gheula Cannarutto Nemni.

Realizzato in collaborazione con Fondazione AIDA, ente gestore del Teatro di Valle.

Luogo: Teatro di Padergnone, Vallelaghi.

Data: venerdì 13 novembre 2016, ore 17.00.

L'ultimo dei quattro eventi è stato l'incontro con la scrittrice Gheula Cannarutto Nemni, classe 1972, d'origine israeliana, che racconta nel suo primo libro "*(Non) si può avere tutto*" la sua storia nella Milano di oggi, parlando di sfide e di difficoltà che appartengono a tutte le donne.

L'incontro è stato di particolare interesse e calore grazie anche alla partecipazione come moderatrice della dott.ssa Antonia Dalpiaz, che ha saputo dare rilievo ad una vicenda umana tutta al femminile. La serata è stata allietata dalla musica di quattro giovani promesse. Nella sala sono inoltre stati esposti molti quadri dell'associazione locale Il Melograno e di pittori e pittrici locali, espressione dell'incontro di diverse abilità artistiche. Le biblioteche della Valle dei Laghi, durante il periodo di realizzazione del progetto hanno collaborato con proposte bibliografiche a tema.

Considerazioni generali:

Nell'ambito delle iniziative sono stati inseriti due rinfreschi che hanno dato luogo a piacevoli incontri conviviali e ad ulteriori opportunità di scambio di opinioni.

L'incarico per la realizzazione dei rinfreschi è stato affidato non a caso al Caffè culturale The Staff, il caffè culturale del Teatro Valle dei Laghi, nato dal progetto **Diversamente a teatro**, il quale coinvolge,

nella gestione delle attività quotidiane del bar, alcuni ragazzi diversamente abili del territorio. Un'opportunità dunque in più di riuscita e di successo ad un progetto, nato e cresciuto dentro una più vasta azione che da anni, grazie soprattutto all'attività di volontariato, opera per l'integrazione di persone diversamente abili dentro il tessuto sociale.

La pubblicizzazione delle iniziative è avvenuta attraverso i canali disponibili, da quello informatico, con la pubblicazione sul sito della Comunità e dei Comuni della Valle dei Laghi all'affissione delle locandine alle bacheche pubbliche, alla distribuzione di cartoline presso i principali esercizi pubblici della valle, e alla realizzazione di cartoline, diverse per ogni evento, per la raccolta di osservazioni da parte del pubblico. Per dare un'impronta di originalità e siglarne l'unicità è stato anche realizzato un logo ad hoc.

Conclusioni.

Complessivamente il progetto è stato realizzato senza il riscontro di problematiche particolari e senza discostarsi dalle previsioni iniziali. Per rendere più accattivante quest'offerta culturale si è pensato a proposte nuove e pressoché inedite, come lo spettacolo "Una stanza tutta per sé", appena alla sua seconda presentazione. Pensato per essere indirizzato ad un pubblico vasto ed eterogeneo, il percorso, articolato in quattro azioni principali, diverse per canale comunicativo e modalità espressive, ha avuto inizio con la conferenza-spettacolo, che ha introdotto il tema, per passare attraverso le due performances teatrali, impegnata la prima, più giocosa la seconda, e concludere con l'incontro faccia faccia con un personaggio, la scrittrice Gheula Canarutto Nemni, esemplare per aver saputo affermare la propria identità non contro, ma dentro la tradizione e la cultura di origine e farsi, grazie anche alla vocazione per la scrittura, testimone di sé. "Testimone", appunto, "delle sue meraviglie".

Anche dal punto di vista tecnico il progetto si è svolto regolarmente senza il riscontro di problematiche particolari, e concluso con la rendicontazione contabile alla Provincia Autonoma di Trento - Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, e con la successiva liquidazione del contributo concesso.

Rassegna Incontro con gli autori.

La *Rassegna autori in valle dei Laghi* è nata dalla collaborazione tra la Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi e Fondazione Aida con il coinvolgimento delle biblioteche Valle dei Cavedine e Vallelaghi, nell'intento di offrire un'ulteriore opportunità per il nostro territorio di conoscenza e approfondimento culturale. Quattro gli appuntamenti previsti, due nell'autunno del 2016 e due nei primi mesi del 2017, tutti volti ad ospitare autori conosciuti e ad approfondirne la conoscenza, anche affrontando tematiche attuali.

La novità, oltre alla collaborazione tra le diverse realtà culturali, risiede nella distribuzione degli incontri su tutto il territorio nello spirito di coinvolgimento di tutta la comunità.

Appuntamenti 2016:

Giuliana Sgrena, presentazione del libro *Dio odia la donna*, mercoledì 19 ottobre - Sala riunioni Cavedine;

Maria Rita Parsi, presentazione del libro *I maschi sono così*, martedì 22 novembre, foyer del Teatro Valle dei Laghi;

Altri tre appuntamenti sono previsti per il 2017.

Sia l'incontro con Giuliana Sgrena, presso la biblioteca di Cavedine, che l'incontro con Mariarita Parsi, presso il Teatro Valle dei Laghi, hanno avuto un notevole successo di pubblico.

Dato il successo di pubblico riscontrato si auspica che questa proposta possa divenire un appuntamento costante da calendarizzare ogni anno.

Teatro Valle dei Laghi- stagione teatrale 2015-2016

La stagione teatrale 2016/17 non si è ancora conclusa, riportiamo quindi i dati conclusivi della stagione precedente.

Una stagione ricca di novità quella che si è svolta al Teatro Valle dei Laghi di Vezzano iniziata a settembre 2015 e conclusa a giugno 2016.

La musica dal vivo, infatti, è stata al centro della programmazione: musical e tanti concerti tra cui è spiccato il live di Paola Turci, protagonista anche della nuova sezione *Incontri con l'autore* assieme allo scrittore Andrea Vitali e all'autrice Gigliola Alvisi. Cinque spettacoli di prosa, dal *Recital* di Gene Gnocchi al reading sociale di Isabella Ragonese, e ancora *Comedians* e *Wonder Woman*. Oltre alle novità, sono stati conformati gli appuntamenti classici ed ormai immancabili delle rassegne per scuole e famiglie, la danza e il cinema.

Un apporto molto importante a questa stagione 2015/2016 è stato dato dalla presenza in cartellone di associazioni e compagnie del territorio, a testimonianza della fertilità culturale e artistica della comunità: appuntamenti serali di danza organizzati con il Centro Culturale Santa Chiara di Trento, presentazioni di libri in collaborazione con la biblioteca Vallelaghi, il Mese della Montagna, i Salotti Musicali che hanno portato a teatro i musicisti della Scuola Smag di Riva del Garda, il cinema in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e altro ancora. Un'offerta culturale d'ampio raggio, insomma, capace di intercettare i gusti del pubblico più assortito.

La promozione: giugno-settembre 2015

Per riuscire a promuovere i 29 appuntamenti a pagamento che hanno coinvolto un pubblico di 4730 persone sono state realizzate le seguenti attività e materiali.

Realizzazione del seguente **materiale promozionale**:

Depliant della stagione teatrale;

Marcovaldo (periodico trimestrale di Fondazione Aida);

Manifesti, locandine e opuscoli relativi ai singoli spettacoli/rassegna.

Dal 23 agosto **distribuzione del materiale promozionale**:

in tutti i comuni della Valle dei Laghi, oltre che nei principali centri limitrofi (Trento, Arco, Riva del Garda...)

Promozione della stagione attraverso:

- ⤴ Sito internet (media di 19.000 visitatori mensili), pagina facebook (7.040 fan a giugno 2016) e newsletter (8600 contatti) della Fondazione Aida;
- ⤴ Sito internet, facebook (1385 contatti a giugno 2016) e newsletter (2000 contatti) dedicati al Teatro Valle dei Laghi e facebook del Caffè Culturale The Staff (394 contatti a maggio 2016);
- ⤴ Attività di ufficio stampa con i mensili, settimanali, quotidiani, radio, portali d'informazione on-line della provincia di Trento;
- ⤴ Mailing e relazioni continuative con realtà associative e istituzionali del territorio, legate alle singole proposte inserite in cartellone: aziende locali, biblioteche, comuni, musei, scuole, ecc.

Servizio di prenotazione dei biglietti attraverso:

- ⤴ l'apertura della biglietteria del teatro con due appuntamenti fissi in settimana;
- ⤴ apertura della biglietteria a partire dalle ore 16.00 per gli appuntamenti inseriti nella rassegna "Specchi riflessi";
- ⤴ apertura della biglietteria 2 ore prima di tutti gli altri appuntamenti inseriti in cartellone;
- ⤴ servizio di acquisto on-line per i biglietti sia a tariffa intera che ridotta.
- ⤴ Prenotazione telefonica e via e-mail per ogni singolo spettacolo.

La stagione teatrale: settembre 2015 – giugno 2016

La stagione del Teatro Valle dei Laghi, organizzata da Fondazione Aida con la Comunità Valle dei Laghi e i Comuni di Calavino, Cavedine, Lasino, Padergnone, Terlago, Vezzano, con il supporto della Cassa Rurale Valle dei Laghi, è stata inaugurata ufficialmente il **10 ottobre** con il musical *Però* - dell'associazione **Des Etoiles** - che ha aperto la rassegna **Specchi riflessi**. E' proseguita con uno delle più grandi voci della musica italiana, con la tappa del tour *Io sono* della cantautrice romana **Paola Turci**. Il *Concerto Gospel di Natale* del coro **Sing the Glory** di Rovereto ha augurato buone feste a tutti gli

spettatori del teatro. Il 2016 è iniziato sotto il segno di **Gene Gnocchi**, storico volto televisivo che ha fatto del surreale la cifra del suo umorismo, con lo spettacolo pseudo-autobiografico *Recital*. La seconda parte della stagione è continuata con tre appuntamenti tutti al femminile. *Comedians* è il titolo della pièce messa in scena da un sestetto di ottime attrici, il gruppo **Questa sera non escort**, tra le quali spicca **Alessandra Faiella**. *Wonder Woman*, altro lavoro di recente produzione, con **Marta Cuscunà, Giuliana Musso e Antonella Questa**, satira che partendo dal mondo dei fumetti svela gli stereotipi sulle donne nella nostra società. Il 20 marzo, infine, è stato dedicato alla commemorazione della morte di Ilaria Alpi, con un reading di **Isabella Ragonese** dal forte valore civile: *African Requiem, 20 marzo 1994 appunti di fine giornata*. Anche le realtà locali hanno avuto il loro spazio con il debutto dello spettacolo *Band goes Musical!*, realizzato dal Coro Highlight di Borgo Valsugana e dalla Banda Sociale di Pietramurata, con il supporto di Fondazione Aida, che si sono uniti per dare vita a un concerto esclusivo, un viaggio attraverso le più belle pagine scritte dai migliori autori per il teatro musicale. Infine, in collaborazione con la Biblioteca intercomunale di Vezzano, Padergnone e Terlago, sono stati organizzati tre appuntamenti della rassegna **Incontri con l'autore** con la presenza di Paola Turci, Gigliola Alvisi ed il noto scrittore **Andrea Vitali**, legato alla messa in scena di *Pianoforte vendesi* tratto da uno dei suoi romanzi più noti.

Ennesima conferma delle rassegne **Teatro Famiglie** e **Teatro Scuole**, con una ricca proposta di spettacoli ispirati a fiabe classiche e contemporanee sempre sotto il segno del teatro d'autore per ragazzi. *Pierino e il lupo, Un brutto bruttissimo anatroccolo, Hansel & Gretel e la povera strega, All'opera... Il lupo e i sette capretti e Pollicino non ha paura del lupo* sono stati gli spettacoli del teatro famiglie che ha avuto un grande successo di pubblico. Il Teatro Scuola è stato seguito da numerose scuole anche quest'anno dove sono andati in scena sei spettacoli, tra i quali il musical natalizio *Buon Natale Babbo Natale* e *Il bruco mangiatutto* propedeutico per l'apprendimento della lingua inglese.

La **rassegna cinematografica** – in collaborazione con Distretto Famiglia Valle dei Laghi e il Coordinamento Teatrale Trentino – inaugurata il 23 ottobre con *La famiglia Bélier* e proseguita il 6 gennaio con *Inside Out, Still Alice*, e a febbraio con la divertente commedia *Se Dio vuole*. Una rassegna che ha avuto risposte positive dal pubblico tanto da portare all'aggiunta di altri 8 titoli nel periodo natalizio e primaverile, con proiezioni in prima visione come *Quo Vado* di Checco Zalone e *Kung Fu Panda 3*.

Anche la danza e la musica sono tornate puntuali anche quest'anno con la rassegna di **danza** organizzata in collaborazione con il **Centro Servizi Culturali Santa Chiara, MIBAC** e la **Provincia Autonoma di Trento** e il ciclo **Salotti Musicali – Vox Populi: musica e racconti nello spirito delle tradizioni popolari**, con quattro concerti programmati tra marzo ed aprile ed organizzati in collaborazione con la Scuola Musicale Smag e Orchestra Haydn.

Inoltre, all'interno della stagione teatrale, è proseguito il progetto **THE STAFF**, diversamente a teatro, che coinvolge nelle attività di gestione dei servizi del teatro e del bar alcuni ragazzi diversamente abili. Abbiamo intrapreso con i ragazzi di the staff un percorso formativo grazie anche al contributo della fondazione cassa di risparmio di Trento con momenti formativi coordinati da Alessandro Lever del Giardino delle spezie. E' stato fatto un percorso laboratoriale di integrazioni "Resistenze" che ha coinvolto i ragazzi diversamente abili assieme ad alcuni giovani della valle che sfocerà in eventi presentati alla rassegna estiva 2016. Durante tutta la stagione sono stati attivati incontri, laboratori per bambini, giochi di società per adulti e bambini utilizzando il foyer come spazio aggregativo per tutte le età.

L'Ecomuseo della Valle dei Laghi.

Lunedì 26 gennaio 2015, è stata ufficializzata la costituzione dell'Associazione "Ecomuseo della Valle dei Laghi", da parte della Comunità di Valle e dei 6 comuni della Valle dei Laghi concludendo così il percorso dell'associazione "Verso l'ecomuseo della Valle dei Laghi" dando vita all'Associazione Ecomuseo. Il 30 maggio 2016 l'Associazione culturale Ecomuseo della Valle dei Laghi ha ricevuto ufficialmente il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo, con determina n. 74 del dirigente del Servizio Claudio Martinelli. A seguito del riconoscimento è stato necessario rivedere lo Statuto dell'Ecomuseo in modo da renderlo più adeguato alla nuova situazione, in particolare con la revisione degli organi istituzionali anche a seguito della fusione di ben 5 su 6 dei Comuni della valle. La Comunità ed i Comuni di Valledaghi, Madruzzo e Cavedine, in qualità di soci fondatori, hanno un rappresentante ciascuno all'interno del Consiglio direttivo e ne costituiscono la maggioranza.

L'Ecomuseo è quindi una realtà autonoma che necessita comunque del finanziamento pubblico per espletare in modo adeguato la propria missione. Nella Conferenza dei Sindaci si è perciò deliberato di finanziare le numerose attività dell'Ecomuseo attraverso i canoni ambientali in considerazione del fatto che sicuramente tutte le iniziative sono rivolte alla promozione, la conoscenza e lo sviluppo del territorio.

PROGRAMMA N. 03 : GESTIONE DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: dott.ssa Olga Maffei

URBANISTICA

La Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio.

A seguito del rinnovo degli organi politici, la CPC della Comunità della Valle dei Laghi nominata dalla Giunta della Comunità con delibera n.128/2011 di data 13 dicembre 2011, è stata sostituita con nomina del Comitato esecutivo n.21 di data 03 settembre 2015.

E' così composta:

Attilio Comai di diritto come Presidente pro tempore della Comunità di Valle
arch. Aldo Belli membro effettivo e arch. Federica Maraner supplente, designati dalla Giunta provinciale
arch. Michele Bertagnolli – membro esperto
arch. Chiara Maria Amalia Bertoli – membro esperto
dott. for. Andrea Bonincontro – membro esperto
geom. Roberto Albertini – segretario, sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal geom. Stefano Portolan, dipendenti della Comunità.

Ai sensi dell'art. 7, comma 11, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, la CPC quando esprime il parere obbligatorio sulla qualità architettonica (previsto dal comma 8, lettera b) su piani attuativi, progetti o interventi e quando rilascia l'autorizzazione paesaggistica, è integrata dal Sindaco o dall'Assessore all'urbanistica del Comune interessato, che partecipano con diritto di voto. In questi casi spetta al Comune la verifica della conformità urbanistica ai fini del rilascio del provvedimento finale; a tal fine è ammessa la presenza ai lavori della CPC, senza diritto di voto, di un tecnico del Comune.

Domande residue al 01/01/2016		n. 8
Domande pervenute:	autorizzazioni	n. 126
	Pareri preventivi	n. 1
	Sanatorie	n. 12
	Pareri sulla qualità architettonica	n. 3
	Pareri sui piani attuativi	n. 1
	Pareri in sostituzione delle CEC	n. 44
Domande deliberate:	parere favorevole	n. 61
	Parere favorevole condizionato	n. 45
	Parere negativo	n. 6
	Sanatorie lettera A	n. 4
	Sanatoria lettera B	n. 3
	Sanatoria lettera B con condizione	n. 4
	Sanatoria lettera C	n. 1
	Pareri favorevoli	n. 32
	Pareri favorevoli con osservazioni	n. 13
	Pareri non favorevoli	n. 1
Domande ritirate, non di competenza della CEC, ecc.		n. 11
Domande sospese per integrazione		n. 3
Domande in corso		n. 3

Durata media del procedimento, escluse le sospensioni: giorni 19

Tempo medio di evasione, compresi i giorni di sospensione: giorni 32

Ai sensi dell'art. 7, comma 12, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, la CPC resterà in carica per la durata del consiglio della Comunità e verrà rinnovata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla sua scadenza. Continua ad esercitare le proprie competenze senza alcuna limitazione fino al rinnovo.

Il Piano territoriale di Comunità.

Dopo l'approvazione del Documento Preliminare da parte della Giunta della Comunità di Valle con la delibera n. 187/2012 dd 22/11/2012 è stato costituito il Tavolo Territoriale di confronto e consultazione che ha iniziato ad incontrarsi il 15 gennaio 2013 ed ha concluso il proprio lavoro il 5 novembre 2013 approvando il Documento Preliminare definitivo e il documento di sintesi dei lavori del Tavolo come previsto dalla normativa attuale.

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci in data 21 novembre 2013 il Presidente della Comunità della Valle dei Laghi ha presentato il Documento Preliminare Definitivo ed il Documento di sintesi dei lavori del tavolo territoriale come approvati dal tavolo di lavoro in data 5 novembre 2013, che è poi stato approvato, fatte salve le osservazioni presentate, nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 13 febbraio 2014.

L'Assemblea della Comunità ha poi avuto occasione di approfondire la conoscenza dei contenuti degli elaborati come sopra descritti durante la seduta del 28 gennaio 2014 ed ha approvato definitivamente con delibera n.6 il “Documento Preliminare Definitivo Comunità della Valle dei Laghi”, il “Documento di sintesi del Tavolo di Confronto e Consultazione per la formazione del Piano Territoriale di Comunità” e il “Documento di autovalutazione del documento preliminare della Comunità della Valle dei Laghi” nella seduta del 4 marzo 2014. I documenti approvati sono stati pubblicati sul sito della Comunità e ne veniva dato avviso sul quotidiano il Trentino del 22 marzo 2014.

La Comunità della Valle dei Laghi per proseguire nell'iter di predisposizione del Piano Territoriale di Comunità, ai sensi dell'art.22 della L.P.1/2008, era tenuta a firmare un accordo con i Comuni e la Provincia Autonoma di Trento e a tal fine il Presidente della Comunità ha convocato in data 03 giugno 2014 la “Conferenza per la stipulazione dell'Accordo quadro” per la sua costituzione ai sensi dell'articolo 22 comma 1 della L.P. 1/2008. Nella riunione del 01 luglio 2014 i documenti aventi ad oggetto l'accordo quadro sono stati approvati, per quanto di loro competenza, dall'Assessore Provinciale di riferimento, dai rappresentanti dei 5 Comuni presenti all'incontro e dal Presidente della Comunità della Valle dei Laghi. L'accordo quadro è stato poi sottoposto all'approvazione dell'Assemblea della Comunità, dei Consigli Comunali e della Giunta provinciale e poi sottoscritto digitalmente dai rappresentanti dei vari enti. Con l'acquisizione della firma dell'Assessore provinciale Daldoss Carlo in data 17 novembre 2014 si è perfezionato l'accordo.

Con deliberazioni della Giunta della Comunità n.70 e n.71 di data 06 maggio 2014 sono stati incaricati l'architetto Alessandro Franceschini e la dott.sa Giuliana Spagnolo per la definizione dell'accordo quadro di programma, la redazione e stesura del Piano Territoriale Comunità della Valle dei Laghi e dei relativi allegati.

Durante i primi mesi del 2015 è proseguita la stesura vera e propria del Piano Territoriale della Comunità con la cartografia di piano prevista dal Piano urbanistico provinciale in particolare con la stesura delle bozze delle carte cogenti di piano (Carta del Paesaggio, Carta strutturale, Carte di Regola, Carta di inquadramento territoriale e Carta di progetto). Abbozzate anche le schede con lo scopo di rendere concrete le ipotesi di sviluppo contenute nel Documento preliminare.

Sono state sviluppate sei linee strategiche: valorizzazione del sistema agricolo, valorizzazione del sistema del verde, valorizzazione del sistema idrografico, valorizzazione del sistema paesaggistico, riqualificazione del sistema viabilistico e valorizzazione del sistema culturale. Le linee strategiche saranno tradotte in progetti attuativi.

L'elaborazione del piano che si era interrotta per ragioni contingenti, anche a seguito della necessità di adeguamento alla nuova disciplina urbanistica provinciale, è ripresa con la presentazione delle tematiche da approfondire in conferenza dei sindaci.

In particolare si stanno affrontando le tematiche relative alla definizione dei perimetri urbani e delle aree agricole di pregio.

Il Piano stralcio del commercio

Entro il 31 dicembre 2014 le Comunità e i Comuni, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 30 luglio 2010, n. 17 “Disciplina dell'attività commerciale”, erano tenute “nell'esercizio della loro funzione di pianificazione territoriale” a conformarsi “ai criteri di programmazione urbanistica stabiliti dalla deliberazione prevista dal comma 1, adottando le eventuali varianti di adeguamento entro dodici mesi dall'approvazione della deliberazione o delle sue successive modifiche”.

Qualora la comunità non provveda entro il sopraccitato termine prorogato al 31 dicembre 2014, la Provincia attiva l'intervento sostitutivo previsto dall'articolo 57 della legge regionale 4 gennaio 1993, n. 1 (Nuovo ordinamento dei comuni della regione Trentino – Alto Adige).

Con nota ricevuta nel gennaio gennaio 2015 il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro della PAT trasmetteva decisione della Giunta Provinciale della seduta di data 12 gennaio 2015: *“Vista la necessità di assicurare l'approvazione definitiva del piano stralcio entro il 30 aprile 2015 (così come stabilito dall'articolo 35, comma 17 bis della legge provinciale n.1 del 2014 – introdotto con l'articolo 61, comma 2 della legge provinciale n.14 del 2014) ed atteso che fra la prima adozione e l'approvazione definitiva del piano stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale devono intercorrere sessanta giorni dalla data di pubblicazione del progetto di piano stralcio, la Giunta Provinciale ritiene di stabilire il termine di diffida in trenta giorni...”* *“decorso inutilmente il termine di 30 giorni assegnato, la Giunta provinciale provvederà in via sostitutiva, sulla base del suo potere generale di vigilanza ed in particolare ai sensi dell'articolo 57 della legge regionale 4 gennaio 1993 n.1”.*

Al fine di adeguarsi alle disposizioni Provinciali la Comunità ha deliberato il tre di marzo la prima adozione del Piano stralcio di adeguamento ai criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale ai sensi delle leggi provinciali 4 marzo 2008, n. 1 e 30 luglio 2010, n.17.

La documentazione costituente il Piano stralcio è stata depositata a disposizione del pubblico per sessanta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 11 marzo 2015, previa pubblicazione sul BUR avvenuta il giorno 10 marzo 2015, e su almeno un quotidiano locale (Trentino 08 marzo 2015), nonché sul sito web della Comunità, con avvertimento che nel periodo di deposito era possibile presentare osservazioni nel pubblico interesse.

Il Piano stralcio è stato inviato ai Comuni facenti parte della Comunità e alla Provincia Autonoma di Trento, per l'ottenimento del necessario parere di coerenza con il Piano Urbanistico Provinciale, con gli strumenti di programmazione e con la programmazione di settore.

Durante il periodo di deposito pervenivano alcune osservazioni ed il parere della CUP n.15 di data 14 aprile 2015.

La Comunità della Valle dei Laghi non ha approvato definitivamente il piano nella tempistica prevista dalle disposizioni provinciali.

Con decisione della Giunta Provinciale assunta nella seduta del 15 giugno 2015 veniva nominato l'ing. Andrea Bernardis Commissario ad acta per l'adozione definitiva del “Piano Stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale” fissando il termine per l'approvazione definitiva alla data del 06 luglio 2015. Tale termine veniva rispettato con assunzione dei necessari provvedimenti da parte del Commissario ad acta.

IMMOBILI DELLA COMUNITA'

Sede della Comunità in Piazza Perli

La Comunità della Valle dei Laghi in base al proprio Statuto deve avere la sede istituzionale nel Comune di Vezzano (ora Valledlaghi).

In base alla progettazione esecutiva acquista e all'aggiudicazione effettuata a fine 2014, i lavori venivano assegnati alla in D.F. Costruzioni Srl con sede in Lavis (TN) con il ribasso percentuale del 11,850% ed importo di aggiudicazione compresa sicurezza di € 442.234,34.=.

All'ing. Matteo Sommadossi dello Studio Studio Tecnico Associato Sommadossi, Zampedri e Pedrini Ingegneri è stato affidato l'incarico di Direzione, Lavori Contabilità e misura e al geom. Claudio Faccioli dello Studio di Progettazione Faccioli geom. Claudio l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in fase esecutiva.

I lavori sono stati consegnati in data 18 giugno 2015 e sono stati sostanzialmente tutti realizzati tranne l'accesso sbarriato.

Il progetto originario di riqualificazione prevedeva l'accesso dedicato alle persone diversamente abili nella zona a nord dell'edificio. L'amministrazione ha ritenuto una priorità, anche morale, consentire anche ai diversamente abili di poter accedere agli uffici attraverso la porta principale.

Si è individuata una soluzione tecnica che prevede la realizzazione di una rampa d'accesso a fianco della scala esistente sul terreno di proprietà della Parrocchia Santi Vigilio e Valentino.

La particella individuata è costituita dalla p.ed.404 in C.C. Vezzano di proprietà della Parrocchia SS Vigilio e Valentino come da tipo di frazionamento appositamente redatto.

La procedura di acquisizione del terreno ha scontato delle tempistiche procedurali assai lunghe.

Infine la Parrocchia Santi Vigilio e Valentino ha richiesto ed ottenuto approvazione dalla Curia Arcivescovile Tridentina (decreto e 109/2016/Amm. di data 04 novembre 2016) alla cessione.

La Provincia Autonoma di Trento Soprintendenza per i beni culturali ha accertato che “la parte del sagrato individuata dall'erigenda p.ed.404 in C.C. Vezzano ... non riveste l'interesse culturale di cui all'art.15, comma2, del D.Lgs.42/2004 e che conseguentemente è esclusa dall'applicazione delle disposizioni di tutela nello stesso contenute (determina Responsabile n.1271 di data 03 novembre 2016).” E' pertanto liberamente alienabile.

Il contratto di acquisto è stato perfezionato e i lavori saranno realizzati nella corrente primavera.

Con l'occasione si è data soluzione alla situazione relativa alla presenza sulla p.f. 5/2 in C.C. Vezzano, di proprietà della Comunità, della scala di accesso alla p.f.953/2 in C.C. Vezzano di proprietà della Parrocchia Santi Vigilio e Valentino (campo giochi).In un primo momento è stata valutata congiuntamente dai due enti la possibilità di permutare l'area su cui attualmente insiste la scala con una porzione del sagrato su cui verrà realizzata la rampa di accesso alla comunità per le persone diversamente abili. La Parrocchia ha poi scartato tale ipotesi valutando che la demolizione della scala e la chiusura dell'accesso al campo giochi dal sagrato della chiesa garantisse maggior sicurezza alla sua proprietà. La scala è già stata demolita a cura e spese della Parrocchia.

Teatro della Valle dei Laghi

Dal luglio 2011 la Comunità della Valle dei Laghi ha acquisito dal Comprensorio della Valle dell'Adige la proprietà della struttura polifunzionale e degli annessi arredi sita in Vezzano – loc. Lusan, via Antonio Stoppani, p.ed 375 C.C., comprendente anche la p.ed. 376 e pertinenze, le pp. ff. 254 e 263 C.C. Vezzano, denominato Teatro Valle dei Laghi e si è accordata con i 6 Comuni della Valle per gestire in forma associata lo stesso teatro.

In data 29 agosto 2012 è stato firmato il contratto con Fondazione Aida di Verona (rep. nr. 2 degli atti pubblici), quale Ente Gestore del Teatro della Valle dei Laghi, per un periodo di 3 anni, con scadenza il 30.06.2015, poi prorogato per un anno e successivamente per un altro anno.

Durante l'anno 2016 è proseguita la verifica dello stato di manutenzione e la realizzazione di quegli interventi che, avente carattere di straordinarietà, rimangono a carico del proprietario.

All'interno del progetto “Giardino in fiore” prosegue il recupero dell'area di pertinenza dell'immobile con la rimozione degli arbusti infestanti, il recupero dell'area verde e il ripristino dei percorsi di passeggiata.

La protezione superiore della parete in pietra al lato nord dell'edificio, realizzata al fine di evitare che venissero gettati all'interno dell'intercapedine materiali vari, si è dimostrata confacente allo scopo.

Nel deposito, dopo l'intervento di tamponamento dei fori ed aperture e la derattizzazione effettuata, non si è più riscontrata la presenza di roditori.

Il deposito è stato interessato da un intervento complessivo di riordino delle attrezzature/arredi presenti. I beni non più utilizzabili e usurati in maniera importante, da ritenersi rifiuti, sono stati conferiti al centro di raccolta. I beni non più utilizzati e/o dismessi dall'inventario sono stati ceduti ad associazioni/enti operanti sul territorio. Il deposito ha potuto così essere ripulito.

La bonifica effettuata sulle scale esterne dalle macchie di umidità mantiene la sua validità.

Le apparecchiature tecnologiche già integrate con l'acquisizione di Dibox e un isolatore sono state implementate con l'acquisto di attrezzatura radiomicrofonica in sostituzione di quella ormai obsoleta e non funzionante.

Si rammenta che su segnalazione di Fondazione Aida si è accertata la presenza di copiose infiltrazioni al piano interrato del teatro della Valle dei Laghi che, nonostante le soluzioni empiriche poste in essere per dissiparne gli effetti, permangono.

Al fine di verificare le ragioni delle infiltrazioni ed individuare una soluzione per la rimozione delle stesse è stato dato specifico incarico tecnico.

Il tecnico in evasione all'incarico affidato predisponendo un'attenta relazione che riassuntivamente giunge alla conclusione che le possibili cause delle infiltrazioni possano essere:

- Impermeabilizzazione orizzontale danneggiata o non correttamente posizionata

- Impermeabilizzazione verticale assente o mal realizzata
- tubi pluviali danneggiati nel solaio non integri o mal giuntati o mal sigillati
- indirettamente o come concausa, inadeguatezza della piletta di raccolta e scarico acque del cortile.

L'intervento da realizzare può essere graduato in funzione delle evidenze che potranno emergere in fase esecutiva. Non è possibile definire a priori prima di indagini esplorative in loco con contemporaneo ripristino di tutte le varie componenti. La progettazione esecutiva è disponibile, ma l'intervento ha dovuto essere procrastinato.

Contingenti situazioni di emergenza hanno reso necessario utilizzare parte dei fondi dell'amministrazione per dare risposta a problematiche determinate da circostanze imprevedibili.

EDILIZIA PUBBLICA E AGEVOLATA

L.P. 16/1990 – interventi di edilizia abitativa agevolata in favore delle persone anziane.

La Provincia Autonoma di Trento con delibera n.963 del 16 giugno 2014 ha disposto di sospendere il termine per la presentazione delle domande per gli interventi previsti dall'art. 6 della legge provinciale 18 giugno 1990 n. 16 a decorrere dal primo luglio 2014, in previsione di un riordino della normativa in materia di edilizia abitativa agevolata. Ad oggi non vi sono nuove disposizioni in materia.

L.P. 15/2005 – interventi di edilizia abitativa pubblica (locazione alloggio pubblico e contributo integrativo per l'affitto)

La L.P. 15/05 prevede agevolazioni nella locazione di alloggi pubblici e nella concessione di contributi integrativi a sostegno del canone di locazione sul libero mercato.

La normativa provinciale in materia di edilizia abitativa pubblica, per favorire il diritto di abitazione, prevede la locazione di alloggi di proprietà o in disponibilità di ITEA S.p.a. o di imprese convenzionate ad un canone di affitto sostenibile (commisurato alle effettive possibilità del nucleo familiare di far fronte alle spese per l'alloggio). In alternativa è possibile la concessione di un contributo sul canone di affitto per chi è in locazione sul libero mercato.

Le domande venivano raccolte dal 01 luglio al 3 al 30 novembre.

Dal 01 luglio 2016 al 30 novembre 2016 sono state raccolte:

- n.53 domande per il contributo integrativo per l'affitto
- n.20 domande di locazione di alloggio pubblico.

In relazione alle domande presentate nel 2015 (graduatoria approvata nel 2016), per il contributo integrativo del canone:

- sono state finanziate n. 48 domande presentate dai cittadini comunitari per un totale concesso di € 67.949,40.

- sono state finanziate 14 domande presentate dai cittadini extracomunitari per un importo totale di € 23.758,44. Le rimanenti 15 domande non sono state accolte per mancanza di fondi.

Per quanto riguarda le domande per locazione di alloggi pubblici presentate nel 2015, si è provveduto ad approvare la graduatoria per i cittadini comunitari (13 domande) e quella per gli extracomunitari (9 domande).

Degli alloggi messi a disposizione per l'assegnazione da ITEA sono stati assegnati 9 alloggi attingendo alla graduatoria dei cittadini comunitari e 1 alloggio attingendo alla graduatoria dei cittadini extracomunitari (ai sensi della deliberazione della Giunta della Comunità n.38 di data 26 marzo 2013 sono destinati ai cittadini extracomunitari una quota di alloggi pari al 10% degli alloggi disponibili).

Alcuni alloggi messi a disposizione da ITEA non sono stati assegnati, nonostante lo scorrimento delle graduatorie. Tali alloggi saranno oggetto di proposta/assegnazione nel corso del 2017.

L.P. 18/2011 art. 43 – interventi per il miglioramento energetico degli edifici.

Le domande raccolte nel corso del 2012, sia per la generalità dei cittadini che per le giovani coppie e nubendi, sono state tutte ammesse a contributo. Nel corso del 2015 è stata erogata la somma totale di € 25.666,67.=.

L.P. 9/2013 artt. 1 e 2 – interventi per la ristrutturazione, l’acquisto e la costruzione della prima casa

Le domande raccolte sono state 153 di cui 152 relative agli interventi per le abitazioni principali e 1 per Alloggi di proprietà di enti pubblici, Onlus, Enti ecclesiastici e fondazioni.

Tre domande relative agli interventi per le abitazioni principali sono state ritirate dai richiedenti.

L’importo totale assegnato dalla Provincia alla Comunità per la concessione dei contributi in conto capitale:

- per gli “Alloggi di proprietà di enti pubblici Onlus, Enti ecclesiastici e fondazioni” è di € 70.000,00 (finanziata l’unica domanda presentata da parte di amministrazione comunale).

- per il risanamento di edifici esistenti relativi alla categoria “Abitazione principale” è di €875.875,00 (finanziate in prima istanza n. 31 domande);

Due domande ammesse a contributo sono state ritirate dai richiedenti e una domanda è stata esclusa d’ufficio per decorrenza dei termini di inizio lavori, si è potuto così ammettere a contributo altre 3 domande (2 perfezionate con la presentazione della documentazione di inizio lavori e 1 ritirata dal richiedente).

Con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n.73 di data 03.12.2015 si disponeva che il Servizio Gestione del Territorio provvedesse in base alle disposizioni regolanti la concessione del contributo ed alla graduatoria approvata dalla Giunta della Comunità della Valle dei Laghi (deliberazione n.168/2013) relativa alla categoria A) abitazione principale, ad ammettere a contributo le domande poste in posizione utile, ulteriormente finanziabili anche tramite l’allocazione delle nuove somme messe a disposizione direttamente dalla Comunità della Valle dei Laghi. Venivano così ammesse a contributo per l’intero importo richiesto ulteriori quattro richiedenti con un finanziamento pari a complessivi € 76.247,74.

Nel corso del 2016 è stata erogata la somma totale di € 91.456,98 di cui € 40.113,03 a finanziamento della domanda presentata da amministrazione comunale.

Contributi per l’acquisto, costruzione della prima casa.

Per fronteggiare la crisi economica del settore edilizio, con l’articolo 2 della L.P. 9/2013 “Misure per l’incentivazione dell’acquisto e della costruzione della prima casa di abitazione” è stata introdotta la possibilità di concedere contributi in annualità della durata di dieci anni, di valore attuale pari a un massimo di € 100.000,00.= per la costruzione e l’acquisto della prima casa di abitazione.

La Giunta Provinciale con deliberazione n.1234 di data 14.06.2013 integrata con deliberazione n.1981 del 20 settembre 2013, ha approvato le disposizioni attuative dell’art. 2 della L.P. 9/2013 assegnando alla Comunità della Valle dei Laghi risorse per un totale di € 709.000,00.= (€ 539.000,00.= + € 170.000,00.=).

Tale importo è da assegnare attraverso contributi in 10 rate annuali costanti.

Nel periodo utile per la presentazione delle domande dal 8 luglio 2013 al 9 agosto 2013, sono state presentate complessivamente alla Comunità di Valle 51 domande di cui 16 relative alla categoria giovani coppie, sposate o conviventi more uxorio, o nubendi e 35 relative alle generalità dei richiedenti.

La Giunta della Comunità di Valle ha deciso di ripartire il fondo assegnato dalla Provincia tra le due graduatorie delle domande approvate, attribuendo il 70% delle risorse al finanziamento della graduatorie delle giovani coppie e il restante 30% alla graduatoria delle generalità.

Con provvedimento del responsabile dell’Ufficio Edilizia Abitativa sulla base delle risorse trasferite per l’anno 2013, si è provveduto all’ammissione a finanziamento delle prime 3 domande della graduatoria delle giovani coppie ecc. e n.1 domanda inserita nella graduatoria delle generalità.

Nel corso del 2014 con provvedimenti della Responsabile del Servizio Gestione del Territorio sono state ammesse a finanziamento ulteriori n.2 domande riferite alla graduatoria delle giovani coppie.

Nel corso del 2015 con provvedimento della Responsabile del Servizio Gestione del Territorio è stata ammessa a finanziamento n. 1 domanda riferita alla graduatoria delle generalità.

Nel corso del 2016 sono state ammesse a contributo n.2 domande riferite alla graduatoria giovani coppie e nubendi.

L’importo complessivo del contributo in conto capitale concesso è pari ad € 696.300,00.= l’importo liquidato nel corso del 2016 € 92.376,53.= (contributo in rate rivalutate).

L.P. 21/1992 - L.P. 20/2005 - L.P. 23/2007 - L.P. 19/2009 – L.P. 1/2014 contributi in conto interessi

La Comunità della Valle dei Laghi eroga ogni semestre (rate semestrali) contributi in conto interesse sui mutui agevolati a suo tempo stipulati per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa di abitazione.

Al 31.12.2016 sono stati erogati € 223.249,47.= pari a n.412 rate.

L.P. 1/2014 art. 54 – disposizioni in materia di edilizia agevolata

L'articolo 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 dispone che la Giunta provinciale adotta un piano di interventi per l'edilizia abitativa agevolata per gli anni 2015-2018, stabilendo la possibilità di concedere contributi a giovani coppie e nubendi per interventi di acquisto, di acquisto e risanamento e di risanamento della prima casa di abitazione per la durata massima di 20 anni sulle rate di ammortamento dei mutui.

Il comma 8 affidava alla Giunta provinciale la determinazione dei criteri e delle modalità per l'attuazione del sopra citato articolo.

Con deliberazione n.2243/2015 come modificata con successive deliberazioni n.1556/2015, n.2356/2015 e n.322/2016 la Giunta Provinciale ha approvato i criteri attuativi e le modalità per la concessione di contributi a favore di giovani coppie e nubendi nonché cooperative edilizia per gli anni dal 2015 al 2018 e la relativa modulistica.

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalle Comunità di valle in cui sono collocati gli immobili oggetto di intervento, sulla base di specifiche graduatorie approvate dalle Comunità medesime.

Il termine di raccolta delle domande è fissato dal 07 gennaio al 07 marzo di ciascun anno.

L'importo concesso alla Comunità della Valle dei Laghi per l'anno 2016 è di complessivi €215.031,52.= diviso in 20 quote annue a partire dal 2016 e fino al 2035, in primis per il soddisfacimento per gli interventi di risanamento, poi per gli interventi di acquisto e risanamento ed infine, in deroga al limite del 30% stabilito con precedente atto n.2243 del 15.12.2014, anche per gli interventi di acquisto.

La graduatoria va approvata entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande (07 marzo di ciascun anno).

Durante il periodo di raccolta 2016 alla Comunità della Valle dei Laghi sono state presentate esclusivamente domande di acquisto (n.06) e di acquisto e risanamento (n.3).

Nel corso del 2016 sono state ammesse a contributo n.02 domande di acquisto per le quali deve essere ancora perfezionato il contratto di mutuo.

Per quanto riguarda le domande di acquisto e risanamento delle medesime nessuna ha potuto essere finanziate (scadenza termini presentazione documentazione e rinuncia in un caso).

L.P. 1/2014 art. 54 - Installazione impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione

Il comma 3 dell'articolo 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n. 1 dispone che la Giunta provinciale definisce criteri e modalità per la concessione di contributi per l'anno 2015, nella misura massima del 40% della spesa ammessa, per gli interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione. La legge di stabilità provinciale 2016 (articolo 30, commi 1 e 5, L.P. 30 dicembre 2015, n. 21) ha previsto di estendere anche al 2016 questa forma di contribuzione.

Con deliberazione della Giunta provinciale n.2280 del 15 dicembre 2014, successivamente modificata con deliberazione n.2421 del 29 dicembre 2014 e 235 di data 25 febbraio 2016, è stata data attuazione al comma 3 dell'articolo 54 della legge provinciale 22 aprile 2014, n.1 (legge finanziaria provinciale di assestamento 2014). Con tali provvedimenti sono stati disciplinati i contributi per gli interventi di installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione ed è stato approvato il modulo di domanda di contributo.

Con deliberazione n.235 di data 26 febbraio 2016 è anche stato approvato anche il riparto delle risorse tra le Comunità e il Territorio Val d'Adige per l'anno 2016.

La domanda andava presentata sulla modulistica unificata predisposta ed approvata dalla Provincia.

Il termine di raccolta delle domande è stato fissato nel periodo dal 08 marzo al 08 aprile 2016.

L'importo concesso alla Comunità della Valle dei Laghi è di complessivi € 9.127,81.=.

L'importo massimo della spesa ammessa a contributo è pari a € 4.000,00.= IVA inclusa, il contributo è pari al 40% della spesa ammessa a contributo.

Le agevolazioni sono concesse ed erogate dalle Comunità di valle in cui sono collocati gli immobili oggetto di intervento, sulla base di una specifica graduatoria approvata da ciascuna Comunità. La graduatoria è redatta in base all'indicatore ICEF in ordine crescente. A parità di indicatore ICEF sarà data preferenza al nucleo familiare richiedente in cui è presente il soggetto con il periodo maggiore di residenza in provincia di Trento.

La graduatoria va approvata entro il termine di 60 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande (08 aprile 2016). Entro il termine massimo di 10 giorni dall'approvazione della graduatoria, le Comunità comunicano l'ammissione a contributo (Deliberazione Comitato Esecutivo n. 67 di data 05.05.2016).

Con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione del territorio n.102 di data 06.05.2016 venivano ammesse ad istruttoria le prime 7 domande in graduatoria per intero e la 8 parzialmente.

Con determinazione della Responsabile del Servizio Gestione del territorio n.82 di data 22.08.2016 venivano ammesse ad istruttoria ulteriori 4 domande in graduatoria (nessuna/minor spesa rendicontata). Le domande ammesse corrispondono a quelle dalla 8 alla 13 (la 13 finanziata parzialmente).

I fondi assegnati in prima battuta dalla PAT per l'anno 2016 non sono stati sufficienti a soddisfare tutte le richieste pervenute.

Con nota giunta al prot.6483 di data 08 novembre 2016 l'Ufficio politiche della casa Servizio Autonomie Locali PAT comunicava che: "... le Comunità possono utilizzare eventuali economie realizzate nel 2015 per gli impianti di allarme per finanziare le domande di contributo dello stesso strumento di intervento raccolte nel 2016 e non soddisfatte per fondi 2016 insufficienti."

Rispetto ai fondi assegnati nel 2015 la Comunità ha avuto un'economia di spesa pari ad €9.029,12.= (assegnato € 23.228,00.= utilizzato € 14.198,88.=).

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n.180 di data 10 novembre 2016, immediatamente eseguibile, veniva autorizzato il Servizio Gestione del Territorio ad utilizzare le economie realizzate nel 2015 relativamente alle domande presentate ai fini di ottenere il contributo per l'installazione di impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa d'abitazione, a finanziamento domande raccolte nel 2016 e non soddisfatte per fondi insufficienti. Con le economie di spesa realizzate è stato possibile finanziare anche la domanda n.13 per l'intero importo e per intero le domande dalla 14 alla 16.

In via riassuntiva:

Nel periodo di raccolta sono pervenute n.16 domande.

Nel corso del 2016 tutte le domande sono state ammesse a contributo tutte le domande di cui:

- n.09 sono state finanziate per un importo totale di € 9.939,38

- n.07 non sono state finanziate per la mancata presentazione della documentazione nei 90 giorni successivi alla comunicazione di ammissione a contributo

AMBIENTE, ENERGIA

Piani di Azione per le Energie Sostenibili

Nell'ultimo decennio le problematiche relative alla gestione e all'utilizzo delle risorse energetiche stanno acquisendo un'importanza sempre maggiore nell'ambito dello sviluppo sostenibile, dal momento che l'*energia* costituisce un elemento fondamentale nella vita di tutti i giorni e visto che i sistemi di produzione energetica di maggiore utilizzo sono anche i principali responsabili delle problematiche legate all'instabilità climatica; non a caso i gas ad effetto serra (CO₂, N₂O, CH₄) vengono correntemente utilizzati quali indicatori di impatto ambientale dei sistemi di produzione e trasformazione dell'energia.

Per questo motivo gli organismi di pianificazione e organizzazione delle politiche energetiche si stanno orientando sempre più, verso sistemi energetici maggiormente sostenibili rispetto alla situazione attuale, puntando su:

- ♣ maggiore efficienza e razionalizzazione dei consumi;
- ♣ modalità innovative, più pulite e più efficienti di produzione e trasformazione dell'energia;
- ♣ ricorso sempre più ampio alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

Nello specifico, la Commissione Europea punta a:

- ♣ ridurre le emissioni di CO₂ del 20%;
- ♣ ridurre i consumi energetici del 20% attraverso un incremento dell'efficienza energetica;
- ♣ soddisfare il 20% del fabbisogno di energia mediante la produzione da fonti rinnovabili.

Il consumo di energia è in costante aumento nelle città e ad oggi, a livello europeo, tale consumo è responsabile di oltre il 50% delle emissioni di gas serra causate, direttamente o indirettamente, dall'uso dell'energia da parte dell'uomo.

Anche la Comunità della Valle dei Laghi al fine di contribuire a questo percorso di miglioramento energetico ambientale ha deciso di sottoscrivere il *Piano di Azione per le Energie Sostenibili* come documento guida per le azioni di intervento.

La mobilità pulita, la riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati, la sensibilizzazione dei cittadini in tema di consumi energetici rappresentano i principali settori sui quali si possono concentrare gli interventi delle Municipalità firmatarie del Patto.

Le Amministrazioni si impegnano a rispettare gli obiettivi fissati dalla strategia dell'Unione Europea, favorendo la crescita dell'economia locale, la creazione di nuovi posti di lavoro e agendo da traino per lo sviluppo della Green Economy sul proprio territorio.

Il ruolo importante viene, ricoperto dall'Ente Comunità, in quanto pianificatore, programmatore e regolatore del territorio e delle attività che su di esso insistono: essa riveste, inoltre, un importante compito relativo all'informazione, realizzazione di azioni esemplificative e di incoraggiamento attraverso campagne, accordi, azioni di consapevolizzazione ambientale e diffusione delle buone prassi sia all'interno dell'Ente che verso i cittadini.

Il 29 novembre 2012 l'assemblea della Comunità ha approvato un ordine del giorno per far partire anche in Valle dei Laghi i PAES (Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile). Questo piano d'azione è uno strumento messo a disposizione dei territori per declinare in interventi concreti la strategia 20-20-20.

Nel corso del 2014 si è approfondita e sviluppata la progettazione dei PAES riferiti ai singoli comuni aderenti, sulla base della quale si è aperto il confronto con le amministrazioni concordando modifiche di dettaglio.

La società incaricata della redazione del documento sta completando le variazioni richieste.

La Comunità ha ottenuto, l'accreditamento presso la UE come Coordinatrice dei Piani di Azione per le Energie Sostenibili e questo ci consente di concorrere alla riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio. Il tutto si potrà ottenere con un diverso approccio al consumo di energia da parte del pubblico e del privato dove si cercherà di incidere sul risparmio, sull'efficienza e sull'utilizzo di energie rinnovabili.

Gli elaborati predisposti dalla società incaricata sono stati approvati dalla Comunità di Valle e dalla amministrazioni di riferimento a fine 2015 concludendo così la parte più puramente "burocratica" legata al contributo.

Ora è necessario dare attuazione alla "progettualità" tenendo conto anche delle nuove realtà amministrative nate dalla fusione dei comuni, previa individuazione delle risorse necessarie.

RETE DELLE RISERVE

Rete delle riserve/parco fluviale della Sarca

La Comunità della Valle dei Laghi si è fatta promotrice dell'adesione della Valle dei Laghi alla rete delle riserve/parco fluviale del Sarca – Basso Corso ai sensi della L.P. n.11 di data 23 maggio 2007.

L'obiettivo principale della Rete delle riserve è quello di realizzare una gestione unitaria e coordinata delle aree protette aventi una relazione ecologica diretta con il fiume Sarca.

Apposito accordo veniva sottoscritto in data 28.09.2012, designando il Consorzio BIM quale Ente Capofila, e prevedendo una durata fino al 31.12.2015. L'accordo di programma univa gli intendimenti della Comunità della Valle dei Laghi, delle amministrazioni comunali di Arco, Calavino, Cavedine, Dro, Lasino, Nago-Torbole, Padergnone, Riva del Garda, Vezzano, della Comunità Alto Garda e Ledro, del Consorzio dei Comuni del B.I.M. Sarca Mincio Garda e della Provincia Autonoma di Trento.

Entro il termine del 31.12.2015 era prevista la realizzazione di una serie di azioni di valorizzazione e conservazione del patrimonio ambientale, ma anche storico-culturale contenute all'interno di uno specifico Progetto di Attuazione.

Tra tali azioni era prevista anche la predisposizione del Piano Unico di Gestione della Rete Riserve Basso Sarca unitamente alla Rete Riserve Alto Sarca ai fini della successiva istituzione del Parco Fluviale della Sarca ai sensi della L.P. 11/2007 e s.m..

Entro il termine fissato venivano realizzate gran parte delle azioni previste ed avviato l'iter per la predisposizione ed approvazione del Piano Unico di Gestione.

Al fine di completare le attività previste, di procedere all'attuazione di nuove iniziative di rilievo per la Rete ed in particolare di portare a termine la procedura per l'adozione del Piano Unico di Gestione, l'Accordo di Programma è stato modificato con ingresso anche del Comune di Drena e prorogato al 31.12.2016.

E' proseguito anche nel 2016 l'impegno nell'ambito della Rete delle Riserve del Basso Sarca sia per quanto riguarda i progetti specifici previsti dal piano triennale, sia per quanto riguarda l'impostazione del lavoro per il Piano di gestione unitario con la parte alta del fiume Sarca, attraverso analisi dei risultati scaturiti da forum partecipativi organizzati nell'ambito del percorso di stesura del Piano di Gestione e tramite i workshop territoriali mirati a declinare le strategie del progetto provinciale TURNAT.

Nel corso del 2016 il piano di gestione unitario non è stato completato così che in virtù delle disposizioni dell'art. 11, comma 2 dell'Accordo di Programma RR Basso Sarca, così come modificato in sede di proroga al 31.12.2016 (*"Il presente Accordo potrà essere eventualmente prorogato per ulteriori periodi di tempo che si rendessero necessari per giungere all'adozione del Piano Unico di Gestione di cui al punto 1 e fino all'approvazione del nuovo Accordo di Programma conseguente all'adozione del Piano Unico di Gestione, e ciò a condizione che i soggetti finanziatori approvino un nuovo programma finanziario con i relativi stanziamenti, a cui corrisponderanno le azioni e gli interventi da approvarsi da parte della Conferenza della Rete anche in relazione alle previsioni del Piano Unico di Gestione, anche solo adottato"*).

Per dare un esempio delle attività svolte durante l'anno 2016 che hanno coinvolto la Comunità della valle dei Laghi: sono state individuate le azioni da inserire nella Carta Europea del Turismo sostenibile, è stata coordinata con APT la messa a punto del servizio di Bicibus, ha preso il via il progetto relativo al sentiero "San Vili" come sentiero a lunga percorrenza (a piedi e in bici), è nata e si è approfondita la collaborazione per lo sviluppo del progetto ebike.

La Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS) è uno strumento assimilabile ad un percorso di certificazione, che permette una migliore gestione delle aree protette per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'elemento centrale della CETS è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione concreto per lo sviluppo turistico durevole.

In particolare gli obiettivi a cui risponde la CETS sono:

- migliorare la conoscenza ed il sostegno alle Aree Protette d'Europa, soggetti fondamentali del nostro patrimonio, che devono poter essere preservati e tutelati per le presenti e future generazioni;
- migliorare lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo durevole nelle aree protette che tenga conto delle necessità dell'ambiente, delle comunità locali, delle attività imprenditoriali locali e dei visitatori.

L'adesione alla Carta Europea del Turismo Sostenibile permette di armonizzare e valorizzare le forze economiche presenti sul territorio e di garantire un'adeguata qualità della vita alla popolazione locale.

Le azioni della CETS Sarca sono raccolte in questi ambiti strategici prioritari:

- il camminare, per valorizzare itinerari ed esperienze di turismo a piedi
- la biodiversità dalla terra alla tavola, per amplificare l'interazione tra ospite e realtà produttive locali
- il cicloturismo, per potenziare la mobilità sostenibile
- le dolci acque, per qualificare i diversi "sport fluviali" nel rispetto dell'ecosistema.

La CETS Sarca sarà inserita nel Piano di Gestione Unitario del Parco Fluviale e le azioni potranno trovare copertura finanziaria per la loro realizzazione a partire dal 2017.

Rete di Riserve Bondone

Nel corso del 2014 si è formalizzato anche l'accordo di programma per l'attivazione della Rete delle Riserve del Monte Bondone comprendente i territori dei comuni di Cimone, Garniga, Terlago, Trento, Villa Lagarina. Anche in questo caso la Comunità di Valle ha aderito con convinzione sostenendo la rete delle riserve anche con uno specifico contributo economico di € 30.000 condiviso nell'ambito della Conferenza dei Sindaci.

Gli obiettivi della Rete delle Riserve del Monte Bondone sono i seguenti:

- ^ promuovere la Rete di riserve in un'ottica di valorizzazione del turismo sostenibile inteso come *"qualsiasi forma di sviluppo, pianificazione o attività turistica che rispetti e preservi nel lungo periodo le risorse naturali, culturali e sociali e contribuisca in modo equo e positivo allo sviluppo economico e alla piena realizzazione delle persone che vivono, lavorano o soggiornano nelle aree protette"*;

- ▲ gestire in modo unitario e coordinato le aree protette presenti nella Rete, individuando corridoi ecologicamente funzionali che coinvolgano anche i territori limitrofi e tutelando gli ambiti territoriali di pregio;
- ▲ valorizzare i popolamenti forestali in relazione soprattutto al loro grado di rarità e alle esigenze ecologiche della fauna vertebrata e invertebrata;
- ▲ conservare le zone prative e pascolive e le specie esclusive degli ambienti a vegetazione aperta;
- ▲ conservare ed eventualmente ripristinare le zone umide, veri e propri hot spots di biodiversità;
- ▲ tutelare le specie e gli habitat legati agli ambienti rupestri;
- ▲ integrare le esigenze produttive delle coltivazioni intensive con la salvaguardia della biodiversità;
- ▲ approfondire le conoscenze scientifiche della Rete soprattutto per quanto riguarda le specie e gli habitat delle direttive “Habitat” e “Uccelli” al di fuori delle aree Natura 2000;
- ▲ promuovere un'offerta turistica orientata alla sostenibilità e diversamente accessibile rispetto allo stato attuale: un'offerta in grado sia di rispettare il territorio ed i siti i più sensibili, sia di soddisfare ed intercettare una domanda sempre più “environmental friendly”.

Nel corso del 2015 sono stati nominati gli organi istituzionali e dato avvio all'operatività della rete con l'istituzione dei laboratori partecipativi territoriali.

Nel corso del 2016 sono state sviluppate le Azioni previste dal progetto di attuazione della Rete; per quanto riguarda la CETS sono state approvate le azioni della Rete e azioni di sistema; è stato approvato il protocollo per i monitoraggi di specie e habitat ed finanziato il progetto Outdoor Active.

PROGETTI SVILUPPO SOSTENIBILE

Circumlacuale

La Comunità della Valle dei Laghi, nell'ottica della promozione sviluppo e valorizzazione anche delle peculiarità ambientali del territorio che rappresenta, fin dalla propria istituzione, sta prestando attenzione alla domanda di turismo e tempo libero che privilegia la scoperta dei territori con mezzi ecologici.

La Comunità si proponeva di individuare e portare a realizzazione un percorso circumlacuale sui 7 di “pertinenza”. L'intento è di completare la rete di percorsi escursionistici locali, creando un sistema di grande respiro, tramite corridoi liberi dal traffico dove una mobilità lenta avvolga la Valle, di lago in lago, penetrando ed unendo i tessuti urbani. La molteplice funzione: scoperta naturalistica-storica-ambientale, mobilità dolce, ecosostenibilità.

L'intervento si integra, inoltre, con altri interventi dell'Accordo di Programma sia in termini funzionali (Ecomuseo dei Laghi) sia in riferimento alla sua capacità di connessione tra differenti interventi puntuali (balneabilità).

ATTUAZIONE DEL PROGETTO - PRIMA FASE

La prima azione/fase di lavoro si è concretata con la raccolta dei dati per l'individuazione dei possibili tracciati circumlacuali e di collegamento fra i laghi proponendo 36 tratte di percorsi ciclopedonali sia lungo i perimetri dei 7 laghi, sia collegando e penetrando i tessuti urbani ed i territori circostanti, mettendo in rete l'insieme dei percorsi escursionistici locali e di Valle in grado di valorizzare, con punti sosta informativi e panoramici, le eccellenze del territorio. Vengono inoltre individuati 6 percorsi di collegamento fra le località, in grado di completare la rete locale, mappando i possibili tracciati e punti di interesse da valorizzare.

Lo studio di fattibilità – prima fase, elaborato da IDOTEA s.n.c., si sviluppa con l'elaborazione di schede riferite ai percorsi individuati. Ogni tracciato è stato percorso e fotografato, inoltre sono state rilevate alcune informazioni utili ad una sua prima classificazione. Ogni scheda, per ciascun lago e per le tratte di collegamento, riporta i tracciati ritenuti idonei, mappati su carta al 10.000 e su mappa satellitare. Viene poi elaborato anche un quadro d'insieme satellitare.

Per ogni scheda di rilevamento del tracciato è stata elaborata con la finalità di formare e realizzare una rete di percorsi minori circumlacuali e di collegamento, quali sentieri per le passeggiate naturalistiche e didattiche, e percorsi ciclo-pedonali che utilizzino tracciati esistenti o di nuova esecuzione purché aventi caratteristiche di compatibilità sotto il profilo paesaggistico ed ambientale, attraverso:

- raccolta dati conoscitivi tramite sopralluoghi e bibliografia riguardanti:
 - geomorfologia del territorio
 - percorsi e tracciati pedonabili e ciclabili già esistenti

- principali vie di accesso all'acqua dai nuclei abitati e dalle principali vie di affaccio
- principali vie secondarie di collegamento fra laghi
- emergenze paesaggistico-naturalistiche e storico-culturali di pregio
- individuazione dei nodi più significativi da collegare, secondo criteri quali:
 - collegare i luoghi più importanti per attrazione turistica
 - utilizzare corridoi naturali ovvero risorse territoriali già presenti
 - tenere presenti riferimenti storici

ATTUAZIONE DEL PROGETTO – SECONDA FASE

La seconda fase si è occupata della progettazione di dettaglio secondo le indicazioni emerse dallo studio di fattibilità.

Si è ottenuta la restituzione cartografica definitiva dei dati raccolti ed elaborati con l'individuazione dei percorsi ciclopedonali che utilizzino e valorizzino prevalentemente tracciati esistenti o l'eventuale segnalazione di tracciati di nuova esecuzione purché aventi caratteristiche di compatibilità sotto il profilo paesaggistico ed ambientale (studio commissionato sempre ad IDOTEA s.n.c.).

Vengono proposte 20 tratte di percorsi ciclopedonali, raccolti in 5 gruppi omogenei per territorio di competenza, con inclusi 4 percorsi di collegamento in grado di raccordare la rete locale dei percorsi:

1. Lago di Lamar – Lago Santo
2. Lago di Terlago
3. Lago di Santa Massenza – Lago di Toblino
4. Lago di Lagolo
5. Lago di Cavedine

Il lavoro di IDOTEA è stato completato con l'ideazione ed indicazione della segnaletica e della cartellonistica, con l'ideazione di una Didoguida ed una Cartoguida a carattere divulgativo.

Sulla base degli elaborati predisposti da IDOTEA s.n.c. si è concretata anche la progettazione esecutiva di alcuni interventi alcuni dei quali già realizzati o in fase di realizzazione.

La progettazione si è interessata progressivamente di varie aree del territorio della Comunità della Valle dei Laghi interessando territori di comuni amministrativi diversi e con il necessario coinvolgimento dei portatori d'interesse.

In particolare si è commissionata la progettazione degli interventi di riqualificazione delle fasce lago in funzione della ciclopedonabilità dei laghi di Terlago, Lamar, Santa Massenza del collegamento fra Vezzano e Santa Massenza, fra Vezzano e Lago di Lagolo.

Di seguito si è concretizzata la realizzazione di alcuni interventi con il coinvolgimento altri attori presenti sul territorio.

Della realizzazione degli interventi sui laghi di Terlago e Lamar si è occupato dal 2014 proseguendo l'intervento anche nel 2015 in Comune di Terlago con la collaborazione del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale. La Comunità ha contribuito oltre che con l'assunzione degli oneri di progettazione, con parziale finanziamento tramite destinazione di canoni ambientali.

Anche l'intervento sul Lago di Santa Massenza ha avuto concreta realizzazione nel 2015 con il coinvolgimento oltre che dell'amministrazione comunale e di anche la Rete delle Riserve del Basso Sarca. Ciò ha consentito di realizzare un intervento coordinato sulle aree di comune interesse (sponde lago Santa Massenza) acquisendo anche il cofinanziamento da parte del BIM.

Per quanto riguarda il lago di Santa Massenza la Comunità, unitamente al Comune di Vallelaghi sta ragionando sulla possibilità di chiudere l'anello attorno al lago (in particolare sul lato nord).

Dei lavori di collegamento fra Vezzano e il Lago di Lagolo si è occupato il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale nell'estate 2016.

Per dare esecuzione all'intervento di collegamento fra Vezzano e Santa Massenza si sta ragionando con l'amministrazione comunale e il Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale (per lo meno nel primo tratto di collegamento fra la parte alta di Vezzano e l'area artigianale).

La realizzazione di ciclovie di media e lunga percorrenza a fini prevalentemente ricreativi e turistici sta diventando un'esigenza sempre più sentita dalle amministrazioni a vari livelli, presso le quali va crescendo di giorno in giorno la consapevolezza della necessità di valorizzare i propri territori all'insegna della sostenibilità.

Balneazione

L'obiettivo del progetto è quello di valorizzare l'ambiente della fascia riparia dei laghi, con il recupero della qualità di un ambiente di transizione tra due ecosistemi, acqua e suolo, allo stato di fatto compromessi e studiare appropriate tecniche realizzative per ridefinire, seppur parzialmente, la sensazione di balneabilità dei laghi.

Lo studio di fattibilità acquisito dalla Comunità il sistema che permette di unire tutti gli elementi sovraesposti è rappresentato dalla biopiscina. Tale sistema si inserisce in modo naturale nell'ambiente e può rendere possibile il recupero dell'attività di balneazione che i laghi avevano in passato. Utilizzando le acque presenti, depurandole attraverso un processo naturale come la fito depurazione, sarà possibile riproporre la balneazione come modalità di fruizione attiva del lago.

Nel corso del 2016 ci si era prefissati di individuare con le amministrazioni comunali di riferimento le linee di sviluppo ed attivare tutte le linee di finanziamento possibili, valutando anche le opportunità offerte dalla finanza di progetto con investimento privato sia nella realizzazione che nella gestione. Si stanno sviluppando valutazioni a carattere prettamente politico sulla questione, connesse anche alla difficoltà di individuare e aree di parcheggio in zona.

EBIKE come mobilità sostenibile

La Comunità della Valle dei Laghi in base al proprio Statuto rappresenta indistintamente i Comuni che la compongono, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo, valorizzando le peculiarità anche ambientali del territorio. La Comunità persegue, nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale collaborazione con i Comuni, le altre Comunità, la Provincia e gli altri enti, lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione del suo territorio. Proprio in quest'ottica l'amministrazione intende attivare le iniziative come quella attualmente riassunta.

L'intenzione della Comunità è quella di sviluppare forme sostenibili di mobilità urbana, extraurbana, turistica ma anche residente, basata su mezzi a pedalata assistita (ebike) che consenta di ovviare alle "difficoltà" fino ad oggi espresse dall'orografia "svantaggiosa", almeno per un utente di basso profilo.

L'analisi è partita dall'approfondimento della situazione del territorio "dell'asse del Sarca" che abbraccia territori anche molto sviluppati turisticamente (Garda Trentino, Val Rendena MdC) e sui quali potenzialmente si possono sviluppare forme collaborative di mobilità, soprattutto turistica, alternativa ed in perfetta sintonia con l'ambiente e le numerose politiche di tutela.

Le amministrazioni comunali alle quali è stato presentato il progetto hanno valutato positivamente l'opportunità di procedere ad uno sviluppo delle potenzialità del proprio territorio nell'ottica sopra descritta

Così si è aperto un importante canale di scambio e condivisione degli obiettivi anche con la Comunità delle Giudicarie avviando un percorso comune con l'intento di favorire e promuovere in maniera unitaria la mobilità sostenibile, estendendo l'uso del servizio di e-bike, al fine di consentire agli utilizzatori di disporre di modalità omogenee e/o integrate per usufruire del servizio.

Entrambe le Comunità aderiscono inoltre al progetto del Parco Fluviale Sarca (Rete di Riserve alto e medio Sarca e Rete di Riserve basso Sarca) nell'ambito del quale sono state definite alcune comuni strategie prioritarie per operare in modo coordinato e sinergico e promuovere una gestione unitaria coerente a favore di uno sviluppo e valorizzazione sostenibile. Tra queste, la strategia C – *il Cicloturismo* mira a favorire la mobilità sostenibile realizzando un itinerario unitario di cicloturismo per pedalare nel territorio del Parco Fluviale Sarca, da proporre in maniera integrata a servizi di accoglienza e ricettività e promuovere anche tramite canali e tour operator specializzati.

Si sta concretamente operando per dare impulso allo sviluppo di forme sostenibili di mobilità urbana, extraurbana, turistica ma anche residente, basata su mezzi a pedalata assistita (ebike) che consenta di ovviare alle "difficoltà" fino ad oggi espresse dall'orografia "svantaggiosa", almeno per un utente-ciclista di basso profilo. La bicicletta come regina della scoperta ed esplorazione del territorio che consente spostamenti significativi, svago e attività fisica, ma anche come mezzo di spostamento del quotidiano.

In questo ambizioso progetto sono state coinvolte anche le APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi e Terme di Comano oltre che gli operatori del territorio e la Rete delle riserve della Sarca.

Il progetto EVVAI nasce come start-up con l'obiettivo di sperimentare un modello che possa nel tempo diventare sostenibile creando un'economia e soprattutto una nuova motivazione di vacanza per la Valle dei Laghi. Il modello è improntato sulla collaborazione tra operatori nell'ottica di condivisione degli obiettivi, ma anche di risparmio di risorse.

Durante il primo anno si è sviluppato il progetto attraverso l'organizzazione in termini territoriali (allocazione delle bici presso i rental, formazione rental, collocazione colonnine di ricarica), attività promozionali (fiere, convegni, workshop, magazine, tv) e di test (9 free test bike), logistica di riallocazione delle bici fra i vari rental.

Al termine del primo anno del progetto si è ritenuto opportuno confrontarsi con tutti i soggetti a vario titolo coinvolti ivi compresi gli operatori e il gestore.

Il progetto ha la necessità di evolvere affinché possa proseguire nel sensibilizzare operatori, comunità territoriale ed utenti (residenti e non residenti) dell'esistenza del servizio, della "novità" del mezzo in termini di mobilità sostenibile, delle opportunità ad esso legate.

Come emerso nel confronto tra operatori e gestore sarà pertanto opportuno:

- introdurre dei correttivi al servizio (formazione, relazione con l'utente, utilizzo del software, rivedere le tipologie di bici in dotazione),
- individuare nuovi operatori in sostituzione di quelli che hanno espresso l'intenzione di non rinnovare la propria partecipazione
- lavorare con più efficacia e sinergia sulla comunicazione, sia in termini promozionali (diffusione del servizio) sia in termini di supporti informativi per l'utente finali (mappe/itinerari tematici).

Attività di climbing in Valle dei Laghi

Sempre nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, differenziazione e di leale collaborazione con i Comuni, le altre Comunità, la Provincia e gli altri enti la Comunità della Valle dei Laghi nell'ambito delle prerogative statutarie anche con questa nuova progettualità si prefigge lo sviluppo sociale, economico e culturale della popolazione del suo territorio.

La valle dei laghi è un luogo di particolare interesse per la pratica dell'arrampicata sportiva, è conosciuta in tutta Europa, incentivare la medesima possa essere un'importante leva di sviluppo per il territorio della Comunità. Godendo di un clima mite, per il microclima generato dalla presenza dei laghi e dalla vicinanza al lago di Garda, è piacevole arrampicare anche nei mesi freddi dell'inverno. La morfologia del territorio offre svariati siti dove praticare l'arrampicata sportiva (falesie).

La falesie della Valle dei Laghi sono state attrezzate da appassionati a partire dalla metà degli anni 80.

Attualmente sono presenti in Valle dei Laghi circa 35 falesie con approssimativamente 1200 monotori e grandi potenzialità di nuovi sviluppi.

La frequentazione dei climbers dagli anni 80 è aumentata esponenzialmente. In alcune falesie la chiodatura è ormai obsoleta, necessita di un intervento di riattrezzatura dei chiodi a causa dell'usura data dall'elevata frequentazione. Le falesie presenti sul territorio della Comunità sono state attrezzate da arrampicatori appassionati, che hanno cercato siti adatti alle loro capacità tecniche, tant'è che il territorio offre moltissimi itinerari di alto livello tecnico e poche, sempre sovraffollate, falesie di basso livello. Da qui la necessità di sviluppare nuovi itinerari per principianti, che si avvicinano con interesse al mondo dell'arrampicata, e le famiglie (stimate nel 75% del target turistico).

Le amministrazioni comunali alle quali è stato presentato il progetto hanno valutato positivamente l'opportunità di procedere ad uno sviluppo delle potenzialità del proprio territorio da proporre ai climbers.

La Comunità della Valle dei Laghi ha sostenuto i costi della progettazione esecutiva degli interventi, con le amministrazioni comunali di riferimento si cercheranno di individuare le linee di sviluppo e di finanziamento.

Rete percorsi MTB

E' stato costituito il Gruppo di lavoro per la definizione dei percorsi di mountain bike del territorio di competenza dell'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi da proporre al Servizio Turismo della Provincia Autonoma di Trento, così come indicato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n.692 del 27/04/2015. Dalle disposizioni normative le Aziende per il Turismo e i Consorzi Pro Loco sono i soggetti referenti per il progetto. Il Gruppo di lavoro è coordinato dall'APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi ed è costituito: APT competente per territorio, Trentino Marketing, Servizi provinciali competenti in materia di turismo, di foreste e di valorizzazione ambientale, comunità di valle, S.A.T., eventuali altri soggetti responsabili della manutenzione dei tracciati alpini interessati, imprese funiviarie. I tracciati selezionati andranno inseriti nella "Rete provinciale dei percorsi mountain bike" che rappresenterà un sistema integrato di piste ciclabili, strade, tracciati alpini e altri sentieri di montagna.

FONDO STRATEGICO PER LA COESIONE TERRITORIALE

Nel corso del 2016 è stato attivato il percorso partecipativo di definizione degli obiettivi del Fondo Strategico Territoriale.

Tale Fondo nasce con lo scopo di promuovere lo sviluppo locale inteso come sviluppo estensivo, favorendo cambiamenti che incrementano il benessere dei residenti e la scala dei processi produttivi.

La strategia di sviluppo locale:

- deve scaturire da un'analisi completa ed esaustiva delle potenzialità e dei fabbisogni, e non essere correlata alle sole risorse disponibili;
- deve costituire un'azione straordinaria per l'attivazione dello sviluppo del territorio della Comunità della Valle dei Laghi;

La volontà è quella di coinvolgere nella strategia di sviluppo soggetti privati, come alleati co-interessati al miglioramento delle condizioni socio-ambientali del territorio e portatori, a livello locale, di forza modernizzatrice, ed affermare nuovi modelli di programmazione coordinata degli investimenti.

Per la Comunità della Valle dei Laghi le risorse da destinare al Fondo strategico territoriale sono complessivamente pari a circa Euro 2.144.400 derivanti dal riparto. Alle finalità del Fondo possono essere destinate anche altre risorse quali canoni ambientali, quota parte dei canoni aggiuntivi, ecc.

La Giunta Provinciale valuterà, in caso di progetti di eccezionale valenza, l'assegnazione di ulteriori contributi.

L'utilizzo delle risorse del Fondo sarà definita attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma che delinea la strategia di intervento di sviluppo locale ed essere quindi basato sulla valutazione dei fabbisogni e delle potenzialità di intervento, individuati tenendo conto delle specificità dei territori nonché delle evidenze oggettive di problemi e opportunità.

I progetti di sviluppo locale potranno riguardare temi quali, ad esempio:

- tutela del territorio;
- valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile.

A tali progetti saranno finalizzate prioritariamente le risorse conferite dalla Provincia.

L'AdP è promosso dal Presidente di ciascuna Comunità che attiva un tavolo tecnico di percorso partenariale fra i soggetti istituzionali aperto alle parti portatrici di interessi o di conoscenze rilevanti sui temi della programmazione, per l'individuazione del progetto di sviluppo e degli interventi strategici. Poi verrà attivato il processo partecipativo aperto a tutti. A conclusione della fase partecipativa, il contenuto dell'AdP è approvato col consenso unanime delle amministrazioni interessate espresso dai loro legali rappresentanti, con atto formale del Presidente della Comunità.

L'incontro partecipato è fase importante per giungere alla definizione del fondo strategico territoriale della Comunità, per la crescita di un processo democratico basato sullo scambio di ragioni tra i cittadini, che miri a generare opinioni informate, consentendo di affrontare problematiche comuni attraverso la cooperazione, attraverso le reti dei soggetti, attraverso la responsabilizzazione degli enti pubblici ed un sistema che si ritrovi e discuta delle proprie tradizioni, delle proprie radici in modo innovativo. Il processo viene gestito e monitorato dall'Autorità per la partecipazione locale che farà da garante dell'imparzialità e della reale efficacia della partecipazione.

Nel *World Cafè* tenutosi nel novembre 2016 si è riunito il tavolo tecnico partenariale costituito dal Presidente di Comunità, dai Sindaci dei Comuni, dalle parti portatrici di interesse o di conoscenze rilevanti sui temi oggetto di programmazione. Lo scopo della serata è stato quello di definire un programma di interventi strategici, da effettuare su un orizzonte temporale medio/lungo, focalizzati sulle specificità, sui problemi e sulle opportunità del territorio.

Al termine della serata in via riassuntiva, sono stati individuati gli obiettivi specifici, attività ed interventi, che di seguito si andranno a riassumere.

Il processo partecipativo prosegue nel corso del 2017.

1. Obiettivo generale: Valorizzazione risorse naturali e culturali e del turismo sostenibile

- Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità sostenibile sull'intera vallata.
- Attività: realizzare nuove piste ciclabili e collegare quelle esistenti, passando attraverso i centri storici. Esempi di piste da realizzare: attorno al lago di Cavedine, su direttrice Riva-Molveno, e Riva del Garda – Trento. Esempi di piste realizzate e da collegare: Terlago e MonteTerlago.

- Intervento: realizzare la ciclopedonale della Valle di Cavedine (da Padergnone a Vigo Cavedine), incentrata sul recupero delle strade interpoderali e della viabilità secondaria, attraverso i campi e le colline (esiste un progetto nel 2008). Realizzazione di infrastrutture per consentire, in condizione di sicurezza, la mobilità pedonale: realizzazione infrastrutture atte a garantire la circolazione dei pedoni in condizioni di sicurezza su tratti della viabilità percorsi in promiscuità con gli autoveicoli. Proposta per una mobilità dolce attraverso una zona in gran parte esclusa dai transiti turistici; valorizzazione del territorio.
- Attività: completamento interventi per la riqualificazione delle fasce lago con recupero della rete sentieristica di collegamento fra i laghi.
- Intervento: collegamento fra i sette laghi della Comunità che consenta di avere, da un lato, dei percorsi alternativi alla viabilità ordinaria dei residenti e, dall'altro, favorisca la percorrenza e la conoscenza del territorio da parte di turisti.
- Intervento: realizzare percorsi ad anello intorno ai laghi di Toblino, di Cavedine e Santa Massenza.
- Attività: promuovere e-bike.
- Attività: censimento e riorganizzazione complessiva dei sentieri per consentire la (ri)scoperta del territorio e la promozione delle attività economiche.
- Intervento: progetto di valorizzazione dei sentieri di Valle con la relativa messa in opera e promozione attraverso segnaletica, totem esplicativi nei punti di interesse, mappatura georeferenziata dei percorsi per mettere a disposizione degli utilizzatori le relative tracce; connessioni con le attività produttive e dell'ospitalità; realizzazione di percorsi tematici; creazione di alcuni "parchi tematici".
- Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità viaria sull'intera vallata.
- Intervento: garantire parcheggi per il lago di Cavedine.
- Obiettivo specifico: garantire piena efficienza delle strutture di mobilità viaria con il fondovalle.
- Obiettivo specifico: attività correlate al turismo.
- Attività: incrementare il numero di strutture ricettive (bar, ristoranti e posti letto, b&b, campeggi) lungo le piste ciclo-pedonali, dove promuovere i prodotti locali (esempio: vin santo). Introdurre forme di ricettività alternative come ad esempio un albergo diffuso a Lagolo.
- Attività di marketing territoriale: in funzione del turista che si vuole attrarre (ad esempio: il ciclista, l'arrampicatore, le famiglie per vacanze slow, gli interessati al buon cibo, l'amante dell'orso, gli stranieri, etc..). Ad esempio: costruire un portale unico e pubblicizzarlo tramite appositi canali coinvolgendo l'APT.
- Intervento: realizzare un progetto organico di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali (ad esempio: menu di prodotti locali nei ristoranti della valle; scaffali dedicati nei punti vendita del territorio; creazione del marchio di valle; realizzazione di un punto vendita e promozione dei prodotti tipici; sostenere lo sviluppo dei prodotti biologici e la loro promozione). Progettare il recupero e la reintroduzione di forme di coltivazione storiche andate in disuso quali la castanicoltura, la coltivazione di cereali, dell'olivo, del broccolo di S. Massenza... . Promuovere la conoscenza integrata prodotti/territorio con conseguente incremento turistico. Riconoscimento dell'identità di valle. Recupero all'agricoltura di porzioni del territorio dismesse con conseguente riqualificazione paesaggistica. Creazione piccola fonte integrativa di reddito.
- Intervento: valorizzazione e potenziamento dell'ufficio informazioni turistiche della Valle dei Laghi per creare un punto di riferimento informativo della Valle. Acquisizione dell'edificio, adeguamento della struttura. Individuazione punto strategico di promozione turistica con conoscenza specifica della realtà "di valle".
- Attività: costruire un progetto di cultura dell'accoglienza.
- Attività: riqualificazione tessuto urbano.
- Intervento: acquisizione e restauro Castello di Madruzzo e Creazione di un polo turistico – culturale strategico per attivare iniziative di promozione del territorio in tutti i suoi aspetti (come i giardini di Merano).
- Attività: sfruttamento economico della grande attrattiva offerta in questo periodo dalle falesie numerose nella Valle dei Laghi; sviluppo dell'offerta di ospitalità. Favorire l'utilizzo delle vie attrezzate esistenti in condizioni di sicurezza.

- Intervento: mettere in sicurezza i percorsi.
- Obiettivo specifico: promozione sviluppo ambientale e risorse naturali
- Attività: recuperare terreni agricoli abbandonati e terrazzamenti con i loro muri a secco. Si ritengono elementi fondamentali per il nostro territorio e per la nostra economia agricola/turistica e soprattutto rilevanti ai fini paesaggistici.
- Attività: sviluppare, l'agricoltura biologica incrementando le sinergie fra i produttori.
- Attività: sfruttare la presenza dell'orso per promuovere l'habitat ideale del nostro territorio, tenendo presente però che in questi ultimi anni detta presenza ha creato delle criticità all'interno della popolazione. L'obiettivo deve essere quello di trasformare la minaccia in opportunità.
- Obiettivo specifico: promozione sviluppo culturale.
- Attività: individuazione polo d'integrazione culturale con proposte di richiamo rivolte anche alle zone limitrofe.
- Intervento: sostenere la progettualità del Teatro Valle dei Laghi anche come realtà attrattiva da fuori territorio e come motore di sviluppo collegato alla proposta culturale teatrale in Valle dei Laghi. Realizzare marketing (informatico e non) delle offerte del teatro e diversificare le offerte del teatro stesso (ad esempio utilizzarlo per convegni, attività delle associazioni locali). Ricercare sinergie con il mondo del turismo, dello sport, dell'istruzione (gli istituti scolastici potrebbero, ad esempio, essere un utile strumento di formazione/informazione anche sulle attività svolte dal teatro) e delle attività economiche (nel teatro potrebbero svolgersi attività di sponsorizzazione).
- **Obiettivo generale: risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile**
- Obiettivo specifico: efficientamento energetico.
- Intervento: attivare sull'edificio del Teatro della Valle dei Laghi un "progetto pilota" di risparmio energetico da prendere in considerazione come "buona pratica".

PROGRAMMA N. 4 : POLITICHE SOCIALI E SANITARIE

RESPONSABILE: dott.ssa Nicoletta Deavi

PROGRAMMI SOCIO-ASSISTENZIALI

Programma n. 4: assistenza sociale.

Al fine di aggiornare in merito al grado di realizzazione dei programmi richiamati nella relazione previsionale e programmatica 2016, si informa di seguito sullo stato di attuazione del programma Assistenza Sociale.

Le funzioni socio assistenziali sono state attribuite alla Comunità della Valle dei Laghi con decorrenza dall'1/1/2012 a seguito del decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 147 del 30/12/2011. Nella prima fase di avvio delle attività le quattro Comunità nate dalla suddivisione del Comprensorio Valle dell'Adige hanno concordato di gestire le funzioni socio assistenziali in forma associata con capofila la Comunità Rotaliana Königsberg ed hanno sottoscritto una convenzione per definire le modalità di svolgimento delle attività. La Giunta della Comunità della Valle dei Laghi con deliberazione n. 116 di data. 21 agosto 2012 ha deciso di recedere dal primo gennaio 2013 dalla convenzione e di esercitare direttamente le funzioni socio assistenziali.

Dal primo gennaio 2013 la Comunità della Valle dei Laghi ha avviato quindi la gestione delle attività socio assistenziali in forma diretta con presa in carico delle pratiche dalla Comunità Rotaliana Königsberg. Concretamente le principali attività che si sono rese necessarie sono state:

- Provvedimenti per la presa in carico delle domande in essere per prestazioni socio assistenziali in particolare per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare che si andranno di seguito a descrivere nel dettaglio.
- Provvedimenti per la presa in carico degli interventi in essere riferiti agli interventi economici tra i quali i principali sono il reddito di garanzia, i sussidi economici straordinari, assegni al nucleo familiare e di maternità e assegno di cura
- Provvedimenti per la presa in carico degli interventi affidamento in forma residenziale e semiresidenziale presso strutture di minori e di persone con handicap
- Approvazione dei termini dei procedimenti amministrativi per tutte le tipologie di servizi previsti in materia socio assistenziale
- Predisposizione di tutta la modulistica necessaria ed informativa della gestione diretta da parte della Comunità della Valle dei Laghi agli utenti ed ai Servizi interessati
- Predisposizione delle procedure di affido dell'incarico relativo al servizio di erogazione dei prestiti sull'onore previsti all'articolo 35 – terzo comma lettera e) della L.P. 13/2007
- Inserimento delle prestazioni per tutti i servizi di assistenza domiciliare riferiti all'anno 2013, 2014 e 2015 con una prima predisposizione con programma Gestionale Amministrativo delle fatture dell'intera annualità 2014 per la richiesta delle quote di assistenza domiciliare (emesse 12 fatture per i soggiorni estivi protetti di maggio e 5 fatture per i soggiorni estivi protetti di settembre e per i servizi sad emesse n. 343 fatture - anno 2014) e successiva fatturazione per la richiesta delle quote di assistenza domiciliare dell'intera annualità 2015 (emesse n. 14 fatture per i soggiorni estivi protetti di giugno e n. 3 fatture per i soggiorni estivi protetti di settembre e per i servizi sad emesse n. 466 fatture – anno 2015). Per l'anno 2016 emesse n. 335 fatture, di cui: n. 238 per servizi di assistenza domiciliare.

Le attività ordinarie svolte per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali sono le seguenti:

Descrizione del programma delle attività'

La Legge Provinciale 13/2007 prevede le seguenti tipologie di intervento:

- all'articolo 32 gli interventi di servizio sociale professionale e segretariato sociale;
- all'articolo 33 gli interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale;
- all'articolo 34 gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare;
- all'articolo 35 gli interventi di sostegno economico.

Con riferimento alla classificazione del PEG nell'anno 2016 sono stati impegnati i seguenti importi:

- Intervento 1 Spese per personale dipendente € 422.687,74.-
- Intervento 2 Acquisti € 1.326,62.-
- Intervento 3 Prestazioni di servizi € 992.951,06.-
- Intervento 5 Trasferimenti € 351.363,63.-
- Intervento 7 Imposte e tasse € 26.867,37.-
- **per un totale di spesa impegnata nell'anno 2016 di € 1.795.196,42.-**

Le funzioni socio assistenziali si attuano principalmente attraverso l'effettuazione diretta di interventi svolti dal personale dipendente della Comunità di Valle o la collaborazione con Enti pubblici, associazioni, cooperative, organizzazioni del volontariato ed altri soggetti del terzo settore. Gli interventi di sostegno economico prevedono invece l'erogazione di contributi e sono quindi indicati nella voce dei trasferimenti.

Le spese di gestione delle funzioni socio assistenziali sono coperte principalmente da finanziamento provinciale e dalle entrate delle quote di compartecipazione da parte degli utenti beneficiari dei servizi e dai Comuni per le persone ricoverate in strutture socio sanitarie. La Giunta Provinciale con proprie deliberazioni stabilisce annualmente i criteri per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali e le assegnazioni del budget assegnato che, per l'anno 2016 è di complessivi Budget 2016 € 1.738.146,31 + € 1.768,03 per telesoccorso. Altre entrate: € 171.951,24 per compartecipazioni, € 38.000,00 dai Comuni per i progetti + € 43.565,53 dai fondi BIM assegnati ai Comuni per il progetto Comuni...chiamo, e per Intervento 19 € 15.683,20 da parte della PAT e € 7.308,85 da parte dei Comuni.

Interventi di prevenzione e promozione sociale

Il Piano sociale, in risposta ai bisogni rilevati ha evidenziato la necessità di consolidare e potenziare i progetti già attivi da anni sul territorio della Comunità che hanno visto una valutazione positiva dei Servizi Sociali e buona partecipazione alle attività. I progetti Comuni...chiamo, Comunità Più, Bussola, Mixabile, Tale e Prove di Casa, sotto riportati, sono parzialmente finanziati con fondi del budget locale. Molti dei progetti sono stati realizzati con finanziamenti specifici o con fondi dell'avanzo di amministrazione e con la condivisione e la partecipazione finanziaria parziale delle amministrazioni comunali della Valle dei Laghi

Rinviando la descrizione dei singoli progetti alla dettagliata relazione previsionale, gli importi impegnati a carico del bilancio 2016 per i progetti sono i seguenti:

Interventi integrativi e sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare (art. 34 l.p. 13/2007 – intervento 4 prestazioni di servizio)

Progetto sociale: "Comuni...chiamo"	Comunità Murialdo	€ 32.100,00
Progetto sociale: "Comunità Più"	Comunità Murialdo	€ 23.800,00
Progetto sociale: "Bussola"	Comunità Murialdo	€ 18.900,00
Progetto sociale: "Mixabile"	Oasi Valle dei Laghi	€ 18.600,00
Progetto sociale: "Talea"	Oasi Valle dei Laghi	€ 40.800,00
Progetto sociale: "Prove di casa"	Oasi Valle dei Laghi	€ 12.423,58

Gli interventi integrativi o sostitutivi di funzioni proprie del nucleo familiare vengono attuati per aiutare, sostenere o, nei casi più gravi, sostituire la famiglia, dove questa presenti difficoltà nella gestione di persone con disabilità o nell'offrire ai figli un ambiente adeguato per la loro crescita e sviluppo. Gli interventi sono volti a garantire, nel caso di difficoltà temporanea, la permanenza del minore, della persona disabile o anziana nel proprio ambiente di vita, evitando o riducendo il ricorso a strutture residenziali ed i rischi di isolamento o di emarginazione.

Le principali tipologie di interventi sono:

- ▲ servizi a carattere residenziale e semiresidenziale in favore di minori, di persone con disabilità e di anziani;
- ▲ affidamento e accoglienza familiare dei minori;
- ▲ mediazione familiare;
- ▲ interventi di assistenza domiciliare

Servizi a carattere residenziale in favore di minori

Secondo quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2094 di data 20 novembre 2015 e n. 1863 del 21.10.2016 la Provincia provvede direttamente al pagamento delle rette per affidi residenziali di minori mentre restano a carico delle Comunità la presa in carico e la richiesta della quota di compartecipazione da richiedere alla famiglia di origine.

Servizi a carattere semiresidenziale in favore di minori

Nell'anno 2016 sono stati attivati, in favore di 10 minori residenti in Valle dei Laghi, interventi educativi domiciliari sulla base di progetti personalizzati a sostegno della famiglia nel suo ruolo educativo. Sono state erogate 1012,5 ore con una spesa complessiva di € 32.112,73.-.

Sono stati inoltre attivati servizi di "spazio neutro", intervento finalizzato a favorire l'esercizio del diritto di visita e di relazione del minore con i propri familiari nel caso di separazione dei genitori, di affidamento familiare o di affido a servizio residenziale. Nell'anno 2016 sono stati garantiti servizi in favore di 6 minori per 188,50 ore complessive con una spesa di € 9.838,51.-.

Gli interventi sono stati realizzati con la collaborazione della Comunità Murialdo e di Progetto 92

Servizi a carattere semiresidenziale in favore di persone diversamente abili

Senza entrare nel dettaglio della descrizione delle singole attività, si elencano nella tabella sottostante gli interventi semiresidenziali effettuati nell'anno 2016 in favore di 20 persone residenti in Valle dei Laghi:

STRUTTURA ACCOGLIENTE	IMPORTO PAGATO NELL'ANNO 2016
ANFFAS centro socio educativo/occupazionale	€ 196.237,35
ANFFAS formazione professionale	€ 56.093,75
Cooperativa CS4	€ 36.871,67
Cooperativa Eliodoro	€ 33.686,02
Laboratorio sociale	€ 133.992,18

Servizi a carattere residenziale in favore di persone diversamente abili

Nella tabella sottostante sono presentate le spese per gli interventi residenziali effettuati nell'anno 2016 in favore di 8 persone residenti in Valle dei Laghi:

STRUTTURA ACCOGLIENTE	IMPORTO PAGATO NELL'ANNO 2016
ANFFAS casa serena	€ 15.430,56
Centro don Ziglio	€ 8.453,76
Costante Gris	€ 21.028,74
ANFFAS comunità alloggio	€ 91.741,23
APSP Casa Mia	€ 14.083,75

Accoglienza di persone adulte in difficoltà

Con deliberazione della Giunta della Comunità della Valle dei Laghi n. 83 di data 16/7/2013 sono state disciplinate le modalità ed i criteri per concretizzare l'intervento di accoglienza di persone adulte presso famiglie o singoli secondo quanto previsto dal punto 5.8 delle "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali" approvate con deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2422 del 09/10/2009 e n. 2879 del 27/11/2009. Nel corrente anno non si è effettuato nessun intervento in favore di persone residenti in Valle dei Laghi.

Affidamento e accoglienza familiare dei minori

Nell'anno 2016 è proseguito un intervento di affidamento o accoglienza familiare di minori. La spesa è a carico della P.A.T.

Mediazione familiare

La Giunta della Comunità della Valle dei Laghi con deliberazione n. 166 di data 22 ottobre 2013 ha stabilito, come previsto dall'atto di organizzazione approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2261 di data 19 ottobre 2012, di avvalersi per l'effettuazione del servizio di mediazione familiare di personale dipendente della Provincia specificamente formato per svolgere tale attività.

Anticipazione assegno di mantenimento

L'intervento consiste nella concessione di un contributo economico di anticipazione dell'assegno per il mantenimento dei figli minorenni non corrisposto, nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria, dal genitore obbligato. Nel 2016 sono stati effettuati 7 interventi di anticipazione con una spesa complessiva di € 22.144,80.-

Interventi di assistenza domiciliare

Di seguito si forniscono i dati riferiti agli utenti ed al numero dei servizi erogati nel corso dell'anno 2016:

- **assistenza a domicilio** per cura dell'ambiente, cura della persona e sostegno socio- relazionale (SAD effettuato da personale Assistente Domiciliare dipendente della Comunità di Valle):

nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 58 nuclei familiari e sono state erogate complessivamente 6.731 ore presso il domicilio degli utenti con personale dipendente (compartecipazione richiesta agli utenti pari a € 39.467,84.-)

- **assistenza a domicilio** per cura dell'ambiente, cura della persona e sostegno socio- relazionale (SAD effettuato da personale Assistente Domiciliare dipendente della APSP Residenza Valle dei Laghi in convenzione con Comunità di Valle):

nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 17 utenti per un totale di 953 ore.

L'importo pagato per il servizio reso dal personale della APSP convenzionato con la Comunità di Valle nell'anno 2016 è di € 13.251,88.- (come da fattura APSP) per il periodo 1° gennaio – 31 maggio 2016, mentre per il periodo 1° giugno – 31 dicembre 2016, la convenzione con l'APSP ha riguardato (e tuttora riguarda) la gestione unitaria del servizio di assistenza domiciliare e del centro servizi, con attribuzione alla APSP anche del coordinamento del personale dipendente della Comunità di Valle adibito all'assistenza domiciliare. A seguito della sottoscrizione della nuova convenzione, l'importo pagato all'APSP è di € 82.736,50.- Sono state richieste quote di compartecipazione per assistenza domiciliare convenzionata per complessivi € 9.408,54.-.

- **servizio di lavanderia:**

nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 2 nuclei familiari. Il servizio viene effettuato con la collaborazione dell'APSP di Cavedine. L'importo pagato per il servizio reso nell'anno 2016 è di € 369,90.- (fattura APSP) e sono state richieste quote di compartecipazione per complessivi € 89,80.-.

- **servizio di confezionamento e di consegna di pasti a domicilio:**

nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 41 persone e sono stati consegnati complessivamente n. 7.786 pasti. Il servizio viene effettuato con la collaborazione dell'APSP di

Cavedine. L'importo pagato per il servizio reso nell'anno 2016 è di € 88.371,10.- e sono state richieste quote di compartecipazione per complessivi € 71.340,56.-.

trasporto utenti presso il Centro Servizi di Cavedine:

nell'anno 2016 hanno beneficiato di tale tipologia di servizi n. 12 utenti. L'importo pagato per il servizio reso nell'anno 2016 è di € 19.194,14.- e sono state richieste quote di compartecipazione per complessivi € 2.648,32.-.

telesoccorso e telecontrollo:

il servizio è stato effettuato nell'anno 2016 in favore di 13 utenti per complessive 3.870 giornate. La spesa per il servizio viene sostenuta a livello provinciale dalla Comunità della Vallagarina alla quale vengono riversate le quote di compartecipazione pagate dagli utenti del servizio (per l'anno 2016: € 2.623,61.-).

centro servizi:

le attività vengono svolte con la collaborazione dell'APSP di Cavedine. Gli utenti che sono stati ospitati presso il centro servizi nell'anno 2016 sono stati complessivamente 12 con un numero di 1.935 giornate di presenza. La spesa complessiva per la gestione del centro servizi (ossia le spese relative ai pasti ricevuti nel centro servizi dagli utenti esterni) è pari a € 1.915,40.-. I pasti consumati dagli utenti interni (pasti e merende), come da fattura APSP è pari a € 15.841,90.- con una compartecipazione richiesta agli utenti per un importo pari a € 11.425,35.-. La spesa delle prestazioni aggiuntive erogate (quali ad esempio il servizio di bagno assistito, parrucchiere) è, come da fattura APSP, pari a € 4.305,60.- con una compartecipazione richiesta agli utenti per un importo pari a € 2.284,13.-. Complessivamente (pasti utenti esterni + pasti utenti interni + prestazioni aggiuntive + importo forfettario relativo alle spese di gestione del centro servizi) è pari ad € 152.316,44.-.

soggiorni climatici protetti:

nell'anno 2016 sono stati organizzati, in collaborazione con la Comunità Rotaliana Königsberg due soggiorni marini protetti, a Gatteo Mare dal 28 maggio all'11 giugno 2016 e dal 3 al 17 settembre 2016 a cui hanno partecipato complessivamente 17 persone (utenti e accompagnatori). L'importo rimborsato alla Comunità Rotaliana Königsberg per i due soggiorni è di € 12.008,50.- complessivi e la quota di compartecipazione richiesta agli utenti per il servizio è di € 9.128,12.-.

Interventi economici di sostegno al reddito (art. 35 l.p. 13/2007 – intervento 5 Trasferimenti)

Gli interventi di assistenza economica sono attuati in favore di singoli o nuclei familiari che non dispongono di risorse sufficienti a garantire il soddisfacimento dei bisogni fondamentali, o che sono in situazione di emergenza e che non abbiano parenti tenuti agli alimenti e in grado di provvedervi. L'intervento si attua attraverso erogazioni monetarie temporanee, rapportate alle specifiche esigenze dei beneficiari o il rilascio di attestazione che dà diritto ad esenzione dai ticket sanitari.

I principali interventi di assistenza economica effettuati sono:

Reddito di garanzia: nell'anno 2016 sono stati effettuati 6 interventi in favore di altrettanti nuclei familiari ed erogati complessivi € 9.624,00.-.

Prestito sull'onore: l'intervento si effettua mediante la concessione di prestiti a soggetti e nuclei familiari in situazioni temporanee di grave difficoltà finanziaria per far fronte alle tipologie di spesa precisate nella normativa. Il beneficiario è tenuto a rimborsare alla banca la quota capitale mentre gli interessi sul prestito vengono corrisposti dal Servizio Socio Assistenziale. Nell'anno 2016 non è stato concesso nessun nuovo prestito sull'onore. Sono stati pagati interessi per un prestito erogato nel 2013, per € 93,78.-.

Sussidi straordinari: con deliberazione della Giunta provinciale n. 1013 del 24 maggio 2013 sono state disciplinate nuove modalità per la concessione di sussidi straordinari. Con deliberazione della Giunta n. 5 del 28 gennaio 2014 la Comunità della Valle dei Laghi ha approvato i criteri per la concessione di tali sussidi. Nell'anno 2016 sono stati erogati 21 interventi in favore di 18 nuclei familiari e pagati complessivi € 13.221,58.-.

Assegno di cura: tali interventi vengono attuati per aiutare le famiglie che assistono una persona non autosufficiente nel proprio ambiente evitando il ricovero in residenze sanitarie e assistenziali. Consistono nell'erogazione mensile di un contributo corrisposto in seguito a valutazione della situazione sanitaria della persona non autosufficiente, a valutazione sociale ed economica del nucleo familiare sia dell'assistito che del richiedente. Dal mese di novembre 2012 le domande per la concessione dell'assegno di cura vengono raccolte dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, ora

titolare per la concessione del beneficio, mentre prosegue l'erogazione dei contributi agli utenti che a tale data erano già beneficiari dell'intervento da parte della Comunità di Valle. Nell'anno 2016 ne hanno beneficiato 6 famiglie e sono stati erogati complessivi € 52.265,26.-.

Assegni di maternità e assegni al nucleo familiare: tali interventi si attuano, previa valutazione economico-patrimoniale secondo i parametri stabiliti dalla normativa di riferimento, attraverso la concessione di:

Assegni al nucleo in favore di famiglie composte da cittadini italiani, dell'Unione europea, da cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo, nonché dai familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno, o in ultimo dai titolari dello status di rifugiato politico e di protezione sussidiaria con almeno tre figli di età inferiore ai 18 anni. Nell'anno 2014 a seguito dell'adozione del DPCM n. 159 del 5.12.2013 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE*" si è provveduto alla concessione dell'assegno al nucleo esclusivamente alle domande presentate nel corso del primo semestre dell'anno 2014, mentre le domande presentate nel secondo semestre sono state istruite nel corso del 2015 in attesa della completa attuazione del Decreto suddetto. Nel corso del 2016 pertanto sono stati concessi assegni a 24 nuclei familiari per una spesa complessiva di € 42.830,25.-, di cui € 1.836,90.- riferiti all'anno 2015, € 1.500,00.- quale bonus quarto figlio riconosciuto per il 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge 190/2014 e € 39.493,35.- di spettanza dell'anno 2016.

Assegni di maternità in favore di madri italiane, comunitarie o extracomunitarie, in possesso della carta di soggiorno, soggiornanti di lungo periodo CE, o aventi lo status di rifugiate politiche e di protezione sussidiaria che non beneficiano, o beneficiano in misura ridotta, del trattamento previdenziale dell'indennità di maternità; nell'anno 2016 sono stati concessi assegni a 13 mamme per una spesa complessiva di € 22.027,85.-.

Risorse umane impiegate

Il Programma prevede l'impiego di risorse umane classificabili sostanzialmente in tre categorie funzionali

- personale con qualifica di assistente sociale, organizzato per area di competenza:
 - al 31/12/2016 erano in servizio tre assistenti sociali a tempo indeterminato e pieno (36 ore): un Assistente Sociale in prevalenza sull'area anziani, uno in prevalenza sull'area minori e famiglie e uno in prevalenza sull'area adulti e disabilità. Le dotazioni di personale assistente sociale sono stabilite dalla Provincia sulla base di parametri che vengono adeguati annualmente, anche a seguito delle autorizzazioni eventualmente concesse per l'attivazione di nuovi servizi. La disciplina prevede ora la possibilità di assunzione di un assistente sociale ogni 3.750 abitanti.
- personale assistente domiciliare addetto al servizio di assistenza a domicilio di persone anziane o con presenza di disabilità:
 - al 31/12/2016 erano in servizio 7 assistenti domiciliari assunte in ruolo con contratto lavorativo part time anche temporaneo o a tempo pieno per complessive 200 ore settimanali (considerato l'orario definitivo le ore totali risultano essere 220).
- personale amministrativo per la gestione di tutte le componenti amministrative del programma (procedimenti per verifica ed accoglimento di domande per benefici economici ed accesso a servizi, organizzazione delle spese generali di funzionamento, attività di segreteria):
 - al 31/12/2016 erano in servizio due impiegati amministrativi dei quali una part time a 32 ore settimanali ed una in servizio a tempo pieno e una responsabile del servizio.

ATTIVITA' SOCIALI 2016

La finalità dell'assessorato alle politiche sociali e nello specifico del servizio sociale è assicurare ad ogni cittadino della Valle dei Laghi le prestazioni previste dalla l.p. 13/07 in risposta ai bisogni sociali ma anche l'erogazione di servizi e interventi per la prevenzione degli stati di bisogno.

In coerenza con quanto delineato dal Piano Sociale, le scelte della programmazione sociale nel 2016, sono state finalizzate al mantenimento di tutti i servizi e di alcuni progetti da tempo sperimentati sul nostro territorio, al potenziamento di alcuni progetti sperimentali e alla progettazione di azioni innovative in risposta a bisogni emersi durante il processo di pianificazione, cercando di consolidare il rapporto di

sinergia tra la Comunità, i Comuni ed il territorio al fine di migliorare la comunicazione inerente i vari servizi offerti, realizzando il maggior coordinamento possibile di tutte le iniziative in modo da conseguire l'utilizzo ottimale delle risorse e rendere più efficace l'azione dei vari soggetti che operano in tale settore. Come già evidenziato nella relazione tecnica, i progetti di prevenzione e promozione sociale hanno visto una valutazione positiva dei Servizi Sociali; tali interventi infatti si rivolgono alla totalità della popolazione, sia a classi o a fasce della stessa, con il fine di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

La finalità dell'assessorato alle politiche sociali e nello specifico del servizio sociale è assicurare ad ogni cittadino della Valle dei Laghi le prestazioni previste dalla l.p. 13/07 in risposta ai bisogni sociali ma anche l'erogazione di servizi e interventi per la prevenzione degli stati di bisogno. Tali interventi si rivolgono alla totalità della popolazione, sia a classi o a fasce della stessa, con il fine di realizzare condizioni positive volte ad anticipare le situazioni di bisogno individuandone precocemente il loro insorgere.

L'obiettivo primario dell'Ente per l'anno 2016 è stato quindi quello di mantenere e possibilmente migliorare l'efficienza e la qualità del servizio disponendo tutte le opportune verifiche e, grazie anche al contatto diretto con gli utenti, si è voluto verificare il grado di soddisfazione dei servizi offerti; inoltre in coerenza con quanto delineato dal Piano Sociale e, dopo una valutazione positiva dei Servizi Sociali, le scelte della programmazione sociale sono state finalizzate alla prosecuzione dei progetti di prevenzione e promozione sociale da tempo sperimentati sul nostro territorio e alla progettazione di azioni innovative in risposta ai bisogni emersi durante questi primi anni di collocamento sul territorio del Servizio Sociale. Per sopperire al venir meno di contributi provinciali rispetto ad alcuni progetti, si è cercata una ancor maggiore sinergia con i Comuni ed il territorio al fine di valutare e condividere la riorganizzazione di alcuni interventi e realizzare il maggior coordinamento possibile di tutte le iniziative in modo da conseguire l'utilizzo ottimale delle risorse e rendere più efficace l'azione dei vari soggetti che operano in tale settore.

AGGIORNAMENTO DATI DEL PIANO SOCIALE

I primi mesi dell'anno 2014, a seguito della deliberazione della Giunta Provinciale n. 2535 del 5 dicembre 2013 che prevedeva che le Comunità potevano prorogare la durata dei Piani sociali fino alla scadenza della legislatura delle stesse, hanno visto impegnato l'assessorato della Comunità e il Servizio Sociale nel lavoro di ricerca e monitoraggio per l'aggiornamento dei dati contenuti nel Piano Sociale di Comunità 2012-2013 relativi alla situazione demografica della popolazione residente e allo stato di attuazione delle azioni previste nel Piano Sociale. Il 29 luglio 2014 l'aggiornamento dei dati del Piano è stato presentato all'Assemblea della Comunità della Valle dei Laghi. Tale ultimo aggiornamento, rimane in vigore sino ai nuovi Piani attuativi, generali e locali, del Piano Provinciale della Salute.

Nel 2015, sulla scorta di quanto promosso a livello provinciale, l'assessorato e il responsabile del Servizio hanno partecipato ai lavori di progettazione e costruzione del Piano Provinciale della Salute. Uno strumento strategico, che ha inteso indicare la linea generale sulla quale muoversi, in termini di salute, per i prossimi dieci anni. Il Piano per la Salute del Trentino 2015-2025 abbraccia tutti gli ambiti e le discipline. Il Piano della Salute è un piano strategico di validità decennale che intende partire dalla definizione della salute come benessere fisico, mentale e sociale e non come semplice assenza di malattia, e la consapevolezza che per promuovere e rafforzare la salute occorre intervenire su più fattori con il contributo e la partecipazione di tutti i settori della società e del governo. Il Piano è il risultato di un percorso collaborativo a cui hanno partecipato numerose istituzioni, servizi, enti, associazioni, singoli professionisti e la cittadinanza. Due le finalità strategiche: migliorare la salute di tutti con particolare riguardo alle disuguaglianze nella salute; migliorare l'organizzazione e la governance per la salute, cioè le modalità con cui le istituzioni e le altre organizzazioni sociali interagiscono, come si relazionano con i cittadini e come prendono decisioni in maniera partecipata.

Queste finalità strategiche sono state declinate in 3 macro-obiettivi tematici (più anni di vita in buona salute, un contesto di vita e di lavoro favorevole alla salute, un sistema sociosanitario con la persona al centro) e 2 macro-obiettivi trasversali (ridurre le disuguaglianze sociali nella salute e aumentare la solidarietà, migliorare la comunicazione tra istituzioni e cittadinanza e la competenza in salute della popolazione). Questo nuovo strumento programmatico provinciale è stato adottato dalla PAT a fine 2015 con un testo conclusivo dal quale saranno declinati singoli piani attuativi.

Nell'anno 2016, sulla scorta di tutto quanto sopra e valutate le direttive condivise a livello provinciale in tema di politiche pianificatorie in ambito socio assistenziale, l'assessorato e il responsabile del Servizio hanno partecipato ai diversi tavoli e gruppi di lavoro aventi ad oggetto, in primis, la predisposizione delle nuove linee guida per la pianificazione sociale 2° stralcio, ossia la progettazione degli indirizzi per la redazione del secondo Piano Sociale di Comunità (per tutt le Comunità di Valle/Territori) che consolidando tutto quanto adeguatamente previsto nel primo, promuova innovazione e visione del target d'utenza del servizio non più riferendosi al ciclo di vita (minori, adulti, anziani), ma a quegli ambiti che meglio rispondono al cambiamento storico e socio culturale (ambiti: lavoro, abitare, prendersi cura, fare comunità, educare) e sui quali si deve poter stilare un documento di Piano sociale che preveda azioni mirate e rispondenti ai mutati bisogni, che non sono più solo propri dell'utenza storicamente in carico ai Servizi socio assistenziali ma trasversale ed estesa ai tanti nuovi vulnerabili.

Nell'ultimo quadrimestre dell'anno 2016 l'assessorato e il responsabile del Servizio, hanno promosso tutto quanto utile alla composizione della Conferenza permanente degli Assessori alle Politiche Sociali e Sanitarie (Assessori dei tre Comuni di Valle e Assessore della Comunità di Valle), che sarà struttura di regia della nuova pianificazione sociale 2° stralcio che prenderà avvio nel seguente anno.

L'assessorato e il responsabile del Servizio hanno promosso una serie di incontri tecnico professionali per interessare nuove reti con soggetti portatori di interesse della locale comunità, oltre a promuovere in continuità momenti dialogici per il coordinamento delle azioni di collaborazione con le realtà pubbliche e private che collaborano con il servizio. Si sono altresì preventivati con i referenti delle maggiori realtà con cui già si collabora, possibili ulteriori momenti di promozione della formazione degli operatori istituzionali e volontari, attraverso momenti di autoformazione e messa a disposizione della conoscenza delle buone prassi consolidate.

Sempre nell'anno 2016 l'assessorato e il responsabile del Servizio, si sono impegnati nell'avvio e costante monitoraggio della nuova modalità innovativa di gestione del personale dipendente dedicato al Servizio di Assistenza Domiciliare e Centro Servizi con coordinamento congiunto tra Servizio Socio Assistenziale e personale professionale della APSP. Nello specifico, a fronte della valutazione della necessità di revisione della gestione del servizio di assistenza domiciliare e inserimento di utenti al Centro Servizi tenuti conti gli standard di qualità e della gestione dello stesso servizio - a seguito di una fase preparatoria di tutto quanto utile e necessario per l'avvio di una nuova Convenzione tra APSP e Comunità di Valle e anche di più fasi informative, di verifica e di scambio tra le diverse parti coinvolte - si è approdati ad un coordinamento unico da parte della APSP, sia del servizio SAD che del Centro Servizi e quindi ad un miglioramento della qualità del servizio dovuta ad un'unica regia per la gestione del servizio SAD con il coordinamento qualificato della APSP di Cavedine, alla conseguente ottimizzazione delle risorse complessivamente disponibili riferite sia al personale della Azienda che al personale della Comunità ed infine all'ottimizzazione delle risorse umane su entrambi i servizi. Contestualmente si sono intese di investire le ore dedicate dall'attuale coordinatore del servizio SAD (un assistente sociale) ad una riorganizzazione interna della polivalenza della presa in carico dell'utenza, prevedendo una condivisione effettiva nella gestione della casistica da parte dei tre Assistenti Sociali dipendenti della Comunità della Valle dei Laghi, con l'impiego del coordinatore interno del Servizio SAD per tutto quanto ritenuto funzionale al miglioramento dell'organizzazione del Servizio Socio Assistenziale (parte professionale).

Progetti 2016

Nell'anno appena trascorso si è ritenuto opportuno investire ancora su azioni finalizzate a supportare la famiglia nelle sue varie funzioni: nel sostegno alla genitorialità (**Centro famiglie**), in percorsi di formazione ed informazione, nel facilitare l'avvicinamento di minori che vivono il disagio legato alla dipendenza, al servizio di ascolto ed accompagnamento ad un eventuale percorso terapeutico, attivo in valle dal 2012 (**Progetto dipendenze**) e nel difficile compito di conciliazione lavoro e famiglia. Le attività si sono intensificate diversificandosi soprattutto nel periodo estivo, quando le famiglie, per problemi lavorativi, hanno maggior necessità di prevedere ed impegnare i loro figli in progetti estivi caratterizzati da attività ludiche strutturate, prevedendo quindi anche flessibilità nelle fasce orarie: proposte settimanali - intera giornata - metà giornata ecc.. Particolare attenzione è stata posta all'accoglienza nel periodo estivo dei minori portatori di diverse abilità (**Comuni-chiamo e Colonie estive**).

Sul versante delle offerte territoriali per il tempo libero e la partecipazione alla vita sociale dei ragazzi si sono sviluppate azioni sia in tema di promozione di attività extrascolastiche rivolte alla crescita personale

e al rinforzo dei fattori protettivi che interventi di valorizzazione dell'azione educativa a contrasto del disagio scolastico (**Bussola**).

La programmazione 2016 per l'area disabilità vede una sostanziale continuità con quella dello scorso anno; sono proseguite infatti le iniziative legate ai **progetti Talea e Mixabile**, iniziative ludico ricreative ma anche di inserimento sociale e lavorativo, attivate in collaborazione con le risorse del privato sociale e del volontariato presenti sul territorio della Comunità.

Nell'anno 2016, si è promossa per l'intera annualità la prosecuzione della progettualità avviata nell'anno precedente, **Prove di Casa**, progetto promosso dalla Comunità della Valle dei Laghi e dall'Associazione di Volontariato "Oasi Valle dei Laghi" e rivolto alle persone con disabilità residenti in Valle, prive di possibilità occupazionale, che accedono ai servizi semi-residenziali specifici per l'handicap o che non accedono a nessun servizio. L'obiettivo del progetto, di differenziare ed arricchire le opportunità per la persona disabile di esercitare un ruolo attivo di cittadinanza nel proprio territorio ha favorito processi di inclusione sociale nel contesto di appartenenza, attraverso percorsi di visibilità sociale positiva della disabilità.

Costante attenzione è stata posta anche al tema dell'accoglienza, dell'integrazione ed inclusione nella società dei nuovi residenti, stranieri ma non solo. A conclusione delle due ricerche realizzate dal **progetto Comunità Più**, è stato costituito il Tavolo della Convivenza che ha formulato una serie di azioni a risposta del bisogno di coinvolgimento dei nuovi residenti nel tessuto sociale con particolare attenzione alle difficoltà legate al riconoscimento di identità vissute dai ragazzi nati in Italia da genitori stranieri ma soprattutto con la volontà di valorizzare le capacità, legate alla diversità, a beneficio di altri nuovi residenti con la consapevolezza che solo la conoscenza e la collaborazione reciproca genera crescita sociale. L'incremento della percentuale di popolazione anziana che è prossima a diventare un quinto della popolazione residente, non diminuirà, tanto che le previsioni indicano il picco nel 2030 con una quota pari al 30% dei residenti.

A supporto delle persone affette da malattie degenerative e delle loro famiglie la Comunità della Valle dei Laghi sostiene il progetto presentato dalla **Residenza Valle dei Laghi** che ha visto la prosecuzione dell'attivazione di uno **sportello d'ascolto presso la struttura di Cavedine**, gratuito, per interventi di prima informazione ed orientamento in caso di sospetta malattia o nelle fasi post diagnosi quando le famiglie si trovano a dover affrontare un percorso lungo senza sapere come affrontarlo.

A favore di tutta la popolazione sono state sostenute ed organizzate, in collaborazione con altri assessorati, con le amministrazioni comunali e con le associazioni locali, delle serate formative su tematiche e problematiche diverse.

Un percorso per capire come valorizzare l'esperienza sportiva e trasformarla in una pratica che migliora le persone ed il loro stile di vita, alcune serate di sensibilizzazione sulla diagnosi precoce del tumore, una serata di informazione sul gioco d'azzardo, sulla violenza di genere e sulle dipendenze in età evolutiva.

Oltre ad una diffusa vulnerabilità sociale restano poi forme di povertà con pesanti ricadute sulle fasce più deboli della popolazione e la domanda di interventi sociali ne è la testimonianza.

Con questa consapevolezza continua il progetto realizzato in collaborazione con la Croce Rossa Italiana-gruppo Valle dei Laghi, la Caritas Decanale, il Circolo Anziani "El Fogolar" di Terlago e da quest'anno anche con la Cassa Rurale Valle dei Laghi per **l'erogazione di pacchi viveri** a favore delle famiglie del territorio della Valle dei Laghi che versano in stato di bisogno.

La consegna dei pacchi spesa rientra all'interno di progetti individualizzati, gestiti dal Servizio Socio Assistenziale, che individua le famiglie che necessitano di tale servizio mentre i soggetti firmatari dell'accordo si impegnano a lavorare in rete, concordando di mantenere una uniformità metodologica, stabilendo una pratica comune e definendo responsabilità e impegni di ogni soggetto coinvolto.

Tuttavia i progressivi tagli finanziari agli enti locali e il continuo aumento dei bisogni, mettono a dura prova il sistema di Welfare locale. Risulta quindi decisiva una piena responsabilizzazione di tutte le componenti della comunità.

PROGETTI 2016

□ **AREA MINORI E FAMIGLIA**

La famiglia costituisce tradizionalmente l'unità base della vita sociale e anche nell'anno appena trascorso si è ritenuto opportuno sostenere varie iniziative finalizzate a supportare la famiglia nelle varie funzioni.

Centro famiglie (sostegno alla genitorialità): è un luogo aperto a tutte le famiglie della Valle, in particolare con bambini da 0 a 6 anni, nel quale poter trovare, oltre a momenti di confronto, consulenza e scambio, anche servizi specifici di supporto ai genitori nei compiti di accudimento ed educazione dei propri figli.

Vuol essere punto di riferimento in grado di accogliere, ascoltare e valorizzare le famiglie in ambito relazionale, organizzativo ed educativo e promotore di diverse iniziative su tutto il territorio della valle quali anticipo e posticipo nelle scuole primarie, spazio sollievo, spazio giochi, attività estive di carattere ludico, ricreativo e laboratoriale, spazio uso e riuso.

E' uno dei progetti che fino al dicembre 2013 veniva parzialmente coperto da un contributo provinciale.

Colonie estive: il progetto, inteso come supporto alle famiglie nella gestione dei minori nel periodo non coperto dall'attività scolastica, è un servizio di colonia diurna che prevede attività sportive, laboratoriali, ludico – ricreative. Anche nel 2016 è stato adottato il modello analogo agli anni precedenti che comprendeva servizio di trasporto, pranzo consumato presso i ristoranti della valle con la certificazione family, la flessibilità oraria (intera giornata, metà giornata), con particolare attenzione alle situazioni di minori portatori di diverse abilità.

BusSola: è un progetto sperimentale a favore dei ragazzi della fascia d'età 11-14 anni, che ha visto il finanziamento provinciale fino al 2013 e che nel corso del triennio ha subito delle modifiche per dare risposte più mirate al bisogno degli adolescenti di avere luoghi di ritrovo dove essere accolti da adulti "speciali". Attualmente propone dei momenti aggregativi pomeridiani durante il corso dell'anno scolastico (a Vezzano e a Lasino) e attività ludiche e laboratoriali durante il periodo estivo.

Sportello dipendenze e famiglia: attivo in valle dal 2012 presso il Centro per le famiglie, è un'iniziativa che prevede oltre all'avvicinamento dei minori al servizio di ascolto ed eventuale accompagnamento ad un percorso terapeutico anche la presa a carico delle famiglie che vivono il disagio legato alla dipendenza di un familiare.

□ **AREA DISABILITA'**

La programmazione 2016 per l'area disabilità ha visto una sostanziale continuità con quella dello scorso anno; sono proseguite infatti le iniziative ludico ricreative, ma anche di inserimento sociale e lavorativo, attivate in collaborazione con le risorse del privato sociale e del volontariato presenti sul territorio della Comunità grazie ai progetti:

Talea: il progetto "Talea" individualizzato, si occupa dell'inserimento individuale della persona diversamente abile in realtà economiche e non economiche della zona, presso le quali realizza attività di utilità sociale, con il sostegno di un educatore o di un volontario. I singoli progetti di integrazione sociale vengono predisposti in base alle potenzialità e alle attitudini della persona diversamente abile e risultano positive sia per la persona stessa che per la realtà accogliente. All'interno del progetto Talea sono state attivate anche tre esperienze di gruppo: quella teatrale, quella relativa all'operazione "Bacheca aggiornata", e attività di supporto alle diverse realtà della valle. Per i ragazzi sono delle importanti opportunità per condividere l'impegno sociale e per sperimentare lavori di gruppo.

Mixabile: il progetto che prevede attività di socializzazione, svago e tempo libero soprattutto nel fine settimana, intende favorire la possibilità di instaurare delle relazioni significative con i volontari e con le persone del territorio che di volta in volta i ragazzi incontrano.

Il progetto sviluppa e porta avanti diverse modalità di sostegno anche alle famiglie (costituzione del Gruppo Genitori, incontri con i vari servizi coinvolti, momenti di formazione...) nella convinzione che la famiglia, se ben supportata, ha in sé le capacità adeguate per la gestione della situazione.

Prove di Casa: per l'anno 2016 è stata confermata la progettualità innovativa avviata nell'aprile del 2015 promossa dalla Comunità della Valle dei Laghi e dall'Associazione di Volontariato "Oasi Valle dei Laghi", rivolta alle persone con disabilità residenti in Valle, prive di possibilità occupazionale, che accedono ai servizi semi-residenziali specifici per l'handicap o che non accedono a nessun servizio. L'obiettivo del progetto di differenziare ed arricchire le opportunità per la persona disabile ed esercitare un ruolo attivo di cittadinanza nel proprio territorio, ha favorito processi di inclusione sociale nel contesto di appartenenza, attraverso percorsi di visibilità sociale positiva della disabilità.

□ **AREA ANZIANI**

L'aggiornamento dei dati del Piano sociale, rispetto alla situazione demografica della popolazione residente, ha evidenziato e confermato l'incremento della percentuale di popolazione anziana (oltre I 65 anni) che è passata dal 17,96% della popolazione del 2010 al 18,72% del 2013 con ben 99 residenti sopra I 90 anni. I bisogni che emergono dall'invecchiamento della popolazione sono diversificati e comunque complessi e riguardano sia la fetta della popolazione con problemi di autonomia sia la fascia ancora attiva e autosufficiente. Per entrambe le situazioni diventa importante garantire modalità di socializzazione e l'aver garanzia di poter permanere il più possibile nell'ambiente di vita. A fronte di tali necessità si è ritenuto importante sostenere e promuovere:

"Posso venire a casa tua?": percorso di Intervento 19 volto a rispondere al bisogno di compagnia e di relazione sociale, a risposta di richieste di aiuto domiciliare finalizzate all'accompagnamento, alla relazione e alle commissioni da parte di residenti dei comuni facenti parte della Comunità. Gli interventi sono diretti principalmente ad anziani conosciuti dal Servizio Sociale o segnalati dalle Amministrazioni Comunali.

Sportello malattie degenerative: a supporto delle persone affette da malattie degenerative e delle loro famiglie, la Comunità della Valle dei Laghi sostiene il progetto presentato dalla Residenza Valle dei Laghi che prevede l'attivazione di uno sportello d'ascolto presso la struttura di Cavedine, gratuito, per interventi di prima informazione in caso di sospetta malattia e di orientamento nelle fasi post diagnosi quando le famiglie si trovano a dover affrontare un percorso lungo, senza sapere come affrontarlo.

□ **AREA ADULTI**

La crisi economica in atto pare non aver voluto risparmiare il nostro territorio e dai dati fornitici dall'Agenzia del Lavoro, i residenti in Valle iscritti ai servizi per l'impiego sono in costante aumento, sia tra le liste dei disoccupati che tra quelle degli inoccupati, passando da un totale di 558 nel 2011 a 707 nel 2013. A parziale risposta al bisogno lavorativo e rifacendosi alla positiva esperienza intrapresa negli scorsi anni da alcune Amministrazioni locali, anche la Comunità di Valle ha attivato:

"Azione 19 – interventi per l'occupazione: un percorso di "Intervento 19" volto a rispondere alle esigenze di consolidamento e miglioramento dell'ambiente sul territorio municipale dei sei Comuni facenti parte della Comunità.

Si pone l'obiettivo di garantire una possibilità lavorativa a disoccupati, invalidi, portatori di handicap individuati dall'Agenzia del Lavoro o segnalati dal Servizio Sociale sempre attraverso apposita certificazione.

"Posso venire a casa tua?": (vedi sopra) rispetto ai lavoratori, il progetto si pone l'obiettivo di prevenire l'entrata nel circuito assistenziale, attraverso un'entrata economica.

Erogazione di pacchi viveri: si tratta dell'erogazione di pacchi viveri preconfezionati a supporto delle esigenze quotidiane di alimentazione. La consegna dei pacchi spesa rientra all'interno di progetti

individualizzati, gestiti dal Servizio socio-assistenziale, che individua le famiglie che necessitano di tale servizio mentre la Croce Rossa Italiana - sezione Valle dei Laghi, la Caritas Decanale e il Circolo pensionati ed anziani "El Fogolar" di Terlago predispongono, confezionano e consegnano i pacchi.

“Opportunità lavorative per persone disabili over 45”: nuovo progetto promosso dall’Agenzia del Lavoro e denominato *“Opportunità lavorative per persone disabili over 45”*, volto a creare opportunità occupazionali per persone con disabilità e di età superiore ai 45 anni nel settore dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo, ricalcando, nelle modalità operative, gli Interventi 19 e 20 del Documento degli interventi di politica del lavoro. Ha avuto avvio nel dicembre 2016 con l’inserimento lavorativo di soggetti aventi i requisiti previsti e richiesti e selezionati dall’Agenzia del Lavoro. Tale progetto si inserisce temporalmente nei mesi di sospensione dell’intervento 19 **“Posso venire a casa tua?”**., fornendo continuità di risposta ai bisogni della popolazione anziana ed adulta necessitante di richieste di aiuto domiciliare finalizzate all’accompagnamento, alla relazione e alle commissioni da parte di residenti dei comuni facenti parte della Comunità e conosciuti al Servizio Socio Assistenziale.

Progetto “Nuovi sentieri” (progetto non gestito dal servizio socio – assistenziale)

La situazione socio economica anche in Trentino sta segnando degli indici negativi in tutti i settori di rilievo quali quello dell'occupazione e della possibilità di inserimento lavorativo dei soggetti deboli della società. Le risposte date dai soggetti deputati alla proposta e realizzazione di politiche attive del lavoro, quali la Provincia Autonoma di Trento e l’Agenzia del Lavoro, risultano particolarmente puntuali e diversificate ma insufficienti in termini numerici per dare risposta concreta a molti soggetti richiedenti un’ occupazione.

Per sostenere queste politiche la Comunità di Valle ha inteso impegnarsi, già dal secondo semestre del 2014, in un progetto che attraverso due momenti, uno più operativo in termini di risposta immediata all'occupazione e uno di processo nel costruire una rete locale di condivisione delle problematiche del lavoro, intende dare il proprio contributo attivo al contenimento dei fenomeni di disoccupazione.

Tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi si è concordato di riattivare, sulla scorta dei soddisfacenti risultati ottenuti dal progetto attivato nei due anni precedenti, anche per l'anno 2016 il progetto “Nuovi Sentieri”.

L'obiettivo del progetto è duplice: intervenire sul territorio con progetti di riqualificazione ambientale su siti considerati di interesse della Comunità e quindi di tipo sovra comunale e incentivare l'assunzione di persone in situazione di comprovata difficoltà economica quali disoccupazione e assistenza di reddito di garanzia.

Il sostegno economico a tale progetto viene dato dalla Comunità nella percentuale del 70% del costo complessivo con con applicazione dei canoni ambientali lett. E). La rimanente quota del 30% è sostenuta dai Comuni in base alle settimane di utilizzo della squadra sul loro territorio. In accordo con i Comuni sono stati individuati gli interventi da svolgere di carattere prevalentemente ambientale/turistico.

Nel 2016 è stata costituita una squadra di lavoro nella quale sono stati occupate 5 persone a tempo pieno per cinque mesi. La gestione del progetto è stata appaltata al Oasi Tandem Società Cooperativa sociale che ha assunto nel proprio organico i soggetti individuati dalla Comunità.

Il costo complessivo per il progetto è stato di € 71.407,53.= di cui € 49.895,52.= a carico della Comunità, a carico del Comune di Cavedine € 3.226,80.=, a carico del Comune di Madruzzo € 6.668,72.= ed a carico del Comune di Vallelaghi € 11.616,49.=.

Il progetto ha avuto inizio il 30 maggio ed è terminato il 29 novembre.

Le valutazioni finali sul progetto sono state particolarmente positive sia in termini sociali che in termini di attività lavorativa svolta (quantitativa che qualitativa).

□ INCLUSIONE SOCIALE

Grande impegno è stato posto per favorire la partecipazione alla vita sociale, per aumentare il senso di sicurezza, per sviluppare la “cultura” dell’appartenenza al territorio e grande attenzione per promuovere il tema dell’accoglienza, dell’integrazione ed inclusione sociale. Questo ha implicato agire su più fronti, in sinergia con il volontariato ed il privato sociale e con più progetti ed azioni.

Comuni-chiamo: sul versante delle offerte territoriali per il tempo libero e la partecipazione alla vita sociale della comunità si sono sviluppate negli anni, grazie al progetto Comuni...chiamo, tante azioni sia in tema di promozione di attività ricreative che di valorizzazione delle realtà locali.

E' un progetto di sviluppo di comunità, in continuo divenire, che vuol aiutare il territorio a prendere consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie risorse in modo da poter rispondere ai bisogni di chi abita e vive il territorio.

Comunità Più: prosegue in maniera sempre più operativa il progetto nato come esigenza di accedere al tessuto sociale della Valle dei Laghi, per poter rispondere ai diversi bisogni di diverse fasce di popolazione e offrire a tutti l'opportunità di conoscersi nelle diversità culturali e sociali.

Dal Tavolo della Convivenza tante le attività che si sono realizzate per promuovere maggiore partecipazione e senso di appartenenza alla comunità da parte dei cittadini nativi e migranti della Valle: mediazione sociale, costituzione del gruppo giovani di seconda generazione, corsi di lingue... per comunicare, corso per mediatori interculturali, corsi di cucina etnica, etc.

DISTRETTO FAMIGLIA DELLA VALLE DEI LAGHI (progetto non gestito dal servizio socio – assistenziale)

La Comunità della Valle dei Laghi è Ente capofila del Distretto Famiglia della Valle dei Laghi del quale fanno parte i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi che sono Enti certificati.

Durante il 2016 il Distretto si è valso dell'operato di un Referente Tecnico che ha consentito di dare maggiore impulso alle iniziative del Distretto.

Il Distretto Famiglia della Valle dei Laghi ad oggi conta diciassette aderenti, equamente distribuiti tra enti pubblici e soggetti privati profit e *no profit*. Allo stato attuale, la maggioranza delle azioni previste riguarda servizi e attività legati alla sfera pubblica ed al mondo del *no profit*. In un'ottica di sviluppo futuro, è stata individuata la necessità di definire un'identità prevalente del Distretto, indissolubilmente legata alla tipologia dei partner aderenti e che aderiranno. Obiettivo del 2016 è quindi quello di individuare una traiettoria da percorrere per definire gli ambiti di attività e le azioni prevalenti del Distretto Famiglia della Valle dei Laghi, in funzione delle identità dei nuovi aderenti coinvolti.

Attività del Distretto Famiglia 2016

Per il 2016, alla luce dei cambiamenti legati alla figura di Referente Istituzionale e Tecnico del Distretto Famiglia e del periodo di assestamento che ne è conseguito, è stato impostato un programma di lavoro che, da un lato, permettesse ad ogni aderente interessato di esporre le proprie idee relative alle attività progettate, e, dall'altro, non appesantisse troppo il lavoro degli aderenti e permettesse la stesura del programma nei tempi stabiliti. Nel mese di febbraio 2016 si è quindi proceduto a condividere in plenaria un'introduzione relativa al Distretto Famiglia Valle dei Laghi (definizione di Distretto Famiglia, obiettivi, partner coinvolti e azioni passate) e delle linee guida provinciali per il 2016, oltre alla presentazione dei singoli aderenti al Distretto e degli ambiti d'attività prevalenti. Nel mese di marzo 2016 si è poi proseguito con la raccolta delle idee con ogni singolo aderente per la stesura del programma di lavoro annuale, condiviso nella forma finale e approvato dagli aderenti in plenaria a marzo 2016. In funzione delle idee emerse dai singoli aderenti, i Referenti Istituzionale e Tecnico hanno fatto da collante favorendo la discussione e le partnership laddove le azioni andavano a intersecarsi negli obiettivi e/o negli ambiti di attività.

Il Programma di lavoro è lo strumento di sintesi delle attività che si sono programmate con le organizzazioni del territorio al fine di promuovere e rafforzare il Distretto famiglia in sintonia con gli assunti presenti all'interno dell'Accordo di area. Obiettivo del Programma di lavoro è di attivare azioni concrete a sostegno della famiglia, della famiglia con figli in particolare e del benessere in generale.

Le azioni da attivare sul territorio riguardano l'anno 2016. Il Programma di lavoro, costituito da 4 aree tematiche, con le relative azioni tengono conto sia degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area sia di quanto concordato all'interno del Gruppo di lavoro.

Il piano operativo individua complessivamente 27 azioni così articolate:

- attività di sviluppo e promozione del Distretto (6 azioni);

- a) Riunioni periodiche di aggiornamento rispetto alle attività correnti e presentazione dei nuovi partner; avvio riflessione rispetto all'identità prevalente del Distretto ed agli obiettivi prioritari che ne conseguono; programmazione delle azioni strategiche in funzione degli obiettivi individuati; individuazione organizzazioni private leader del Distretto
- b) Monitoraggio delle azioni presenti all'interno del programma di lavoro 2016;
- c) Individuazione interventi di raccordo con il Piano Giovani di zona
- d) Produzione di una brochure cartacea, strutturazione pagina web e Facebook; raccolta di notizie legate ad attività specifiche degli aderenti e apertura di una sezione dedicata al Distretto Famiglia su tutti i siti internet degli aderenti;
- e) Azioni di sensibilizzazione sulle finalità del Distretto Famiglia e sugli Standard Family nei confronti degli operatori pubblici e privati (for profit e no profit) del territorio. Nello specifico, promozione sul territorio mediante incontri aperti al pubblico e/o con i singoli interessati e tramite social network.
- attività di sensibilizzazione, formazione, informazione rivolte a tutti gli operatori del territorio per promuovere le finalità e obiettivi del Distretto famiglia puntando l'attenzione sulla valenza educativa delle attività messe in campo per promuovere il senso di 'comunità educante' (9 azioni);
 - a) È stata distribuita sul territorio e tra i partner di Distretto della carta dei servizi familiari realizzata nel 2015, che esplicita tutti i servizi presenti sul territorio di interesse alle famiglie con bambini da 0 a 3 anni. La carta dei Servizi, tenendo conto della multietnicità del territorio, sarà divulgata in più lingue;
 - b) È proseguita dell'iniziativa "Estate Giovani e Famiglie" per l'anno 2016, che raccoglie tutte le attività ricreative estive rivolte alle famiglie in Valle dei Laghi con la produzione di una brochure cartacea da distribuire.
 - c) Si è cercato di sostenere la fruizione di iniziative culturali anche a famiglie con bambini realizzando una rassegna teatrale idonea ai bambini e adozione di tariffe vantaggiose per la famiglia.
 - d) Si è cercato di offrire alle famiglie attività di conciliazione tempo famiglia e lavoro durante tutto l'arco dell'anno con iniziative quali "Spazio Sollievo" per bambini da 0 a 3 anni e attività di posticipo e anticipo per i bambini della scuola primaria, attivazione di azioni nel periodo estivo, quali "La Tribù dei 5 sensi" per i bambini nella fascia d'età 3-6 anni nelle 4 settimane di luglio e il centro estivo Valle dei Laghi per bambini e ragazzi fascia età 6-14 anni nelle 8 settimane da metà giugno a metà agosto. In collaborazione con le biblioteche: Spazio-gioco (0-6 anni), Spazio "Qui mamma ci cova" per mamme in attesa e neomamme, Spazio-compiti per bambini delle scuole primarie.
 - e) Azione di formazione e promozione dell'arte di educare rivolta a genitori, offerta di laboratori espressivi e manuali che coinvolgano genitori con i propri figli.
- attivazione di progetti che vedano il coinvolgimento di diverse tipologie di organizzazioni, che abbiano ampia diffusione territoriale e che abbiano degli elementi innovativi (dal punto di vista economico e/o degli standard family e/o dei sistemi premianti, ecc...) (9 azioni) .
 - a) Organizzazione di un Cineforum per Famiglie e di momenti di dibattito sui temi trattati dai film
 - b) Ristampa e divulgazione del materiale turistico rispetto a percorsi, passeggiate e sentieri a misura di famiglia prodotti nel 2015 all'interno del progetto "Sentieri di famiglia: storia e territorio", nel rispetto della classificazione degli standard family e integrando tali materiali con i progetti già attivati sul territorio.
 - c) Realizzazione di pomeriggi culturali per famiglie e bambini nelle sedi dei vari aderenti al Distretto sotto forma di incontri con gli autori, in questo caso Mauro Neri, e lettura di racconti per i più piccoli, risaltando l'unicità delle singole location ospitanti.

Le aree tematiche si sviluppano in azioni che le parti promotrici intendono attuare sul territorio nell'ambito degli impegni assunti all'interno dell'accordo di area e nei Gruppi di lavoro. Per ogni ambito di intervento sono dunque individuate:

- L'obiettivo che si intende raggiungere;
- Le azioni concrete per raggiungere l'obiettivo di cui sopra;
- L'indicazione delle organizzazioni coinvolte nell'azione/i proposte;
- L'indicazione precisa del referente dell'azione che dunque realizzerà l'impegno;

- L'indicazione indicativa dei tempi di realizzazione dell'impegno;
- L'indicazione di un indicatore/i di valutazione dell'azione.

Nel corso dell'anno 2016, la Comunità della Valle dei Laghi, con il ruolo di capofila dei Comuni aderenti, ha portato a conclusione il progetto sostenuto dal contributo di un bando promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, *“Insieme...da 0 A 100”*. Il progetto finanziato nel 2014 dall'agenzia provinciale per la famiglia prevedeva azioni da realizzare entro il dicembre del 2016.

I macro obiettivi del progetto possono essere così riassunti:

Creare rete promuovendo lo scambio e il lavoro di rete fra le realtà della Valle dei Laghi che operano nell'ambito delle politiche familiari e valorizzare le realtà che operano nel Distretto Famiglia della Valle dei Laghi

Sostenere le capacità genitoriali attraverso momenti di approfondimento ed informazione per aiutare ad affrontare al meglio il compito, di genitori e promuovere momenti d'incontro e di confronto tra le diverse figure che si occupano a vario titolo dell'educazione dei minori (genitori, insegnanti ed educatori) con l'auspicio di creare un'alleanza educativa tra queste figure per lo sviluppo quanto più armonioso dei minori.

▲ Accoglienza pre e post-scuola per favorire la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro delle famiglie attraverso un servizio flessibile e adattabile alle esigenze delle stesse e offrire ai bambini un luogo di formazione, cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, motorie, relazionali e sociali.

▲ “È tempo di nonni” è stata l'azione progettuale più innovativa che si proponeva di valorizzare e sostenere queste figure parentali nel loro ruolo educativo e nel loro posizionamento all'interno della rete familiare e sociale.

La realizzazione del percorso ha visto la costituzione volontaria di un gruppo di nonni, che è stato accompagnato con percorsi formativi e laboratoriali al fine di comprendere il ruolo attivo che possono avere nella vita familiare e sociale con il fine ultimo di permettere al gruppo costituito di diventare realtà indipendente dagli organismi costituenti, capace di autoregolarsi e di proporre iniziative di valorizzazione al fine di implementare il benessere della famiglia.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto, per tutti gli Enti nazionali, il principio del pareggio di bilancio tra entrate finali e spese finali, che costituisce principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Tale norma risulta recepita dal comma 2 dell'art. 16 della L.P 21/2015 (legge provinciale di stabilità 2016), che modifica il comma 1 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27 del 2010. Detto articolo della legge provinciale recita: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, computando tra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Con successivo provvedimento, adottato d'intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali, sono definite le modalità di calcolo del predetto saldo di competenza e le modalità di monitoraggio delle sue risultanze, nel rispetto degli obiettivi fissati per il sistema territoriale provinciale integrato ai sensi dell'articolo 79 dello Statuto."

Ulteriori aspetti da considerare per la determinazione del pareggio di bilancio sono i seguenti:

- nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato, il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento;
- nel calcolo del differenziale valido per il computo dei saldi di finanza pubblica non sono considerati tra le spese finali gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità (FCDDE) e i fondi spese e rischi destinati a confluire quale accantonamento nel risultato di amministrazione.

Per il 2016 la Comunità della Valle dei Laghi ha ottenuto un saldo di finanza pubblica positivo pari a € 478.597,90.- come da prospetto di seguito riportato.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 218.595,88
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 181.602,11
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 10.597.472,39
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 10.018.198,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 282.278,31
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			€ 478.597,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			€ 478.597,90
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 25.883,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 739.062,56
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 720.973,21
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 31.771,32
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		€ 12.201,55
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ 490.799,45

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		€ 478.597,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	€ -
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		€ 478.597,90

VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI

Gli enti territoriali, a decorrere dal ciclo di bilancio dell'esercizio 2015 (2016 in Provincia di Trento), ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j del Dlgs 118/2011 devono inserire nella relazione sulla gestione da allegare al rendiconto anche degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate. La rilevazione delle posizioni di debito e credito mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale, suscettibili di tradursi in esborso finanziario. Inoltre la verifica delle reciproche partite di credito-debito è indispensabile ai fini della redazione dell'eventuale bilancio consolidato.

Alla data del 31 dicembre 2016 si riepiloga la situazione della Comunità della Valle dei Laghi:

P.IVA/C.F.	ragione sociale	quota % di partecipazione	debiti vs Società	crediti vs Società	dividendi erogati 2016	finalità
02002380224	Trentino Riscossioni S.p.A.	0,097	---	---	---	Riscossione
01533550222	Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Cooperativa	0,42	€ 2.530,00	---	---	Consulenza ai soci, con particolare riferimento al settore formativo, contrattuale, contabile, legale, amministrativo, fiscale, sindacale, organizzativo
00990320228	Informatica Trentina SPA	0,0859	---	---	---	progettazione, sviluppo e gestione del sistema informativo elettronico Trentino - Software gestionale
02002380224	Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi società consortile a responsabilità limitata	0,097	---	---	---	promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale "Trento – Monte Bondone – Valle dei Laghi" Informazioni ed accoglienza turistica, coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati, definizione sviluppo e promozione del patrimonio turistico territoriale. Organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini

INDICATORE DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO

L'art. 9 del DPCM 22.09.2014 “*Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti*” prevede che le pubbliche amministrazioni debbano elaborare degli indicatori, trimestrale ed annuale, dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture. Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Si riportano di seguito i dati 2016 della Comunità della Valle dei Laghi, rappresentando lo scostamento rispetto ai 30 giorni di data pagamento che la normativa prevede (fatti salvi diversi accordi con i singoli fornitori che aumentino detto periodo), come presenti nella sezione “amministrazione trasparente” del sito della Comunità.

ANNO 2016	VALORE
2016 - 1^ TRIMESTRE	-5,21
2016 - 2^ TRIMESTRE	-0,17
2016 - 3^ TRIMESTRE	13,48
2016 - 4^ TRIMESTRE	-13,75
Media anno 2016	-2,55

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una novità del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale, affinché non si generino degli squilibri strutturali sui bilanci delle pubbliche amministrazioni soggette all'applicazione del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel bilancio 2016 tale fondo era stato calcolato in via preventiva in € 10.600,00.-.

In sede di rendiconto, dovendo accantonare una quota del risultato di amministrazione, si è valutato di accantonare una quota pari alla somma dei residui attivi presenti a bilancio, sui capitoli per i quali vi è rischio di minore entrata, che ammontano a complessivi € 12.687,17.- come di seguito dettagliato:

PROVENTI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL SERVIZIO MENSA			
risorsa 171 (cap 2325)			
importo a residuo anni 2012-2016	anno 2016	€	5.510,38
	anno 2015	€	5.567,28
	anno 2014		
	anno 2013		
	anno 2012		
			€
PROVENTI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL SERVIZIO SOCIALE			
risorsa 211 (cap 2449)			
importo a residuo anni 2012-2016	anno 2016	€	97,50
	anno 2015		
	anno 2014		
	anno 2013		
	anno 2012		
			€
risorsa 211 (cap 2450)			
importo a residuo anni 2012-2016	anno 2016	€	146,10
	anno 2015	€	226,10
	anno 2014	€	1.139,81
	anno 2013		
	anno 2012		
			€
TOTALE 2012-2016		€	12.687,17

INDICE DELIBERE COMITATO 2016

N.	<i>Data seduta</i>	<i>Oggetto</i>
1	14.01.2016	“Riqualficazione dell'immobile da adibire a nuova sede della Comunità di Valle pp.ed. 35 p.m. 1, 36, 37, 38 e pp.ff. 5/1 e 5/2 C.C. Vezzano”. Incarico coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione prima perizia di variante geom. Claudio Faccioli dello Studio Progettazione Faccioli geom. Claudio.
2	14.01.2016	Atto di amichevole liquidazione danni sinistro Teatro Valle dei Laghi. Impegno di spesa. (CIG ZE517FB146)
3	14.01.2016	Individuazione personale a cui attribuire la posizione organizzativa per l'anno 2016 e liquidazione relativa indennità.
4	28.01.2016	Approvazione aggiornamento Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018.
5	28.01.2016	Impegno di spesa per il rinnovo dell'accordo di assistenza per l'anno 2016 sistema di rilevazione presenze e timbratore elettronico – Ditta GIOVACCHINI. CIG Z26182F328
6	28.01.2016	“Riqualficazione dell'immobile da adibire a nuova sede della Comunità di Valle pp.ed. 35 p.m. 1, 36, 37, 38 e pp.ff. 5/1 e 5/2 C.C. Vezzano”. Approvazione in linea tecnica elaborati tecnici “porte interne”.
7	28.01.2016	Anticipazione di tesoreria - utilizzo entrate a specifica destinazione - ai sensi del D.Lgs 267/2000 – anno 2016.
8	04.02.2016	“Riqualficazione dell'immobile da adibire a nuova sede della Comunità di Valle pp.ed. 35 p.m. 1, 36, 37, 38 e pp.ff. 5/1 e 5/2 C.C. Vezzano”. Interventi sui serramenti esterni. Progettazione prima perizia di variante.
9	04.02.2016	Legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15 “Disposizioni in materia di politica provinciale della casa”. Atto di indirizzo assegnazione alloggi da destinare agli immigrati extracomunitari.
10	11.02.2016	Servizio di mediazione familiare.
11	11.02.2016	affido incarico relativo all'organizzazione di un percorso formativo base sui temi del Web 2.0 .
12	18.02.2016	Approvazione in linea tecnica del progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, ai fini della presentazione della richiesta di contributo a valere sul bando per il la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 .
13	25.02.2016	Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 19 o leader per macroarea 2. Promozione del costutuendo GAL e individuazione del Capofila amministrativo.
14	25.02.2016	progetto “Intraprendere” - liquidazione spese.
15	25.02.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegni di spesa
16	25.02.2016	Approvazione schema del bilancio annuale 2016 e bilancio pluriennale 2016-2017-2018 con funzione autorizzatoria – relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2017-2018 – schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva – rinvio del piano dei conti integrato, della contabilità economico - patrimoniale e del bilancio consolidato.
17	03.03.2016	Documento degli interventi di Politica del Lavoro 2015-2018. Approvazione dei criteri di selezione dei soggetti coinvolti nel Progetto sull'Intervento 19/2016 “Particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo”.
18	03.03.2016	Documento degli interventi di Politica del Lavoro 2015-2018. Approvazione del Progetto sull'Intervento 19/2016 “Particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo” ai fini della presentazione di istanza di finanziamento all'Agenzia del Lavoro.
19	03.03.2016	Approvazione dell'Intervento 19 “Progetti per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili - Abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività

		di manutenzione.” e dei criteri di individuazione dei lavoratori coinvolti nel suddetto progetto.
20	03.03.2016	Progetto “Intraprendere” - approvazione rendiconto finanziario e descrizione dell'attività svolta.
21	10.03.2016	Modifica deliberazione n. 101 di data 29.12.2015 avente oggetto ”Riparto avanzo di amministrazione relativo alla Gestione Associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica tra le Comunità della Valle dei Laghi, di Cembra, della Paganella, Rotaliana-Königsberg e del Territorio Valle dell'Adige”.
22	10.03.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegni di spesa.
23	17.03.2016	Approvazione parte finanziaria relativa alla spesa del Piano esecutivo di gestione 2016.
24	17.03.2016	Adesione a Convenzione Consip "Fuel card 6" per fornitura carburante per automezzi della Comunità della Valle dei Laghi - periodo fino al 02.11.2017 (CODICE CIG master 6046243D8D).
25	17.03.2016	Atto di indirizzo e norme procedurali per l'assunzione di spese minute di carattere ricorrente e variabile.
26	17.03.2016	Approvazione Piano Giovani “Valle dei Laghi” per l'anno 2016.
27	24.03.2016	Approvazione schema di convenzione con il Comune di Vallelaghi per la proroga della messa a disposizione della Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle dei Laghi.
28	24.03.2016	Organizzazione soggiorni marini protetti anno 2016.
29	24.03.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegni di spesa
30	24.03.2016	L.P. n. 1 dd. 02.03.2011. “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”. Progetto Insieme...da 0 a 100. Approvazione relazione descrittiva e rendiconto attività 2015.
31	24.03.2016	Concessione contributo a favore dell'Associazione Culturale "Retrospective" della Valle dei Laghi, per la pubblicazione dal titolo "Alla ricerca dell'identità storica della Valle dei Laghi". Impegno della spesa – anno 2016.
32	24.03.2016	Approvazione definitiva del progetto “Nuovi Sentieri 2016” in convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi.
33	24.03.2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Vallelaghi e Madruzzo per l'attivazione del progetto “Nuovi Sentieri 2016 ” e tra la Comunità della Valle dei Laghi e i comuni di Madruzzo e Vallelaghi per l'attivazione del Progetto di accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili -Abbellimento urbano e rurale, ivi compreso l'attività di manutenzione Intervento 19.
34	24.03.2016	Adesione alla Convenzione energia elettrica per la fornitura di energia elettrica e servizi connessi per le pubbliche amministrazioni stipulata tra la Provincia Autonoma di Trento – Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti (APAC) e Trenta Spa.
35	24.03.2016	Concessione contributo a favore dell'Associazione di Volontariato Oasi Valle dei Laghi per l'iniziativa "Un mondo dipinto di blu - Giornata mondiale per l'autismo". Impegno della spesa – anno 2016.
36	24.03.2016	Concessione contributo a favore dell'A.S.D. Polisportiva Faedo-Grumo per l'iniziativa "23° giro ciclistico del Trentino - Donne elite - Internazionale - Giugno 2016". Impegno della spesa – anno 2016.
37	24.03.2016	Liquidazione contributo a favore dell'Unione Famiglie Trentine all'Estero - Onlus. Impegno della spesa – anno 2015.
38	07.04.2016	nomina Commissione per la valutazione delle domande di contributo presentate a valere del Bando per progetti culturali di rilievo nella Comunità della Valle dei Laghi, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 98 dd. 22.12.2015.
39	07.04.2016	concessione contributo per iniziative varie nell'ambito della gestione associata della cultura. Impegno - anno 2016.
40	07.04.2016	Concessione contributi per iniziative varie. Impegno della spesa - anno 2016.
41	07.04.2016	Concessione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi per le iniziative :“Progetto Sport”, “Progetto supermedia”, “Festa della pace”, e “Progetto

		prevenzione disagio – sportello psicologa”. Impegno della spesa - Anno 2016
42	07.04.2016	Dott.ssa STEFANIA BIOTTI – Proroga distacco in posizione di comando dalla Provincia Autonoma di Trento. Sottoscrizione atto d' intesa.
43	07.04.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegno di spesa a favore di SIAE - Società italiana autori ed editori. Anno 2016
44	07.04.2016	Approvazione della domanda di adesione alla Convenzione Quadro per la fruibilità dei dati ex art. 58 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 , tra l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) e la Comunità della Valle dei Laghi.
45	14.04.2016	Presa d'atto della sottoscrizione dell'Accordo per la definizione delle modalità di iscrizione dei dipendenti del settore pubblico trentino al Fondo Sanitario Integrativo – SANIFONDS TRENTO.
46	14.04.2016	Liquidazione, ai sensi degli articoli 121 e 122 del CCPL del 20.10.2003, della indennità per area direttiva ai dipendenti cui è stata assegnata nell'anno 2015.
47	14.04.2016	Approvazione schema di protocollo d'intesa “Mobilità sostenibile” tra la Comunità delle Giudicarie e la Comunità della Valle dei Laghi.
48	14.04.2016	Approvazione schema di protocollo d'intesa “Mobilità sostenibile E-bike” tra la Comunità della Valle dei Laghi e l'APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi.
49	21.04.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per l'iniziativa denominata “Giornata mondiale dell'acqua - 22 marzo 2016”.
50	21.04.2016	Concessione quota associativa ordinaria all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi - anno 2016.
51	21.04.2016	Liquidazione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi per le iniziative: “Progetto Sport”, “Progetto prevenzione dipendenze”, “Progetto supermedia”, “Festa della pace”, e “Progetto prevenzione disagio – sportello psicologa”. Anno 2015
52	21.04.2016	Proroga delle convenzioni n. 30/2014, n. 31/2014 e n. 32/2014 sottoscritte con l'A.P.S.P. Residenza Valle dei Laghi di Cavedine.
53	21.04.2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Vallelaghi per la gestione associata degli interventi di politica del lavoro denominati “Intervento 19 – Servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo” per l'anno 2016.
54	21.04.2016	Acquisto premi per concorso “La fantasia prende la penna - anno 2015”.
55	21.04.2016	Progetto di Comunità di lavori socialmente utili di recupero e manutenzione ambientale “Nuovi Sentieri 2016”. Approvazione della lettera d'invito e scelta modalità di affidamento del servizio.
56	05.05.2016	Autorizzazione al MUSE – Museo delle Scienze, alla raccolta di flora per scopi scientifici e didattici.
57	05.05.2016	Autorizzazione al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), Unità di ricerca per il monitoraggio e la pianificazione forestale (MPF).
58	05.05.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegni di spesa
59	05.05.2016	Incarico alla compagnia teatrale APS Teatro E con sede in Trento per intervento alla cerimonia di premiazione del concorso “La fantasia prende la penna - anno 2015”.
60		“omissis”
61	05.05.2016	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2016. Progetto 1 – “Giovani@Istituzioni”. Individuazione spese comprese nel progetto e procedura per la liquidazione.
62	05.05.2016	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2016. Progetto 2 – “PromoPiano!”. Individuazione spese comprese nel progetto e procedura per la liquidazione.
63	05.05.2016	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2016. Progetto 3 – “# LavoroGiovane 2016”. Individuazione spese comprese nel progetto e procedura per la liquidazione.
64	05.05.2016	Piano Operativo Giovani Valle dei Laghi progetto n. 3 “#LavoroGiovane 2016”. Conferimento alla dott.ssa Giorgia Corradini di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di supporto all'organizzazione e realizzazione delle diverse fasi progettuali.
65	05.05.2016	Piano Operativo Giovani Valle dei Laghi progetto n. 1 “Giovani@Istituzioni”.

		Conferimento alla dott. Davide Sartori di un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività di supporto all'organizzazione e realizzazione delle diverse fasi progettuali.
66	05.05.2016	Approvazione "Programma di lavoro del distretto famiglia. Anno 2016" della Comunità della Valle dei Laghi. L.P. 02.03.2011, n. 1.
67	05.05.2016	Legge provinciale 22 aprile 2014, n.1 articolo 54 comma 3, come modificata dalla Legge provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 articolo 30 comma 1. Deliberazione della Giunta provinciale n.2280 di data 15 dicembre 2014 come modificata dalle deliberazioni n.2421 di data 29 dicembre 2014 e n. 235 di data 25 febbraio 2016 . Installazione impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione. Approvazione graduatoria.
68	05.05.2016	Legge provinciale 22 aprile 2014, n.1 articolo 54. Deliberazione della Giunta provinciale n.2243 di data 15 dicembre 2014 come modificata con deliberazioni n.1556 del 14 settembre 2015, n.2356 del 18 dicembre 2015 e n.322 del 11 marzo 2016. Approvazione graduatorie domande presentate dal 07.01.2016 al 07.03.2016.
69	05.05.2016	Progetto di comunità di lavori socialmente utili di recupero e manutenzione ambientale "Nuovi Sentieri 2015 Liquidazione alla Cooperativa OASI TANDEM.
70	05.05.2016	Piano di sviluppo rurale 2014-2020. Misura 19 (LEADER) per macroarea 2. Promozione del costituendo GAL. Designazione rappresentante della Comunità della Valle dei Laghi all'interno del Consiglio Direttivo.
71	05.05.2016	Intervento 19 anno 2016. Affidamento incarico per la gestione del Progetto nell'ambito dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo alla Oasi Tandem Coop. Sociale. Approvazione schema di convenzione.
72	05.05.2016	Autorizzazione alla distilleria di Poli Giovanni & figli, con sede in S. Massenza, per la raccolta piante officinali spontanee per il confezionamento di grappa ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11.
73	12.05.2016	Concessione di contributi straordinari per progetti di prevenzione sociale.
74	12.05.2016	Rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Trento per l'attivazione di tirocini curriculari ed extra-curriculari, approvata con Deliberazione della Giunta della Comunità n. 110 dd. 09.07.2013.
75	12.05.2016	Approvazione dei verbali trasmessi dalla Commissione per la valutazione delle domande di contributo presentate a valere del Bando per progetti culturali di rilievo nella Comunità della Valle dei Laghi, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 98 dd. 22.12.2015.
76	12.05.2016	Concessione contributo all'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi per il progetto "E-VVAI E-BIKE YOU LIFE".
77	12.05.2016	Concessione contributo alla Parrocchia SS. Vigilio e Valentino di Vezzano per serata di raccolta fondi. Impegno della spesa – anno 2016.
78	19.05.2016	Affidamento incarico per la gestione del Progetto di comunità di lavori socialmente utili di recupero e manutenzione ambientale "Nuovi Sentieri 2016" alla Società Cooperativa Sociale OASI TANDEM.
79	19.05.2016	Iniziative della Commissione culturale intercomunale della Valle dei Laghi per l'anno 2016. Impegni di spesa.
80	19.05.2016	Concorso "La fantasia prende la penna - anno 2015". Approvazione verbale della Commissione giudicatrice.
81	19.05.2016	Approvazione dello schema di convenzione con l'APSP "Residenza Valle dei Laghi" di Cavedine per la gestione integrata del servizio di assistenza domiciliare e Centro Servizi in favore degli utenti in carico al Servizio Socio Assistenziale e per il miglioramento dei servizi per le persone anziane residenti nei Comuni della Valle dei Laghi.
82	19.05.2016	Proroga della convenzione n. 32/2014 sottoscritta con l'A.P.S.P. "Residenza Valle dei Laghi" di Cavedine per il servizio mensa e il servizio di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna pasti a domicilio a favore degli utenti in carico al servizio di assistenza domiciliare della Comunità della Valle dei Laghi, oltre ogni altro servizio aggiuntivo non previsto tra i Servizi S.A.D. o Centro Servizi.
83	26.05.2016	Autorizzazione alla distilleria Maxentia di Poli Enzo con sede in S. Massenza, per la raccolta piante officinali spontanee per il confezionamento di grappa ai sensi dell'art. 25

		della L.P. 23 maggio 2007 n. 11.
84	26.05.2016	Fondo per le iniziative e gli interventi di promozione dello sviluppo sostenibile dell'ambiente. Approvazione rendicontazione progetto n.2 Circumlacuale.
85	26.05.2016	Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) all'interno del Patto dei Sindaci per i Comuni di Calavino, Cavedine, Padergnone. Approvazione rendiconto spesa.
86	26.05.2016	Edilizia Abitativa Pubblica: L.P. 07.11.2005, n. 15. Disposizioni in materia di politica provinciale della casa. Approvazione delle graduatorie relative alle domande presentate nell'anno 2015 (01.07.2015-31.12.2015) da cittadini comunitari e cittadini extracomunitari per la concessione del contributo integrativo sul canone di locazione per alloggi locati sul libero mercato.
87	26.05.2016	Edilizia Abitativa Pubblica: L.P. 07.11.2005, n. 15. Disposizioni in materia di politica provinciale della casa. Approvazione delle graduatorie relative alle domande presentate nell'anno 2015 (01.07.2015-31.12.2015) da cittadini comunitari e cittadini extracomunitari per ottenere la locazione di un alloggio pubblico.
88	31.05.2016	Seconda variazione (d'urgenza) al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.
89	31.05.2016	Intervento 19 anno 2016. Affidamento incarico per la gestione del Progetto per l'accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili – Abbellimento urbano e rurale ivi compresa l'attività di manutenzione alla Cooperativa Oasi Tandem con sede a Riva del Garda . Approvazione schema di convenzione.
90	31.05.2016	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2016. Progetto 3 – “# LavoroGiovane 2016”: approvazione convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e l'Agenzia del lavoro della Provincia Autonoma di Trento.
91	09.06.2016	Colonie estive 2016. Concessione contributo condizionato alla Comunità Murialdo con sede in Trento per l'iniziativa “colonia estiva” e impegno di spesa.
92	09.06.2016	Acquisto, tramite Me-Pat, di attrezzature e cancelleria per gli uffici della comunità.
93	09.06.2016	Approvazione del verbale di chiusura dell'anno finanziario 2015.
94	09.06.2016	Autorizzazione alla distilleria Casimiro di Poli Bernardino con sede in S. Massenza, per la raccolta piante officinali spontanee per il confezionamento di grappa ai sensi dell'art. 25 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11.
95	16.06.2016	Proroga del contratto per il servizio di pulizia e sanificazione dei locali per la sede della Comunità della Valle dei Laghi con la ditta Oasi Tandem Società Cooperativa Sociale con sede in Riva del Garda.
96	16.06.2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e la Comunità Rotaliana-Königsberg per il rimborso reciproco delle spese sostenute per servizi attivati in via straordinaria a favore di utenti in carico alle due Comunità, trasferitisi, anche temporaneamente, all'interno dei due Enti.
97	16.06.2016	Approvazione schema di rendiconto della gestione riferita all'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati – approvazione proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto stesso da sottoporre al consiglio della Comunità.
98	16.06.2016	Piano giovani Valle dei Laghi - anno 2016. Progetto 3 – “# LavoroGiovane 2016”: Modifica schema di convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e l'Agenzia del lavoro della Provincia Autonoma di Trento e riapprovazione della medesima.
99	16.06.2016	L.P. 15/2005. Definizione delle condizioni per il riconoscimento della deroga di cui all'articolo 33, comma 5 bis, lettera c) del relativo regolamento di attuazione.
100	16.06.2016	Affido a Fondazione Aida della gestione del Teatro della Valle dei Laghi per un anno.
101	16.06.2016	Piano giovani di zona “Valle Laghi”: approvazione rendicontazione del piano relativo all'anno 2015 secondo la modulistica predisposta dalla PAT.
102	20.06.2016	L.P. 7 novembre 2005 e s.m.i. Disciplina degli interventi in materia di edilizia abitativa pubblica. – Fondo provinciale casa anno 2016 – Modalità di utilizzo della somma trasferita dalla PAT.
103	07.07.2016	Affidamento incarico per la fornitura di blocchetti buoni mensa a.s. 2016-2017.
104	07.07.2016	Approvazione schema di contratto per incarico alla Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. per la dematerializzazione dei buoni pasto per l'accesso al servizio mensa scolastico e di incasso dei relativi corrispettivi.
105	07.07.2016	Concessione contributi per iniziative varie nell'ambito della gestione associata della

		cultura. Impegno - anno 2016.
106	14.07.2016	Primo prelievo dal fondo di riserva - 2016.
107	14.07.2016	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – Parte Finanziaria – Storno di fondi.
108	14.07.2016	Progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 . Affidamento incarichi. Anno 2016.
109	14.07.2016	Gestione associata e coordinata del Servizio intercomunale per la gestione delle attività culturali. Liquidazione competenze anno 2015.
110	14.07.2016	Servizio Mensa scolastica. Approvazione avviso di accreditamento per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni dell'Istituto d'Arte "Liceo Vittoria" di Trento – Anno scolastico 2016/2017.
111	19.07.2016	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte capitale e corrente ai sensi dell'art. 3 comma 7, d.lgs. 118/2011.
112	19.07.2016	Affido a Risto 3 Società Cooperativa dell'incarico per la fornitura del servizio di ristorazione scolastica per gli studenti dell'Istituto Martini di Mezzolombardo, nell'ambito della gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica tra le Comunità Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi, Paganella e al Territorio della Val d'Adige.
113	19.07.2016	Rendicontazione dei progetti di prevenzione e promozione sociale anno 2015 e riparto del finanziamento dei Comuni.
114	19.07.2016	Affido alla cooperativa sociale Oasi Tandem con sede in Riva del Garda del servizio di pulizia e sanificazione dei locali della sede della Comunità della Valle dei Laghi in Piazza Perli, 3 frazione Vezzano Vallelaghi per il periodo 1 agosto 2016 – 31 dicembre 2016.
115	28.07.2016	Approvazione progetto annuale proposto dalla Commissione Culturale Intercomunale per la gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali. Anno 2016.
116	28.07.2016	Servizio di backup centralizzato - Progetto "Fare Comunità". Impegno della spesa per l'anno 2016.
117	28.07.2016	Incarico di consulenza fiscale ed invio telematico dichiarazioni fiscali al dott. Sighel Giuliano - periodo 01/08/2016 –31/07/2018.
118	28.07.2016	progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 . Affidamento incarico per ideazione logo e materiale pubblicitario. Anno 2016
119	28.07.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
120	28.07.2016	Indennità per mansioni rilevanti anno 2016. Impegno della spesa.
121	10.08.2016	Compiti e attività connessi ai servizi informatici. Rendicontazione spese sostenute nell'esercizio 2015.
122	10.08.2016	Concessione contributi a favore dell'associazione Strada del Vino e dei Sapori del Trentino, dell'associazione Vignaioli Vino Santo Trentino e dall'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi. Impegno della spesa – anno 2016.
123	10.08.2016	Accordo disciplinante i criteri di assunzione degli oneri relativi alla realizzazione degli interventi socio- assistenziali da parte delle Comunità di Valle.
124	10.08.2016	Affidamento fornitura di tavoli e sedie per sedi mensa a.s. 2016-2017
125	10.08.2016	Affido a Risto 3 Società Cooperativa dell'incarico per la fornitura del servizio di ristorazione scolastica per il ristorante di Via Grazioli in Trento, nell'ambito della gestione associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica tra le Comunità Rotaliana – Königsberg, Valle di Cembra, Valle dei Laghi, Paganella e al Territorio della Val d'Adige.
126	18.08.2016	Autorizzazione all'Antica Erboristeria dott. Cappelletti s.a.s con sede in Vallelaghi, per la raccolta piante officinali spontanee per il confezionamento di grappa ai sensi dell'art.

		25 della L.P. 23 maggio 2007 n. 11.
127	18.08.2016	Servizio mensa a.s. 2016/2017 – Approvazione schema di convenzione per la gestione del servizio mensa presso Scuole, Enti ed Associazioni.
128	25.08.2016	Gestione associata e coordinata del servizio intercomunale delle attività culturali tra i Comuni e la Comunità della Valle dei Laghi. Approvazione consuntivo anno 2015.
129	25.08.2016	Progetto di rete “A CORTO DI GIARDINI”: approvazione convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi, il Comune di Trento e la Comunità Alto Garda e Ledro per la gestione del progetto di rete “A CORTO DI GIARDINI” 2016.
130	25.08.2016	Affidamento del servizio di ristorazione scolastica per gli alunni dell'Istituto d'Arte “Liceo Vittoria” di Trento – Anno scolastico 2016/2017.
131	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Giornata mondiale dell'ambiente -5 giugno 2016". Anno 2016.
132	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa “Martedì del pane - edizione 2016” .
133	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Percorsi tematici del territorio tra cultura e natura". Anno 2016.
134	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Sulle tracce dei pastori: le pietre raccontano". Anno 2016.
135	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Attività didattiche da proporre all'Istituto Comprensivo della Valle dei Laghi". Anno 2016.
136	08.09.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Realizzazione cartografia illustrativa e riassuntiva dei percorsi naturalistici dell'Ecomuseo". Anno 2016.
137	08.09.2016	incarico a Fondazione AIDA per la realizzazione dell'iniziativa "Incontro con gli autori". Anni 2016 e 2017 (Z8F1AF2C7F)
138	08.09.2016	Affido incarico all'avv. Roberta de Pretis con studio a Trento per una consulenza in merito all'adozione di un provvedimento disciplinare.
139	08.09.2016	Riqualificazione dell'immobile da adibire a nuova sede della Comunità di Valle pp.ed. 35 p.m. 1, 36, 37, 38 e pp.ff. 5/1 e 5/2 C.C. Vezzano”. Incarico prestazioni professionali inerenti la redazione frazionamento, accatastamento divisione materiale al geom. Toccoli Marco con studio in Cavedine. (CUP B77B13000150001) (CIG Z1D1B12616)
140	08.09.2016	Approvazione progetto di rete : “A corto di giardini” con la partecipazione di: Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro (AGL), Piano Giovani di Zona della Valle dei Laghi (VLG), Piano Giovani di Zona di Aldeno, Cimone, Garniga, Ravina-Romagnano, Mattarello (ARC) e Piano Giovani di Zona di Trento (TN).
141	08.09.2016	Dematerializzazione dei buoni pasto per l'accesso al servizio mensa scolastico. Approvazione schema di contratto per attivazione pagamenti da parte degli utenti tramite MAV
142	08.09.2016	Concessione contributo all'Associazione Goever Cereali del Trentino per iniziativa "Valliarmoniche, balli e musiche con le fisarmoniche" - anno 2016.
143	15.09.2016	Secondo prelievo dal fondo di riserva - 2016.
144	15.09.2016	Approvazione schema di convenzione per l'attribuzione alla Comunità della Valle dei Laghi dell'incarico inerente l'espletamento di tutti gli adempimenti procedurali connessi all'affidamento del servizio di tesoreria.
145	15.09.2016	Costituzione del GAL TRENTO CENTRALE. Approvazione testo definitivo dell'Atto Costitutivo e dello Statuto.
146	15.09.2016	M.G. – distacco in posizione di comando dal Comune di Tre Ville. Proroga di un anno fino al 30.9.2017.
147	22.09.2016	Approvazione schema di bando per il concorso di poesia intitolato “Sulle ali del vento: la poesia prende la penna!”
148	22.09.2016	Atto di indirizzo per l'assunzione a tempo determinato di una unità di personale da inquadrare nella figura di Assistente Amministrativo Categoria C livello base.
149	22.09.2016	Impegno della spesa per adesione al Progetto “Scuola e sport” 2016/2017.
150	22.09.2016	progetto"Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da

		realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 . Affidamento incarico per stampa materiale pubblicitario. Anno 2016
151	22.09.2016	Progetto "Insieme... da 0 a 100" nell'ambito del bando provinciale "Promozione del benessere familiare e della natalità". Affidamento incarico per l'anno 2016 alla Casa Generalizia della Pia Società Torinese di S.Giuseppe Comunità Murialdo. Impegno di spesa.
152	22.09.2016	Liquidazione dell'importo dovuto per la tenuta dei corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile alla Fondazione "Franco Demarchi" - anno accademico 2015 – 2016 e riparto spese tra i Comuni aderenti all'iniziativa.
153	22.09.2016	Iniziativa nell'ambito del Distretto famiglia della Valle dei Laghi attinente la realizzazione di una rassegna di sei film dal titolo "Family fill rouge 2016". Affidamento incarico per stampa materiale pubblicitario. Anno 2016
154	29.09.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
155	29.09.2016	Quarta variazione (d'urgenza) al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.
156	29.09.2016	Variazione al Piano Esecutivo di Gestione – Parte Finanziaria – Storno di fondi.
157	29.09.2016	Concessione contributo all'Associazione Madruzzo.500 per iniziative di commemorazione di Alide Maria Salvetta, cantante soprano nativa di Sarche di Madruzzo, nella ricorrenza del 25° anniversario della morte - anno 2016.
158	29.09.2016	Progetto di rete : "A corteo di giardini" con la partecipazione di: Piano Giovani di Zona dell'Alto Garda e Ledro (AGL), Piano Giovani di Zona della Valle dei Laghi (VLG), Piano Giovani di Zona di Aldeno, Cimone, Garniga, Ravina-Romagnano, Mattarello (ARC) e Piano Giovani di Zona di Trento (TN), affidamento incarico.
159	29.09.2016	Nomina della Commissione per la predisposizione degli atti di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria.
160	29.09.2016	Progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 . Impegno per la spesa di affissione delle locandine alle bacheche comunali e affidamento incarichi per rinfreschi. Anno 2016.
161	29.09.2016	Cessione a titolo gratuito di beni obsoleti a varie associazioni richiedenti.
162	06.10.2016	Progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13. Impegno per la spesa SIAE e incarichi per realizzazione dell'evento del 13 novembre. Anno 2016
163	13.10.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
164	13.10.2016	Atto di indirizzo per la gestione del Fondo "Trasferimenti per emergenze". Definizione criteri e modalità di gestione.
165	13.10.2016	Concessione di contributi straordinari per progetti di prevenzione sociale.
166	20.10.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
167	20.10.2016	Concessione contributo all'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi per l'iniziativa "Mese montagna 2016". Anno 2016.
168	20.10.2016	Concessione contributi per iniziative varie. Impegno della spesa - anno 2016.
169	20.10.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per iniziativa "Sulle note dell'acqua". Anno 2016.
170	20.10.2016	Progetto "Testimone delle sue meraviglie" - La cultura genera opportunità -, da realizzare nell'ambito del bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13. Impegno per

		tassa SIAE per eventi del 28 ottobre e del 13 novembre 2016. Anno 2016.
171	20.10.2016	Corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile – Anno accademico 2016/2017 – sedi di Vezzano-Vallelaghi e Lasino-Madrucio. Approvazione dello schema di convenzione con la Fondazione “Franco Demarchi” di Trento e del Piano delle attività formative presso le sedi di Vallelaghi - fr. Vezzano e di Madruzzo - fr. Lasino.
172	20.10.2016	Affidamento dell'incarico di Medico competente e di Responsabile del servizio di prevenzione e protezione alla ditta “Progetto salute s.r.l.” con sede in Trento - via Milano 118, ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Approvazione schema di convenzione e impegno di spesa.
173	20.10.2016	Attribuzione punteggi per liquidazione retribuzione di risultato delle posizioni organizzative relative al secondo semestre dell'anno 2015. Liquidazione indennità di risultato II° semestre anno 2015.
174	27.10.2016	Attribuzione indennità area direttiva per l'anno 2016.
175	27.10.2016	Cessione a titolo gratuito di beni obsoleti al Comune di Vallelaghi.
176	27.10.2016	Concessione contributo alla Pro Loco di Calavino per l'iniziativa "Feste madruzziane 2016 - XXI edizione". Impegno della spesa - anno 2016.
177	27.10.2016	Iniziativa nell'ambito del Distretto famiglia della Valle dei Laghi attinente la realizzazione di una serie di incontri di letture animate per bambini. Affidamento incarico a Mauro Neri residente a Trento. Anno 2016.
178	03.11.2016	Concessione contributo straordinario all'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi per l'iniziativa “Spirito Artigiano nel borgo della grappa”. Impegno della spesa.
179	03.11.2016	Concorso “La fantasia prende la penna - anno 2015”. Incarico per la rilegatura degli elaborati.
180	10.11.2016	Legge provinciale 22 aprile 2014, n.1 articolo 54 comma 3, come modificata dalla Legge provinciale 30 dicembre 2015 n. 21 articolo 30 comma 1. Deliberazione della Giunta provinciale n.2280 di data 15 dicembre 2014 come modificata dalle deliberazioni n.2421 di data 29 dicembre 2014 e n. 235 di data 25 febbraio 2016 . Installazione impianti di allarme e di videosorveglianza nella prima casa di abitazione. Utilizzo economie realizzate nel 2015 a finanziamento domande raccolte nel 2016 e non soddisfatte per fondi insufficienti.
181	10.11.2016	Servizio Entrate Valle dei Laghi. Rendicontazione spese sostenute nell'esercizio 2015.
182	17.11.2016	Terzo prelievo dal fondo di riserva - 2016.
183	17.11.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
184	17.11.2016	Progetto “Opportunità lavorative per persone disabili over 45”. Affidamento incarico alla Oasi Tandem Coop. Sociale.
185	17.11.2016	MARA PEDRI – approvazione distacco in posizione di comando dalla Provincia Autonoma di Trento.
186	17.11.2016	Iniziativa nell'ambito del Distretto famiglia della Valle dei Laghi attinente la realizzazione di una serie di incontri di letture animate per bambini. Affidamento incarico per la stampa di materiale pubblicitario. Anno 2016.
187	17.11.2016	Organizzazione del Tavolo di confronto del Fondo strategico territoriale della Comunità. Impegno di spesa. Anno 2016.
188	24.11.2016	Approvazione schema di convenzione per la concessione in comodato d'uso gratuito al Comune di Madruzzo del bene mobile costituito da un rack di proprietà della Comunità della Valle dei Laghi.
189	24.11.2016	Integrazione contributo concesso all'A.S.D. Polisportiva Faedo-Grumo per l'iniziativa "23° giro ciclistico del Trentino - Donne elite - Internazionale - Giugno 2016" con deliberazione del Comitato esecutivo nr. 36 dd. 24.03.2016. Impegno della spesa – anno 2016.
190	24.11.2016	Modifica esigibilità impegni ed accertamenti precedentemente assunti.
191	24.11.2016	Servizi socio assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità e a carattere residenziale, semiresidenziale, educativi a domicilio finanziati a retta a favore di minori, giovani, adulti e disabili. Approvazione schede di accesso ai servizi.

192	24.11.2016	Iniziativa nell'ambito del Distretto famiglia della Valle dei Laghi attinente la realizzazione di una serie di incontri di letture animate per bambini. Modifica precedente deliberazione nr. 177 dd. 27.10.2016. Anno 2016
193	24.11.2016	Dott.ssa STEFANIA BIOTTI – Proroga distacco in posizione di comando dalla Provincia Autonoma di Trento. Sottoscrizione atto d'intesa.
194	24.11.2016	Rinnovo adesione alla convenzione Gas naturale 8 per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le pubbliche amministrazioni – lotto n. 2- stipulata tra Consip S.p.A. e Soenergy srl. Periodo 01/01/2017-31/03/2018 CIG DERIVANTE: 6257658EBA – CIG DERIVATO Z491C29255.
195	24.11.2016	Affidamento in concessione del Servizio di Tesoreria per la Comunità ed i Comuni di Cavedine Madruzzo e Vallelaghi per il triennio 2017-2019 con opzione di proroga. Approvazione della lettera di invito e dell'elenco degli Istituti da invitare . CIG N. Z821C236D3.
196	01.12.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
197	01.12.2016	realizzazione del concerto di Natale da parte di Labirinti Armonici – Associazione culturale a indirizzo musicale. Incarico per la stampa del materiale pubblicitario. Anno 2016.
198	01.12.2016	Concessione contributo straordinario all'Associazione Ecomuseo Valle dei Laghi per la ristampa degli opuscoli “sulle tracce dei pastori”, “antichi tracciati: il percorso archeologico di Cavedine”, “percorso storico – il Casino di Bersaglio” e “Sentiero geologico Antonio Stoppani”.
199	01.12.2016	concessione contributo all'Associazione culturale Madruzzo.500 per l'iniziativa "Un giorno in trincea, la grande guerra dei poveri cristi". Anno 2016.
200	01.12.2016	Concessione contributo straordinario all'Istituto Comprensivo Valle dei Laghi per l'iniziativa “Progetto Teatro” Anno scolastico 2016/2017. Impegno della spesa.
201	01.12.2016	Bando per il concorso di poesia intitolato “Sulle ali del vento: la poesia prende la penna!” Acquisto premi in buoni libro. Anno 2016.
202	01.12.2016	Presenza d'atto dell'accentramento della gestione amministrativa del servizio di tesoreria presso Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo del Nord Est spa
203	01.12.2016	Concessione contributo alla Casa generaliza della Pia Società Torinese di S. Giuseppe - Comunità Murialdo per l'iniziativa "Educiamoci ad educare". - Impegno della spesa e contestuale liquidazione acconto.
204	14.12.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio, missione e programma.
205	14.12.2016	Quarto prelievo dal fondo di riserva - 2016.
206	14.12.2016	Concessione contributo a favore della Banda Sociale di Cavedine per l'iniziativa “La Musica verso l'Europa”. Impegno della spesa – anno 2016.
207	14.12.2016	Concerto di capodanno da parte del Coro Polifonico Femminile La Gagliarda. Impegno della spesa.
208	14.12.2016	Teatro Valle dei Laghi in località Lusan. Atto d'indirizzo acquisto radiomicrofoni.
209	14.12.2016	Integrazione dell'impegno di spesa assunto al cap. 2220 int. 1.02.04.03 con precedente deliberazione nr. 118 dd. 28.07.2016. Anno 2016
210	14.12.2016	Bando per progetti culturali di rilievo nella Comunità della Valle dei Laghi, approvato con deliberazione del Comitato esecutivo n. 98 dd. 22.12.2015. Liquidazione contributo a Pro Loco di Padergnone.
211	14.12.2016	Proroga delle convenzioni Rep. n. 17/2016 e Rep. n. 32/2014 sottoscritte con l'A.P.S.P. “Residenza Valle dei Laghi” di Cavedine.
212	14.12.2016	Software per la rilevazione informatizzata delle ore di assistenza domiciliare: passaggio alla nuova versione e proroga del servizio di manutenzione e assistenza, nonché del contratto di comodato d'uso di smartphone specifici per il gestionale amministrativo computerizzato e compresi di traffico dati e voce tra operatori per l'anno 2017.
213	14.12.2016	Incarico per la stampa della pubblicazione Sentieri in famiglia.
214	22.12.2016	Istituzione nuovi capitoli e storno di fondi tra capitoli appartenenti allo stesso servizio,

		missione e programma.
215	22.12.2016	Quinto prelievo dal fondo di riserva - 2016.
216	22.12.2016	Autorizzazione all'attivazione di un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio finanziario 2017.
217	22.12.2016	Modifica propria deliberazione n. 141 di data 08 settembre 2016 ad oggetto Dematerializzazione dei buoni pasto per l'accesso al servizio mensa scolastico. Approvazione schema di contratto per attivazione pagamenti da parte degli utenti tramite MAV.
218	22.12.2016	Cessione a titolo gratuito di beni obsoleti a varie associazioni richiedenti. Parziale modifica elenco allegato a deliberazione 161 di data 29 settembre 2016.
219	22.12.2016	Proroga del contratto per il servizio di pulizia e sanificazione dei locali per la sede della Comunità della Valle dei Laghi con la ditta Oasi Tandem Società Cooperativa Sociale con sede in Riva del Garda.
220	22.12.2016	Approvazione schema di accordo per la demolizione ed il ripristino dell'area scala di accesso campo giochi di proprietà della Parrocchia SS. Vigilio e Valentino.
221	22.12.2016	Atto di indirizzo per proroga assunzione a tempo determinato di una unità di personale da inquadrata nella figura di Assistente Amministrativo Categoria C livello base.
222	22.12.2016	L.P. n. 5/2007 - Piano Giovani di Zona dei Comuni e della Comunità della Valle dei Laghi (PGZ) – L.P. 1/2011 - “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” - Distretto Famiglia -. Indizione avviso pubblico per conferimento, previa procedura selettiva pubblica, di incarico di Referente Tecnico-Organizzativo del Piano Giovani di Zona e del Distretto Famiglia.
223	22.12.2016	Progetto "Testimone delle sue meraviglie. La cultura genera opportunità", realizzato a valere sul bando per la concessione di contributi a soggetti pubblici per l'attivazione di progetti sul territorio nell'ambito delle pari opportunità tra donne e uomini ai sensi dell'art. 10 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13. Approvazione della rendicontazione finale. Anno 2016
224	27.12.2016	Approvazione criteri e modalità per la concessione di Assegni di Studio anno scolastico 2016/2017.
225	27.12.2016	Approvazione della proposta di Convenzione tra la Comunità della Valle dei Laghi e i Comuni di Cavedine, Madruzzo e Valledaghi per l'attivazione del progetto “Nuovi Sentieri 2017”.
226	27.12.2016	Individuazione di due giornate di chiusura degli uffici della Comunità della Valle dei Laghi da considerare ferie obbligatorie del personale per l'anno 2017.
227	27.12.2016	Sesto prelievo dal fondo di riserva - 2016.
228	27.12.2016	Riparto tra gli enti aderenti alla “Gestione Associata dei servizi legati alla funzione dell'assistenza scolastica tra le Comunità della Valle dei Laghi, di Cembra, della Paganella, Rotaliana-Königsberg e del Territorio Valle dell'Adige” delle maggiori entrate relative alla gestione 2016.
229	27.12.2016	Adeguamento regime tariffario di fruizione del servizio di ristorazione scolastica relativamente all'anno scolastico e formativo 2017/2018.
230	27.12.2016	Dismissione di mobili ed attrezzature obsoleti e fuori uso e relativa cancellazione dall'inventario - ANNO 2016.